



COMUNE DI MEZZOCORONA

Provincia di Trento

DUP

2021-2023

approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 19 dd. 31-03-2021

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Laura Toniolli
f.to digitalmente

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Emma Longo
f.to digitalmente

indice	2
premesse	3
sezione strategica	5
linee programmatiche di mandato	6
quadro delle condizioni esterne dell'ente	10
Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo	21
situazione socio-economica	22
-la popolazione	22
-l'economia insediata	24
quadro delle condizioni interne dell'ente	26
-il territorio	26
organizzazione delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali	29
organismi ed enti strumentali, società controllate partecipate	31
risorse finanziarie	35
gestione del patrimonio	39
la spesa	40
tributi e tariffe dei servizi pubblici	44
coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica	46
risorse umane	47
indirizzi e obiettivi strategici	49
sezione operativa	56
-parte prima	57
entrata: fonti di finanziamento	58
compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli di pareggio di bilancio	65
elenco dei programmi per missione	69
spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi	93
-parte seconda	112
le opere e gli investimenti	113
gestione patrimonio	124
risorse umane e struttura organizzativa dell'ente	126
obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza	135

Premesse

A partire dal 1° gennaio 2017 gli enti locali trentini applicano il D.lg. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha disposto l'applicazione, anche a livello locale, del D.lg. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). A sensi dell'art. 151 del TUEL, gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione, a tal fine presentano annualmente il documento unico di programmazione; le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della relazione previsionale e programmatica (RPP).

Entro il 31 luglio di ogni anno, la giunta presenta al Consiglio il DUP per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, la Giunta presenta poi al Consiglio la nota di aggiornamento.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Lo schema del DUP definitivo è presentato secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.lg. n. 118/2011. Esso è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La sezione strategica(SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione provinciale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio. Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

- parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di

previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

- parte seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:
 - ❖ la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
 - ❖ il programma delle opere pubbliche;
 - ❖ il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Secondo il punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1al D.lg. 118/2011) la sezione strategica (SeS) del DUP ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, e quella Operativa (SeO) pari invece a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

Indirizzi strategici

Linee programmatiche di mandato

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2020-2025), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 20 novembre 2020 con deliberazione n. 24/2020, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

ISTRUZIONE E CULTURA:

- Oltre ad essere un edificio importante per i bambini che vi trascorrono molto tempo e per le famiglie che desiderano immaginare i propri figli in un edificio sicuro e confortevole, la Scuola Elementare si trova nella parte più centrale del paese, ed è pertanto visibile dai turisti di passaggio, nonché da coloro che salgono al Monte. Riteniamo giunto il momento di una ristrutturazione complessiva dell'edificio, anche ai fini di adeguamento strutturale e sismico dello stesso. Crediamo, inoltre, che sia importante offrire ai bambini uno spazio adeguato per trascorrere la ricreazione, e, perciò, sostituiremo il grigiore dell'asfalto del cortile con i colori allegri di una pavimentazione morbida e, infine, doteremo l'area di piante e arredi.
- Crediamo che il progetto "Pedibus" sia molto importante dal punto di vista educativo per i ragazzi più piccoli e, perciò, desideriamo confermarlo e cercare di raggiungere il maggior coinvolgimento possibile delle famiglie.
- Oltre a ribadire l'impegno ad incentivare la sensibilizzazione sui temi della sostenibilità e della salvaguardia ambientale, sempre in collaborazione con la struttura scolastica intendiamo proporre nuovi percorsi di educazione civica per gli alunni delle scuole medie, sfruttando la rete di Avviso Pubblico, organizzazione per l'amministrazione consapevole, alla quale il nostro Comune partecipa da molti anni.
- Ci poniamo l'obiettivo di sviluppare ulteriormente il gemellaggio con Düsslingen, al fine di farlo conoscere di più alla cittadinanza, oltre che alle associazioni, anche e soprattutto nell'ambito scolastico.
- Una volta completato il trasloco dell'ufficio tecnico dalla Vicinia a Palazzo Vogtenhof, sarà possibile dare piena attuazione al progetto "Casa della Cultura": mettendo a disposizione gli spazi per la ludoteca, l'edificio diventerà il punto di riferimento per le famiglie, oltre che per gli eventi culturali.
- L'attuale sala consiliare presso la sede storica del Municipio sarà adibita a sala studio: dotata di entrata autonoma e con connessione a banda larga, presenta caratteristiche ideali per tale funzione.

POLITICHE SOCIALI:

- Il progetto di riqualificazione dell'edificio in piazza della Chiesa "Centro Firmian" racchiude molti degli obiettivi che ci stanno a cuore e che riteniamo importanti per il benessere della nostra comunità: valorizzazione della Piazza, inclusione sociale, attenzione alle associazioni e all'offerta di spazi riqualificati per lo svolgimento delle loro attività, turismo sostenibile, promozione del territorio e dello sport, con particolare attenzione al ciclo-turismo. Intendiamo realizzare una struttura di ricezione turistica stile "ostello", inteso nel suo significato ed utilizzo più moderno, cioè una struttura eco-sostenibile, che dia importanza alla condivisione, alla socializzazione e allo scambio tra culture diverse. Quello che renderà speciale il progetto sarà la sua gestione, che dovrà essere in grado di valorizzare persone, in particolar modo nostri concittadini, con diversi tipi di difficoltà, che non riescono ad inserirsi nel mercato del lavoro e che necessitano di un ambiente protetto per poter mettere in campo le loro potenzialità. Crediamo che sia nostra responsabilità prenderci cura dei nostri cittadini più deboli e questo progetto riuscirà a dare una risposta concreta ad una reale esigenza, su cui tutti gli enti si stanno interrogando. Il Centro Firmian manterrà, perciò, la sua vocazione... Sociale! Il progetto si completa con la sistemazione dell'edificio dell'ex caserma dei Vigili del Fuoco, attraverso la realizzazione di uno spazio-piazza polivalente in grado di offrire nuove opportunità per attività commerciali di promozione dei prodotti enogastronomici del nostro territorio, oltre che

manifestazioni e concerti, per esempio nell'ambito del Solstizio d'estate e del Cinema all'aperto, come proposto dal Comitato Giovani. Nel contempo si doterà la piazza di un piccolo spazio verde dotato di alberatura.

- A breve vedrà la luce la nuova sede del “Circolo culturale, ricreativo e artistico San Gottardo” (ex circolo anziani e pensionati) in Via Fratelli Grandi, intervento già finanziato dalla PAT ed attualmente in fase finale di progettazione;

- Ci impegniamo alla realizzazione di un centro diurno per anziani e, nel contempo, alla riorganizzazione degli attuali “alloggi protetti”, in modo tale che possano rispondere efficacemente alle nuove esigenze abitative/sociali (genitori separati, appartamenti con badante condivisa per anziani non autosufficienti...), ma anche alle eventuali situazioni di emergenza;

- Intendiamo ampliare la proposta della Festa del Bene Comune, con più appuntamenti e più tematiche durante l'anno (es: acqua, ecologia, sostenibilità, multiculturalità) e con l'istituzione di un riconoscimento per un nostro compaesano che si sia particolarmente distinto in campo culturale, scientifico, imprenditoriale, sociale...

- In merito al progetto “Dal Vicinato alla Comunità”, che vuole ricreare le reti di vicinato, intendiamo confermare il sostegno ad iniziative di inclusione interculturale, nelle aziende, negli uffici, nelle scuole, creando una rete con i gruppi di residenti

- Oltre che al Parco Bertagnolli (intervento già in progetto), intendiamo completare l'offerta di bagni pubblici nelle altre zone strategiche del paese, a partire dal Parco De Barbieri: riteniamo, infatti, che questi servizi siano utili per i cittadini che frequentano i parchi, ma anche per i turisti di passaggio.

- La colonia estiva al monte è una proposta apprezzatissima, che fa vivere i bambini a stretto contatto con la natura. Per questo crediamo sia utile realizzare una struttura in zona Spiazzi, al fine di poter svolgere l'attività prevista anche in caso di maltempo. Inoltre nella struttura saranno previsti servizi igienici pubblici ed un deposito dedicato allo stoccaggio dell'attrezzatura per gli eventi (panche, tavole, ecc..)

- Intendiamo confermare l'incontro annuale con i diciottenni, promuovendo il loro coinvolgimento sul tema “cittadinanza attiva”, ed essere di supporto attivo nel mettere in contatto giovani ed imprese del territorio per l'alternanza scuola-lavoro e i tirocini

- Dopo aver favorito la nascita del Comitato Giovani e osservato il loro entusiasmo ed impegno concreto, intendiamo sostenerne le attività, valorizzando la “visione giovane” che il Comitato può apportare sia alle tematiche amministrative quotidiane, che alla gestione del rapporto inter-generazionale.

SPORT:

- Intendiamo dare “nuova vita” al bocciodromo dei Campetti mediante ristrutturazione ed individuazione di spazi idonei alla pratica di più sport, compresi il basket e il paddle.

- Cogliendo il suggerimento del Comitato Giovani, intendiamo dotare il Parco Bertagnolli di campetto e di attrezzi per ginnastica a corpo libero.

- Nella zona laghetto dell'Ischia, molto frequentata da persone che corrono o camminano, pensiamo di realizzare un percorso tipo “palestra all'aperto”; l'intervento sarà completato con l'installazione di telecamere di videosorveglianza, per una maggiore sicurezza e controllo dell'area.

TURISMO:

- Monte di Mezzocorona: nell'ambito del “Progetto Monte”, che comprende una serie di interventi già finanziati ed attualmente in fase finale di progettazione, troverà spazio lo sviluppo di uno studio di fattibilità, realizzato con il CdA della Funivia e finalizzato al potenziamento della funivia stessa, che si porrà l'obiettivo di garantire un adeguato servizio a residenti e turisti, considerato il previsto incremento dell'affluenza di persone.

- Sempre al Monte, intendiamo sistemare la conca verde attigua alla chiesetta con la realizzazione di un anfiteatro per spettacoli e manifestazioni, realizzato senza opere di cemento.

- Sentiero Monte Mezzocorona: realizzazione di un totem di rilevazione dei tempi di percorrenza sia a valle che a monte, con connessa APP.

- Malga Kraun: pensiamo ad una riqualificazione complessiva delle strutture in modo tale da permetterne una fruibilità durante tutto l'arco dell'anno; completa l'opera la realizzazione di un “museo degli animali”.

- Bait dei Manzi: dopo anni di onorato servizio, va prevista una ristrutturazione sostanziale, al fine di poterlo mettere a disposizione di associazioni per l'organizzazione di attività di aggregazione

VIABILITA':

- Nel caso in cui la richiesta di interramento della Trento-Malè, già reiterata più volte in passato, continuasse a non avere riscontro positivo da parte di Trentino Trasporti, ci impegniamo a studiare la possibilità di realizzazione di un sottopasso presso il passaggio a livello esistente in Piazza San Gottardo
- Collegamenti ciclo-pedonali: con l'obiettivo di rendere organica la loro disposizione sul territorio comunale, vanno completati i percorsi ciclabili e pedonali di collegamento della borgata con i territori limitrofi (Mezzolombardo, San Michele, Roverè della Luna, loc. "La Cacciatora"), attraverso opportuna riqualificazione, cartellonistica direzionale e turistica, ed illuminazione dei percorsi destinati alle consuete passeggiate, nonché eventuali nuovi percorsi (ad esempio loc. Canè - Consorzio Ortofrutticolo, pista ciclabile Ponte delle Fosine -loc. Galletta, via Sant'Antonio). A tal fine potranno anche essere sfruttate le rogge del vecchio impianto irriguo a scorrimento ormai in disuso, una volta completato il passaggio di competenza dal Servizio Bacini Montani al Comune
- Con l'obiettivo di una maggiore sostenibilità e vivibilità della nostra borgata, favoriremo la mobilità elettrica pubblica e privata, a partire dall'implementazione di un servizio di navetta elettrica (in prospettiva anche senza autista) di collegamento dei parcheggi delocalizzati con la stazione a valle della funivia
- Nell'ambito di nuovi interventi sulla viabilità, riteniamo necessario tenere in considerazione la prevista diffusione, a breve termine, dell'uso massiccio di monopattini.

ATTIVITA' ECONOMICHE:

- Al fine di agevolare le utenze non domestiche, oltre all'entrata in funzione della super-isola ecologica accessibile con tessera 24/24 tutti i giorni, le isole ecologiche ancora presenti sul territorio saranno dotate di sistema di svuotamento con tessera personale, al fine di responsabilizzare maggiormente i cittadini
- Nell'ambito della realizzazione della nuova segnaletica, sarà dedicata particolare attenzione alla cartellonistica a fini commerciali
- Ci impegniamo a supportare il Comitato Giovani al fine di mettere in campo e sviluppare con continuità il progetto "Grappolo Hub", mini-incubatore e facilitatore di nuove attività imprenditoriali con messa a disposizione di spazi e rete di sostegno alla crescita di nuove *start-up*.

TERRITORIO E AGRICOLTURA:

Intendiamo interpretare le idee di territorio che guidano la nostra Civica da 20 anni in modo fedele ai principi di sempre, ma con strumenti aggiornati e coerenti con le esigenze del periodo storico, e perciò:

- in merito alla salvaguardia delle aree verdi e agricole di pregio di Mezzocorona, intendiamo predisporre la nuova variante generale e i piani attuativi specifici con criteri stringenti per le nuove lottizzazioni, a partire dall'area PL2, nei pressi del Condominio Londra, al fine di creare un connubio sostenibile e paesaggisticamente equilibrato fra aree agricole e aree abitate.
- le eventuali nuove aree edificabili saranno compensate da equivalente trasformazione di aree produttive in aree agricole (come ad esempio a Maso Nuovo) o potranno derivare unicamente da accordi con privati dotati di crediti edilizi derivanti dalla demolizione di strutture fatiscenti o da tempo inutilizzate (come, ad esempio, l'Albergo Donati in Piazza Trento)
- in merito alla valorizzazione del centro storico e degli edifici di valore: affiancheremo al Piano Colore, di recente approvazione, la possibilità di contributo pubblico comunale in modo da garantire la sostenibilità dell'intervento in cooperazione o alternativa al contributo statale, in modo tale da dare certezza di ottenimento del contributo a medio/lungo termine.

ENERGIA E AMBIENTE:

- I prossimi anni vedranno lo sviluppo e la realizzazione della centralina idroelettrica sullo scarico in Noce della centrale Dolomiti Edison, che, insieme agli impianti fotovoltaici e agli interventi di risparmio energetico già realizzati, permetterà di rendere autosufficienti le utenze elettriche comunali mediante la produzione di energia elettrica rinnovabile, senza emissioni locali di inquinanti in atmosfera
- Adesione al nuovo PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima) con obiettivi aggiornati al 2030 (prosecuzione naturale degli impegni assunti con il Patto dei Sindaci siglato nel 2011, una volta completato il monitoraggio al 2020 dell'attuale Piano Energetico). Fra i nuovi interventi di cui verificare la fattibilità tecnico-economica, la realizzazione di una mini-centralina idroelettrica sulla condotta che fornisce l'acqua potabile alla Malga Kraun.

OPERE SOVRACOMUNALI:

- Dopo tanti anni, ritorna la piscina a Mezzocorona: grazie ad un’idea di sviluppo congiunto, frutto della proficua cooperazione con l’Amministrazione comunale di Mezzolombardo, sarà finalmente possibile realizzare un centro natatorio sul nostro territorio comunale, fruibile tutto l’anno, con ampio parco esterno e parcheggi dedicati.
- Sviluppo del progetto di “parco fluviale del Noce”, di concerto con l’amministrazione di Mezzolombardo e con l’Associazione Pescatori, in vista dei campionati mondiali di pesca, previsti nel 2022 e che interesseranno il tratto del Noce dalla Rocchetta al Ponte delle Fosine: oltre agli interventi di incremento della funzionalità dell’ambiente fluviale, l’area in prossimità del ponte delle Fosine sarà dotata di parcheggio, illuminazione e controllo con videosorveglianza. L’intervento di riqualificazione dell’area golenale del Noce si completa con un parziale disboscamento di piante e arbusti lungo la viabilità e le rive, un migliore accesso all’area, il posizionamento di massi e panchine, la previsione di superficie a prato con corrimano di contenimento al pascolo e percorsi pedonali tematici e didattici;
- Ci impegniamo a farci promotori, a livello di Piana Rotaliana, di un intervento significativo di razionalizzazione dei servizi di pubblica sicurezza, a partire dalla dotazione organica di personale;
- Ospedale di Mezzolombardo: nel prossimo quinquennio vigileremo affinché sia realizzato pienamente il Protocollo d’intesa siglato nel 2015 da Provincia, Comuni e Comunità di Valle. In particolare, ci impegneremo affinché l’Azienda Sanitaria realizzi il previsto servizio di primo intervento h24, in grado di rispondere a quelle necessità di cura (codici bianchi e verdi) che, diversamente, rischierebbero d’intasare inutilmente l’accesso alle strutture di Pronto Soccorso di Trento e Cles, mentre possono trovare una pronta e adeguata risposta nella struttura del San Giovanni. Inoltre, sarà necessario assicurarsi che il San Giovanni sia dotato della tecnologia minima per provvedere ad una diagnostica per immagini, funzionale sia al punto h24 di cui sopra, sia alle esigenze degli ospiti in degenza già previsti dal Protocollo. Riteniamo a tale scopo fondamentale la presenza di una figura medica responsabile della struttura, in grado di coordinare e valorizzare tutte le risorse umane, strutturali e tecnologiche in dotazione, in un contesto sanitario in continua evoluzione: la drammatica esperienza vissuta nei mesi scorsi con l’epidemia COVID-19 ha portato il dibattito pubblico a maturare una maggiore consapevolezza in merito alla strategica importanza di un sistema sanitario e di assistenza sociale più prossimo al territorio: in quest’ottica, il “San Giovanni” può rappresentare uno snodo rilevante per la distribuzione e l’articolazione dei servizi sanitari sul territorio provinciale, anche per la tipologia dei reparti di carattere residenziale.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne: si ritiene pertanto opportuno richiamare seppur sinteticamente lo scenario economico internazionale italiano e provinciale nonché riportare le linee principali di pianificazione provinciale per il prossimo triennio.

Si riportano di seguito le analisi contenute nell'ultimo DEFP (2019) approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 903 del 3 luglio 2020.

Premessa:

Il Documento di economia e finanza rappresenta annualmente per lo Stato italiano, le Regioni e le Province autonome lo strumento principale per la programmazione economico-finanziaria del triennio successivo.

Peraltro, le circostanze eccezionali legate alla pandemia di COVID-19, la situazione di incertezza e i gravi vincoli in base ai quali i governi ai diversi livelli stanno lavorando suggeriscono, facendo leva sull'opportunità di rinviare per essere più precisi ed efficaci, la definizione dei documenti di programmazione in forma semplificata, quando il quadro si sarà arricchito di elementi più definiti.

L'incertezza sulle ripercussioni economiche della pandemia è molto elevata. I tempi e l'intensità della ripresa dipenderanno da diversi fattori, la cui evoluzione è difficilmente prefigurabile.

Come noto, la crisi ha colpito tutti, ma con effetti altamente asimmetrici, in quanto alcuni comparti potrebbero riprendere rapidamente slancio con l'abolizione delle misure di confinamento, mentre il turismo e molti servizi legati maggiormente alla dinamica della domanda potrebbero registrare un recupero più graduale.

Sulla base di queste considerazioni di fondo la Giunta provinciale presenta il Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2021-2023 sviluppato nella parte dedicata all'analisi del contesto economico e sociale e al quadro finanziario e rinvia ad un momento successivo la definizione del quadro programmatico, quando saranno noti ulteriori dati relativi all'attuazione degli interventi messi in campo in contrasto al COVID-19 e la situazione congiunturale presenterà un quadro informativo più chiaro per definire le politiche da attuare nel periodo 2021-2023.

Il contesto economico e sociale a livello internazionale evidenzia un'economia mondiale in recessione; nel 2020 gli effetti del COVID-19 stanno determinando una battuta d'arresto importante dell'economia con arretramenti del Pil più marcati per i Paesi con forte vocazione all'export.

L'Italia mostra una situazione economica ancora più critica; nel 2020 i previsori stimano una contrazione del Pil tra l'8% e il 13,1%. La ripresa per l'Italia si preannuncia altrettanto complessa: il sistema produttivo italiano ha subito danni più gravi rispetto a quelli causati dalla guerra e solo da luglio si dovrebbe assistere a una ripresa economica compiuta.

A livello provinciale rallenta la crescita dell'economia. Già nel 2019 si attenua la fase espansiva dell'economia trentina che aveva portato a recuperare pienamente la caduta subita dal Pil nel periodo delle due recessioni e per il 2020 si stima una sensibile caduta del Pil per effetto del COVID-19. Già nel 1° trimestre 2020 si misurano gli effetti sulle imprese della pandemia, in particolare sulle microimprese.

Il quadro delle risorse finanziarie provinciali presenta allo stato attuale ancora elementi di incertezza. Le proiezioni danno circa 350 milioni in meno di entrate sul 2020. Non è definita la partita con Roma sulla possibilità di non versare i 430 milioni di compartecipazione per il risanamento del debito pubblico.

Il governo provinciale ha cercato di anticipare alcune misure di sostegno del sistema locale, pur in un contesto dall'imprevedibile evoluzione sul fronte epidemiologico e, conseguentemente, economico e sociale; in marzo 2020 è stata approvata la l.p. n. 2 e in maggio la l.p. n. 3 che hanno cercato di dare risposte concrete alle aziende, ai lavoratori in difficoltà e alle famiglie. E' in corso un attento monitoraggio della fase di attuazione di queste misure per capire la loro ricaduta sul sistema locale.

Sulla base di queste premesse ci si accinge a tracciare le linee del quadro programmatico per il prossimo triennio, che sarà compiutamente definito in autunno, con uno sguardo attento alle difficoltà del contesto attuale ma mantenendo nel contempo una visione di medio e lungo periodo, necessaria per dare una risposta adeguata alle aspettative dei cittadini e delle imprese, guidati dalla volontà di trasformare questa crisi in un'opportunità unica per aggredire i nodi strutturali del sistema e aiutare il Trentino a ripartire più forte, più competitivo, più verde, più digitale, più ricco di ricerca e sviluppo, più sostenibile, più inclusivo e attento ad aumentare la produttività.

L'ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO E SOCIALE

I previsori hanno iniziato a diffondere scenari già nel mese di marzo ma l'evoluzione della situazione emergenziale li ha resi superati in poco tempo. Anche gli scenari recenti, elaborati nel mese di maggio, scontano quadri informativi disomogenei, parziali e prevalentemente qualitativi.

È bene evidenziare che i modelli macroeconomici in uso per le previsioni dell'economia non sono attrezzati ad interiorizzare quello che sta avvenendo e, in particolare, shock contemporanei di domanda e di offerta nell'economia determinati da una pandemia veloce, violenta, sconosciuta e mutevole, che si è propagata in modo differente nei continenti e negli Stati.

Si raccomanda, pertanto, un'estrema cautela nell'utilizzare i quadri macroeconomici di previsione resi disponibili in questo periodo per le decisioni di politica economica. Queste previsioni, inoltre, sono soggette a un'incertezza senza precedenti storici, in quanto riconducibili non soltanto ai consueti fattori economici, ma anche a variabili sociali e sanitarie.

IL CONTESTO INTERNAZIONALE E NAZIONALE.

I maggiori previsori, considerata la situazione eccezionale, propongono degli scenari per il 2020 e per il 2021 che vengono rivisti in tempi molto ravvicinati. Gli scenari elaborati nei mesi di aprile/maggio mostrano l'economia mondiale in recessione con contrazioni del Pil nel 2020 più o meno marcate.

Per le economie avanzate¹ si prevede una battuta d'arresto importante che varia, nel 2020, dal -7,0% del Pil della Germania al -9,1% di quello dell'Italia. Anche l'area Euro evidenzia un arretramento di rilievo. Nel 2020 il Pil dell'area Euro si stima subirà una diminuzione del 7,5%. Nel 2021 si prevede una crescita che si basa anche su un rimbalzo tecnico dell'economia e che varia in funzione degli asset dei singoli Paesi. In media si stima una variazione positiva dell'economia dell'area Euro pari al 4,7%.

Anche i principali Stati europei vedono una crescita del proprio Pil attorno ai valori previsti per l'area Euro.

Le politiche messe in atto dai diversi Stati, in un primo periodo di supporto e poi di sostegno al ciclo economico, sono per ampiezza senza precedenti con l'intento di limitare la caduta delle economie nazionali che gli economisti misurano per intensità maggiore della Grande depressione.

La globalizzazione e i profondi legami tra i Paesi nelle catene globali del valore evidenziano colli di bottiglia in quelle produzioni nazionali con significativo utilizzo di input intermedi d'importazione. I Paesi con forte vocazione all'export, come Germania e Italia, ne risentono in misura consistente. L'FMI prevede una contrazione degli scambi internazionali dell'11% nel 2020 e un rimbalzo positivo dell'8,4% nel 2021.

Per l'Italia la situazione risulta più complessa perché l'economia, già prima della pandemia, evidenziava una tendenza recessiva con trimestri di crescita nulla o negativa e una prospettiva di crescita molto debole nel 2020.

Le previsioni per il 2020 presentate dai diversi organismi e previsori nel mese di maggio sembrano allinearsi su una perdita del Pil italiano superiore a quella registrata nel biennio 2008-2009.

Le stime diffuse per l'economia italiana nel 2020 mostrano un range di caduta che va da quella più ottimistica di Fitch pari all'8,0% a quella più pessimistica di Unicredit che ipotizza una perdita del 15%. La maggioranza delle previsioni indica una perdita di Pil attorno al 9% per il 2020. Il rimbalzo del 2021 porta le stime di crescita tra il 4,5% e il 6,5% in dipendenza della stima del 2020. Una situazione, pertanto, molto articolata che aggrava in modo significativo la consistenza del debito sovrano.

Tra queste stime si evidenzia quella del Governo⁴ che prevede una caduta dell'8,0% nel 2020 e una crescita del 4,7% nel 2021. Il DEF non espone uno scenario programmatico. La definizione di un vero e proprio quadro programmatico è rimandata alla fine della fase emergenziale, in considerazione dell'elevato clima di incertezza.

L'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB), Banca d'Italia e Istat, nelle rispettive audizioni nelle Commissioni parlamentari, hanno confermato, da un lato, la coerenza delle previsioni del Governo e, dall'altro lato, l'estrema difficoltà a elaborare scenari per l'evoluzione dell'economia in un contesto nuovo, sconosciuto e in continua variazione.

Le Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana diffuse da Banca d'Italia il 5 giugno 2020 presentano due scenari con ipotesi sottostanti diverse.

Il primo, più ottimistico, che prevede una ripresa dell'attività nel 2° semestre dell'anno determinata dalla rimozione delle limitazioni imposte dalla pandemia all'economia, stima una caduta del Pil pari al 9,2% e una crescita nel 2021 pari al 4,8%.

Banca d'Italia presenta anche una stima più pessimistica che prevede la continuazione della situazione emergenziale che peggiora il clima di fiducia e agisce sulle decisioni di spesa delle famiglie e di investimento delle imprese. Questo scenario italiano si accompagna ad un contesto internazionale che vede inasprirsi gli scambi commerciali e problemi marcati di fornitura per le catene globali del valore con un aggravamento anche delle condizioni finanziarie. In questo caso il Pil si ridurrebbe del 13,1% nell'anno con una previsione di ripresa nel 2021 calmierata (3,5%).

Gli elaborati di Banca d'Italia considerano le misure del Governo presenti nel decreto "Cura Italia" e nel decreto "Rilancio" che dovrebbero mitigare la perdita del Pil per oltre due punti percentuali.

L'Istat nelle Prospettive per l'economia italiana nel 2020-2021 stima una perdita per il Pil italiano nel 2020 pari all'8,3% con una crescita nel 2021 al 4,6%.

La marcata contrazione del Pil è determinata sostanzialmente dalla domanda interna, con l'evidenza di una frenata rilevante dei consumi delle famiglie e del crollo degli investimenti. Anche la domanda estera netta contribuisce a deprimere il Pil.

Le esportazioni sono previste diminuire nell'anno del 13,9% per poi crescere nel 2021 del 7,9% e le importazioni, a seguito del rallentamento dell'attività economica e al calo degli acquisti, dovrebbero ridursi del 14,4% nel 2020 con un aumento ipotizzato del 7,8% nel 2021.

La previsione per l'occupazione è pesante: -9,3% per le ULA 7 nel 2020 che non si traduce in una perdita di pari entità di occupati perché l'uso massiccio della Cassa Integrazione Guadagni⁸, le misure pubbliche⁹ e l'inattività contengono significativamente la disoccupazione. Si stima che nel 2020 la disoccupazione, infatti, si riduca al 9,6% per poi aumentare nel 2021 (10,2%).

I tempi e l'intensità della ripresa sono però molto incerti: dipenderanno dalla durata e dall'estensione del contagio, dall'evoluzione dell'economia globale, dagli effetti sulla fiducia e sulle decisioni di spesa delle persone e di investimento delle imprese, da eventuali ripercussioni finanziarie; dipenderanno anche in misura rilevante dall'efficacia delle politiche economiche introdotte. L'impossibilità di delineare lo sviluppo del momento attuale ha portato la maggioranza dei previsori a fornire indicazioni solo per gli anni 2020 e 2021 e a non spingersi su un orizzonte temporale più lontano.

Il lockdown ha comportato per l'Italia, secondo le analisi Istat, un blocco obbligato del sistema produttivo che per gravità non si era registrato neppure in tempo di guerra. Le attività dell'industria e dei servizi di mercato non finanziari formalmente sospese hanno interessato poco meno del 48% delle imprese, del 41% del fatturato e del 39% del valore aggiunto del sistema produttivo Italiano.

L'impatto è stato più pervasivo nell'industria e ha colpito maggiormente il sistema produttivo del Nord-est con il coinvolgimento di circa il 50% dell'occupazione dell'industria e dei servizi market. Le imprese maggiormente penalizzate sono state quelle esportatrici: quelle che operano in settori sospesi producono il

67% dell'export complessivo, realizzando all'estero il 41% del fatturato, contro il 26% di quello delle imprese operanti nei settori aperti.

Nel 2° semestre l'attività economica dovrebbe riattivarsi completamente. Rimarranno difficoltà nel commercio internazionale e nel turismo straniero. Inoltre, si prevedono comportamenti delle famiglie e delle imprese più cauti che influenzeranno l'evoluzione economica.

La marcata flessione del Pil nel 2020 è imputabile sostanzialmente alla pandemia che ha avuto e ha come conseguenza una frenata evidente del commercio e dei flussi turistici internazionali, un crollo della domanda interna, dovuta alla sospensione dell'attività per alcuni mesi di parte del sistema produttivo e dei relativi effetti sull'occupazione e sui redditi delle famiglie.

IL CONTESTO PROVINCIALE: QUADRO DI SINTESI DEL CONTESTO ECONOMICO E SOCIALE DEL TRENTINO

PIL: Nel 2019 il Pil provinciale sfiora i 21 miliardi di euro (20.975 milioni), in aumento dello 0,6% sull'anno precedente e qualche decimo di punto in più rispetto alla variazione osservata per il Pil italiano (0,3%). Con il 2019 si attenua la fase espansiva dell'economia trentina che aveva portato a recuperare pienamente la caduta subita dal Pil nell'ultimo decennio. Nel 2019 il Pil trentino è superiore in volume di circa il 4% rispetto al livello del 2008.

Scenari di crescita per il 2020 e 2021: Gli scenari previsivi per il 2020 stimano una decrescita del Pil in Trentino fra il 9,6% e il 11,4% in dipendenza dell'evoluzione del turismo domestico e straniero. Nel 2021 si prevede che l'economia ritornerà su un sentiero di crescita. L'entità della variazione dipenderà inevitabilmente dalla flessione che il Pil subirà nell'anno in corso. Si stima un Pil in crescita fra il 4,2% e il 5,9%. Ovviamente ciò è subordinato alla condizione che gli effetti della pandemia rimangano nel complesso sotto controllo sia in Italia che nei Paesi europei nostri partner commerciali e che l'uscita dalla recessione possa avvenire in tempi relativamente rapidi.

Gli effetti del COVID-19 sull'economia: i risultati del 2019 mostravano un sistema economico sostanzialmente in crescita e fiducioso che è stato stravolto dall'emergenza sanitaria. La pandemia ha causato effetti significativi sul sistema delle imprese. Si osservano perdite che variano dal -37% delle imprese di costruzioni al -73% dell'ambito ristoranti e bar. Sono in particolare il settore del turismo e i servizi in generale a risentire delle misure di distanziamento sociale. Il commercio al dettaglio stima un dimezzamento del proprio fatturato e per i servizi alla persona si supera il 67%. Le difficoltà del periodo, secondo gli imprenditori, si concentrano sulla perdita di fatturato e le preoccupazioni si focalizzano sul rispetto delle scadenze fiscali, sul pagamento dei fornitori e sull'incasso dei crediti. In merito al personale la maggior parte delle imprese ha utilizzato lo strumento delle ferie e dei permessi e l'attivazione degli ammortizzatori sociali. Si riscontrano anche mancate assunzioni e rinnovi.

Il 1° trimestre 2020 per l'economia: Il 1° trimestre 2020 fornisce risultati negativi che già interiorizzano il lockdown del mese di marzo. La caduta tendenziale del fatturato complessivo è pari al 5,4%, con evidenze maggiormente negative per il settore manifatturiero (-7,5%), le costruzioni (-6,5%), il commercio al dettaglio (-6,3%) e i trasporti (5,3%). Sono, però, i settori del turismo e delle attività allo stesso connesse, del tempo libero e dell'intrattenimento e dei trasporti che mostrano le maggiori perdite di fatturato. Si osservano cali dell'ordine del 30% per le attività sportive e ricreative e per i ristoranti e bar; un po' migliori ma con contrazione del 25% i servizi alla persona e il comparto ricettivo. La riduzione del fatturato negli impianti a fune è attorno al 10%.

Il sentimento degli imprenditori: Nel 1° trimestre 2020 gli imprenditori evidenziano preoccupazioni sulla redditività e sulla situazione economica delle proprie aziende con un saldo negativo molto importante (-30,9%) tra chi giudica la propria situazione buona (11,2%) e chi, invece, la ritiene insoddisfacente (42%). In prospettiva le imprese che temono un peggioramento sono il 41,9%, mentre solo un 18,5% prevede un miglioramento. Inoltre un 30% in più rispetto al trimestre precedente ritiene che la situazione negativa perdurerà nel tempo. Queste opinioni sono generalizzate fra gli imprenditori.

Le azioni degli imprenditori: L'uso delle misure pubbliche a supporto e a sostegno dell'attività rileva che il 54% degli imprenditori si è avvalso o intende avvalersi dell'indennizzo INPS di 600 euro, un sostegno attrattivo

soprattutto per le microimprese. Altre misure utilizzate sono la sospensione/rinegoziazione delle rate dei mutui (36,5%), misura di maggior gradimento per le grandi imprese, e l'accesso al credito garantito (24,9%). Le imprese che hanno fatto ricorso a nuove linee di credito con sostegno pubblico o che pensano di utilizzarle sono oltre il 67% delle imprese. L'importanza del valore fornisce la misura della difficoltà o della necessità per le imprese di ottenere liquidità per la propria attività. Il 61% delle imprese ha dichiarato di aver fatto ricorso agli ammortizzatori sociali per i propri dipendenti, con incidenze più importanti per le imprese della ristorazione/bar, del manifatturiero e delle costruzioni. Le misure attivate dalle imprese per reagire all'emergenza in prevalenza sono consistite nello smart working (37%), privilegiato dalle imprese medio/grandi, e nell'attivazione di nuove relazioni con il cliente (23%), di interesse particolarmente per la microimpresa. Le preoccupazioni degli imprenditori sono connesse ai protocolli di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, al deterioramento della liquidità e alla diminuzione dei clienti e delle commesse/ordinativi.

Gli effetti del lockdown sull'economia: In Trentino le imprese ritenute essenziali rappresentano il 58% del fatturato e il 49% degli addetti del sistema produttivo e hanno continuato la propria attività. Chi ha avuto ripercussioni pesanti dalle misure governative è l'insieme dei settori della ricettività e dei pubblici esercizi, del trasporto passeggeri, delle attività culturali, ricreative e sportive e di parte dei servizi alla persona e al commercio al dettaglio. Questo gruppo di attività ha coinvolto il 22% degli addetti e il 9% del fatturato complessivo.

Le relazioni fra imprese e le filiere produttive: Per la ripresa risultano importanti i settori nodali, cioè quei settori che presentano produzioni con forti legami a monte e a valle e che hanno una capacità di amplificare gli effetti di misure pubbliche espansive rivolte agli stessi. Rilevanti sono anche quegli ambiti produttivi che supportano gli scambi extraprovinciali e quelli ad alta intensità di conoscenza e ad elevata domanda industriale. A rafforzare le relazioni fra imprese ci sono le filiere produttive che interessano circa il 71% delle imprese e il 77% dell'occupazione dell'industria e dei servizi market. Le filiere rilevanti sono rappresentate dalle costruzioni, dall'agroalimentare, dal turismo e beni culturali e dall'energia.

La realtà 4.0: La maggiore sensibilità delle produzioni manifatturiere verso un'adozione congiunta di ICT, spesa in R&S e, in generale, di innovazioni di prodotto e di processo, permette di migliorare la competitività del sistema produttivo trentino e di ottenere performance di crescita più elevate rispetto a produzioni meno tecnologiche. La Pubblica Amministrazione può risultare un ottimo driver per la crescita digitale della società e dell'economia. Il Trentino risulta fra le regioni italiane che maggiormente interagisce con la Pubblica Amministrazione in via telematica. La visualizzazione e/o l'acquisizione di informazioni sono servizi offerti dalla quasi totalità delle amministrazioni pubbliche trentine; stesso riscontro per l'acquisizione di modulistica. Minore diffusione, invece, per l'inoltro della modulistica o per lo svolgimento dell'intero iter di un servizio richiesto online.

Esportazioni: L'export delle imprese trentine vede come area di sbocco prevalente l'Europa alla quale sono destinate oltre il 72% delle vendite estere. Nel 2019 il commercio estero del Trentino non ha fatto registrare alcuna crescita per quanto riguarda le esportazioni totali (+0,1%), con un peggioramento nel secondo semestre dell'anno. Nell'evoluzione dell'internazionalizzazione del sistema produttivo il Trentino ha migliorato la capacità di esportare in settori a domanda mondiale dinamica. Questa quota di esportazioni ha superato il 30% delle esportazioni, superiore di circa 8 punti percentuali al Nord-est e prossima alla media nazionale (32%). Inoltre, si assiste ad una maggiore diversificazione dei mercati di sbocco. Nel 1° trimestre 2020 si osserva una importante diminuzione tendenziale delle esportazioni (-9,4%).

Importazioni Il debole ciclo economico si riflette anche sulle importazioni che registrano nel 2019 una contrazione pari al 2,2%, dopo un 2018 che le aveva viste incrementare del 13,5%. Nel 1° trimestre 2020 le importazioni segnano un'importante battuta d'arresto (-8,2%).

Turismo Il turismo è tra i settori che hanno subito le ripercussioni più pesanti dalla situazione di emergenza sanitaria e coinvolge anche un insieme di altre attività economiche ad esso connesse: dall'industria dell'intrattenimento e del tempo libero, ai trasporti, alla ristorazione. La caduta del Pil trentino per il 2020, stimata tra il 9,6% (ipotesi favorevole) e l'11,4% (ipotesi sfavorevole), è condizionata dall'andamento delle stagioni turistiche dal momento che un 10% del Pil provinciale è connesso direttamente e indirettamente al

turismo e alle attività ad esso correlate. La caduta del fatturato della stagione estiva è stimata in calo tra il 35% (ipotesi favorevole) e il 74% (ipotesi sfavorevole); lo scenario intermedio si posiziona al -57%.

La stagione turistica invernale 2019/2020: La stagione invernale 2019/2020 si è interrotta bruscamente all'inizio di marzo. Il periodo dicembre 2019-febbraio 2020 rilevava un'ottima stagione, con le presenze cumulate incrementate del 10,6% rispetto alla stagione precedente e quelle straniere del 12,2%. Le misure imposte per arginare la pandemia hanno comportato una contrazione del 20% nelle presenze nella stagione, con un calo del 28% per quelle straniere e del 16% per quelle italiane. La riduzione delle presenze turistiche ha comportato anche una caduta del fatturato stagionale stimata attorno al 25%.

La stagione turistica estiva 2020: Sono tre gli ambiti turistici che hanno una clientela prevalentemente straniera, con la punta di eccellenza del Garda trentino nel quale gli stranieri superano l'86% delle presenze della stagione. I turisti della Germania in questo ambito rappresentano il 45% delle presenze della stagione. Nella stagione estiva 2019 si stima che il movimento turistico nelle strutture alberghiere ed extralberghiere abbia generato un fatturato intorno ai 980 milioni di euro. Mediamente l'85% della spesa per la vacanza è destinata al pernottamento, ai ristoranti e alimentari e ai trasporti. Gli stranieri spendono giornalmente circa 104 euro e i tedeschi 109 euro. Mediamente un turista in estate spende al giorno 101 euro.

Occupazione e disoccupazione: Nel 2019 il mercato del lavoro ha fornito riscontri positivi, anche se in attenuazione, in coerenza con il rallentamento del ciclo economico. Risultano in crescita le forze di lavoro e gli occupati e si riducono gli inattivi. Aumentano i disoccupati ma in un contesto di ritrovata fiducia nella possibilità di trovare un'occupazione. I dati sul lavoro del 1° trimestre 2020 richiedono attenzione perché, su base annua, diminuiscono le forze di lavoro, gli occupati e la disoccupazione. Di contro, gli inattivi aumentano. Il calo dei disoccupati probabilmente è determinato non tanto dal ritiro di persone dalla partecipazione al lavoro ma dall'impossibilità di cercare lavoro visto in particolare il blocco all'attività imposto alle imprese e pertanto il transito negli inattivi.

La qualità del lavoro Quantitativamente il mercato del lavoro ha sempre reagito bene alle situazioni difficili del decennio. Si è però deteriorato negli aspetti qualitativi. Un insieme di indicatori soft del mercato del lavoro indicano delle aree che necessitano di attenzione. In particolare è da monitorare il fenomeno della sovraistruzione che risulta in peggioramento, soprattutto per le donne. L'indicatore è prossimo al 24%, con la componente femminile al 25,6%. Ciò significa che circa un quarto delle donne occupate svolge un lavoro che richiede un titolo di studio inferiore a quello posseduto. Inoltre deve essere seguita con attenzione l'evoluzione del part-time involontario. Nell'ultimo decennio soprattutto gli uomini hanno dovuto accettare un lavoro part-time. Negli anni recenti si osserva, peraltro, una situazione positiva per gli uomini, non così per le donne. Per la componente femminile si assiste ad un peggioramento dell'indicatore, ormai prossimo al 18%.

Benessere economico Prima della situazione emergenziale i risultati dell'economia e del mercato del lavoro confermavano l'elevato livello di benessere del Trentino, fra i migliori in Italia e fra le aree ricche nel contesto europeo. Il Pil pro-capite provinciale è pari 37.800 euro, con la media italiana a 29.100 euro e quella dell'Unione europea a 30.200 euro. Il Trentino si colloca al 4° posto nella graduatoria delle regioni italiane dopo l'Alto Adige, la Valle d'Aosta e la Lombardia e fra le prime 50 regioni europee. In termini differenziali il Pil per abitante risulta superiore rispetto alla media italiana del 30% e a quella europea del 25%.

Invecchiamento della popolazione: In un contesto europeo e, in particolare, italiano di invecchiamento della popolazione che coinvolge anche il Trentino creano preoccupazione i riflessi che tale fenomeno potrà avere sul sistema produttivo e sulla sostenibilità del welfare distintivo trentino. La popolazione è in crescita da molto tempo anche se negli ultimi anni con minore intensità e dal 2015 aumenta solo per effetto dei trasferimenti di residenza in provincia superiori ai trasferimenti di residenza verso altra provincia o stato estero.

La famiglia punto di riferimento e perno delle relazioni: Aumentano soprattutto le famiglie con un solo genitore e quelle unipersonali che rappresentano ormai un terzo delle famiglie trentine. La famiglia, che rimane il punto di riferimento e fulcro delle reti relazioni, si amplia nel concetto acquisendo sempre più rilevanza la famiglia allargata e quella costruita sull'amicizia. Infatti, a fianco delle reti familiari, diventano sempre più significative le reti amicali, che rappresentano elemento di rilievo nei momenti di difficoltà

economica e non economica. Il livello di soddisfazione per la vita in Trentino si conferma molto alto, in particolare per quanto attiene agli aspetti relazionali. Il 93% della popolazione ritiene di essere molto/abbastanza soddisfatto per le relazioni familiari e circa l'87% dichiara di avere persone sulle quali contare nei momenti di fragilità.

Il capitale sociale e la partecipazione sociale: L'associazionismo, le reti familiari e amicali contribuiscono al benessere collettivo, svolgendo un ruolo fondamentale di supporto soprattutto per i segmenti più svantaggiati e vulnerabili della popolazione. In Trentino sono presenti circa il doppio delle associazioni non profit per 10 mila abitanti rispetto alla media nazionale. In Trentino la quota di persone che ha svolto almeno un'attività di partecipazione sociale è pari al 39,1%, molto superiore alla media nazionale (23,9%). Anche la quota di chi ha svolto attività gratuita per associazioni o gruppi di volontariato è significativamente più alta (25,1%) rispetto alla media nazionale (10,5%).

La povertà L'indicatore principe per misurare il disagio economico e sociale è la popolazione a rischio povertà o esclusione sociale. È un indicatore composito che risulta ancora elevato per le consuetudini del Trentino: è pari al 20,6%, inferiore di circa 7 punti percentuali rispetto alla media italiana e di un punto percentuale rispetto a quella europea. Il rischio di povertà è pari al 15,3%, la grave deprivazione materiale è statisticamente non significativa e la molto bassa intensità lavorativa è contenuta (7,7%). La prima garanzia per ridurre il rischio della povertà monetaria è la presenza di più percettori di reddito in famiglia. In Trentino circa il 41% delle famiglie dichiara due percettori di reddito. La maggioranza delle famiglie trentine (52%), però, presenta un solo percettore di reddito: di queste un 20% è composto da 4 o più componenti e un 37% ha come percettore del reddito principale una donna.

IL QUADRO FINANZIARIO

La crisi indotta dalla diffusione del COVI D-19 a partire dai primi mesi del 2020 sta generando straordinari effetti recessivi sul sistema economico, sia a livello nazionale che internazionale. Le autorità monetarie e fiscali in tutti i Paesi e le istituzioni europee hanno preso e stanno prendendo misure eccezionali di sostegno all'economia, per una dimensione impensabile solo fino a qualche mese fa. E tuttavia resta una grande incertezza sulle capacità di ripresa nel breve periodo del sistema economico, dovuta da un lato alla difficoltà di stimare gli effetti della crisi sanitaria e delle politiche di distanziamento sociale sui comportamenti di famiglie e imprese, e dall'altro dalla dinamica della stessa epidemia, il cui sviluppo resta tuttora incerto. Mentre almeno in Europa il picco dei contagi sembra passato e le attività economiche stanno gradualmente tornando alla normalità, si teme una possibile ripresa dell'epidemia in autunno, che se non contrastata efficientemente, potrebbe condurre a nuovi provvedimenti di chiusura con effetti economici ancora più pesanti.

Nello specifico, la crisi sanitaria ha avuto effetti rilevanti sia sull'offerta che sulla domanda aggregata. L'interruzione delle catene internazionali del valore e i blocchi alle frontiere hanno condotto a strozzature sul lato dell'offerta. Ma ancora più gravi e probabilmente più duraturi sono gli effetti sulla domanda. Nonostante gli sforzi di tutti i governi e delle autorità monetarie nel sostenere i livelli di reddito e di occupazione – con sussidi generalizzati, trasferimenti a fondo perduto, garanzie ai prestiti, immissione diretta di capitale nelle imprese, tassi di interesse estremamente bassi e riduzione dei requisiti patrimoniali per il sistema bancario per incentivare il credito – la caduta dei redditi e l'accresciuta incertezza futura hanno determinato un crollo negli investimenti privati e nella domanda di servizi e di beni di consumo durevoli. Le politiche protezionistiche varate dai governi, a cominciare dagli USA, hanno ulteriormente ridotto le possibilità di ripresa del commercio internazionale nel prossimo anno. Particolarmente colpiti i settori più influenzati dalla riduzione di mobilità delle persone e dalle politiche di protezione individuale seguite al rilassamento del lockdown: turismo, trasporti, ristorazione.

La dimensione dello shock, gli effetti delle politiche per contrastarlo e l'incertezza sull'evoluzione futura dell'economia si riflettono sulla grande variabilità delle stime disponibili per accertare sia le perdite di reddito indotte dalla crisi che le possibilità di recupero.

LE POLITICHE MONETARIE E FISCALI A LIVELLO EUROPEO

Per quanto drammatiche, le conseguenze della crisi sarebbero state ancora più devastanti senza la reazione delle autorità economiche. In tutti i Paesi, la politica monetaria è diventata fortemente espansiva allo scopo di fornire liquidità al sistema e sostenere l'accesso al credito; ed è stata accompagnata da forti interventi fiscali di supporto da parte dei governi. Nel complesso, seppure con divergenze anche forti tra Paesi, gli interventi fiscali annunciati negli USA e in Europa si collocano attorno all'8 - 10% del PIL.

La BCE sta al momento acquistando tutto il debito pubblico in eccesso emesso dall'Italia per fronteggiare la crisi del COVID; data la dotazione già ampia di titoli di stato detenuta dall'euro-sistema, si calcola che entro la fine dell'anno circa il 23% del debito pubblico italiano sarà detenuto dalla BCE, per il 90% direttamente dalla Banca d'Italia. Altrettanto importante in funzione anti-speculativa è stata la decisione assunta dalla BCE di ridurre, almeno fino a settembre 2021, i requisiti minimi di qualità del credito per le attività accettate come collaterali per il finanziamento del sistema bancario; ciò impedisce che un eventuale declassamento dei Paesi Euro ad alto debito deciso dalle agenzie di rating internazionali, probabile visto la gravità della crisi, possa interferire con i meccanismi di trasmissione della politica monetaria. La conseguenza di queste politiche è stata una rapida compressione degli spread nell'area euro; per l'Italia, lo spread BTP-Bund che si era innalzato a oltre i 300 punti a marzo è sceso rapidamente sotto i 200 punti con una ripresa di acquisti anche da fonte estera. Al momento, nonostante l'alto debito pubblico e la devastante crisi economica, il Paese può ancora finanziarsi sul mercato ad un tasso inferiore all'1,5% sui 10 anni.

La BCE ha messo in campo anche politiche a sostegno del settore bancario. Oltre a ridurre, con il contributo della Commissione, i requisiti patrimoniali per l'erogazione del credito, la BCE ha varato un ulteriore programma di finanziamento (TLTRO -3) per 1,400 mld che consente alle banche di finanziarsi a lungo termine e a tassi estremamente favorevoli.

La Commissione ha immediatamente sospeso – con il consenso delle altre istituzioni europee, Parlamento e Consiglio – il patto di stabilità e crescita e la disciplina sugli aiuti di stato, consentendo così ai Paesi di spendere più liberamente e di intervenire a sostegno delle imprese in crisi; ha riallocato risorse finanziarie esistenti nel bilancio per sostenere la politica sanitaria dei Paesi membri; ha consentito una riallocazione dei fondi strutturali europei non ancora spesi per fronteggiare l'emergenza.

Nei limiti delle sue competenze (limitate) in campo sanitario, la Commissione è anche intervenuta per cercare di coordinare le decisioni sanitarie dei diversi Paesi e garantire l'apertura delle frontiere per quello che riguarda il materiale sanitario. Da sottolineare anche gli interventi presi su iniziativa o con il concorso della Commissione. La Banca di investimenti europei è stata ricapitalizzata dai Paesi europei (per 20 miliardi, consentendo un supporto alle imprese sotto forma di garanzie per una dimensione di circa 10 volte superiore); l'ESM (una istituzione intergovernativa dei Paesi Euro) ha lanciato una nuova linea di credito precauzionale (Pandemic Crisis Support) che consente ai Paesi euro di ottenere prestiti di durata decennale a tassi molto favorevoli (attorno allo 0,1%), con l'unica condizionalità che i fondi devono essere utilizzati per finanziare le spese "dirette e indirette" legate all'emergenza sanitaria; è stato varato il programma SURE che, a fronte di ulteriori garanzie da parte dei Paesi membri per 25 miliardi, consente per il prossimo biennio l'erogazione di prestiti a tassi agevolati fino a 100 miliardi ai Paesi membri per sostenere gli interventi a sostegno del mercato del lavoro. Si osservi che tutti questi strumenti sono disponibili a partire dal 1 giugno 2020 e che, con il decreto DL n. 34/2020, l'Italia ha già deciso la sua partecipazione sia alla ricapitalizzazione della BEI che al programma SURE.

Infine la proposta relativa al Recovery Fund, presentata dalla Commissione a fine maggio e attualmente in discussione al Consiglio europeo. La proposta si innesta sui meccanismi di approvazione del multiannual financial framework per il bilancio europeo (e dunque richiede l'approvazione unanime di tutti i Paesi europei, non solo di quelli euro) e prevede che all'Unione Europea venga consentita la possibilità di indebitarsi nei primi anni della prossima programmazione finanziaria 2021-27 per 750 miliardi di euro. Queste risorse servirebbero a finanziare un fondo destinato a sostenere la ripresa economica dei Paesi membri, in particolare di quelli più colpiti dal virus. I 750 miliardi sono addizionali al bilancio europeo, che rimarrebbe (per il prossimo ciclo di programmazione 2021-27) nell'ordine dei 1100 miliardi di euro. A garanzia del prestito, la Commissione utilizzerebbe la headroom, cioè la differenza tra le risorse attribuite al bilancio europeo dai Paesi membri con la c.d. "decisione sulle risorse proprie", un atto formale approvato da tutti i parlamenti nazionali,

e la spesa effettiva posta in essere nel periodo 2021-27. Il prestito verrebbe rimborsato nel periodo 2028-2058 con una struttura di scadenze non ancora nota. A pagare il rimborso del prestito in futuro sarebbero naturalmente i Paesi membri, o sotto forma di contributi, come è usuale per il bilancio europeo, o sotto forma di capacità fiscale devoluta al bilancio europeo a tal scopo (la Commissione propone specificatamente la devoluzione di tasse ambientali, come la carbon tax o la tassa sulla plastica, oppure imposte sulle multinazionali europee e la web tax).

I 750 miliardi resi disponibili dal prestito verrebbero attribuiti ai Paesi membri, per 250 miliardi sotto forma di prestiti di lungo periodo (con scadenza probabilmente trentennale) e per il restante - tranne circa 50 mld che serviranno per sostenere immissioni di capitale nelle imprese (tramite la EBRD, la Banca Europea per lo Sviluppo e la Ricostruzione) e altri sostegni al mondo privato - sotto forma di trasferimenti ai Paesi per finanziare prevalentemente spese di investimento. In particolare: 1) per ricevere questi fondi i Paesi devono proporre progetti in termini molto rapidi (tutti i fondi devono essere impegnati entro il 2024) e l'elargizione delle risorse sarà condizionata all'effettiva implementazione dei progetti, verificata dalla Commissione; 2) i progetti presentati devono collocarsi nell'ambito delle Raccomandazioni della Commissione ai singoli Paesi, formulate nel contesto del Semestre europeo, scrutinate e approvate dal Consiglio, o comunque nell'ambito dei grandi programmi di spesa definiti della Unione Europea (prevalentemente ambiente, infrastrutture, agenda digitale).

Il definitivo varo del programma del Recovery Fund, sulla base della proposta della Commissione avrebbe un vantaggio potenziale per l'Italia per più ragioni. Primo, il debito sollevato dall'Unione Europea, per la parte che finanzia i trasferimenti ai Paesi (500 miliardi), resterebbe sul bilancio di quest'ultima, evitando di pesare su quello dei Paesi membri, un aspetto particolarmente rilevante per i Paesi che già presentano un elevato rapporto debito su PIL. Secondo, come grande Paese particolarmente colpito dalla epidemia, l'Italia sarebbe il principale Paese beneficiario del fondo, per una cifra stimata attorno ai 187 miliardi di euro, più o meno equamente distribuiti tra trasferimenti e prestiti. L'Italia otterrebbe dunque circa il 25% del fondo complessivo, o se si preferisce il 18% della parte allocata tramite trasferimenti, mentre la propria quota parte al bilancio europeo (all'incirca proporzionale al rapporto del PIL italiano sul PIL dell'Unione Europea) e che dunque rappresenta anche la quota che l'Italia dovrebbe pagare per il rimborso del prestito, è attorno al 12%. Terzo, perché l'Unione Europea (con un rating attuale di AAA) è in grado di indebitarsi a tassi molto più bassi dell'Italia, soprattutto sulle scadenze più lunghe. Come già osservato, infatti, grazie anche al sostegno della BCE, l'Italia è ancora in grado di finanziarsi su scadenze brevi (pari o inferiori ad un decennio) a tassi ragionevoli, mentre su scadenze più lunghe i tassi diventano rapidamente proibitivi. In altri termini, per finanziare tramite nuovo debito i circa 90 miliardi di trasferimenti che l'Italia riceverà dall'Europa se il Recovery Fund verrà approvato nella forma proposta dalla Commissione, l'Italia dovrebbe pagare interessi molto più alti dell'Europa. In più, per come funziona il bilancio europeo, all'Italia verrà richiesto di rimborsare solo i 12/18 circa di questi 90 miliardi, o direttamente con contributi o con cessione di capacità tributaria. Ma anche la parte del fondo elargita tramite prestiti rappresenterebbe un considerevole vantaggio per il Paese. Un prestito di 90 miliardi, di durata trentennale, consente infatti risparmi considerevoli in conto interesse, oltre che aiutare a stabilizzare il debito pubblico, richiedendo tempi più lunghi per il rinnovo del debito.

Il problema vero della proposta della Commissione per l'Italia sta nella capacità del Paese di presentare e attuare progetti per un così rilevante ammontare di risorse nel tempo breve richiesto dal finanziamento europeo. La storia recente del Paese, come testimoniato dalla difficoltà di spendere in tempo le risorse derivanti dai fondi strutturali europei, non è a questo proposito molto confortante.

Si dovrebbe infine osservare che il Recovery Fund, per quanto presentato come un progetto temporaneo, esclusivamente destinato ad affrontare le conseguenze dell'epidemia, rappresenta un passo avanti radicale nella costruzione europea, tanto da prefigurare un salto dell'Unione verso una soluzione politica di tipo federale. È anche questa la ragione, più ancora che la dimensione delle risorse messe in campo, che spiega la resistenza all'introduzione del fondo da parte dei Paesi più euroscettici. Con il fondo, infatti, per la prima volta si prefigura l'esistenza di un vero e proprio bilancio federale a livello europeo, finanziato con risorse proprie e che può indebitarsi se necessario per sostenere l'attività economica dei Paesi membri, oltretutto differenziando gli interventi a seconda delle necessità dei singoli Paesi. Un complemento essenziale di politica

fiscale anticiclica, spesso evocato ma mai finora attuato, alla politica monetaria comune per i Paesi che hanno adottato l'euro.

Le politiche italiane e le condizioni di finanza pubblica

In linea con quanto fatto da molti altri Paesi, l'Italia ha finora reagito alla crisi sanitaria e alle sue conseguenze economiche soprattutto in modo difensivo, investendo ingenti risorse nel settore sanitario per contrastare l'evoluzione della pandemia e cercando nel frattempo di sostenere, attraverso una serie di decreti (Cura Italia, Liquidità, Rilancio etc.), il reddito dei lavoratori esclusi dai processi produttivi a causa della crisi e del lockdown e di garantire nell'immediato la sopravvivenza delle imprese e delle attività economiche, in modo da consentire una rapida ripresa dell'economia una volta che l'epidemia fosse stata messa sotto controllo. Le varie forme di sostegno alle imprese sono state offerte in un primo momento in modo universale; in modo più selettivo, per settore e per perdita di fatturato, nell'ultimo decreto.

Specificamente, per quello che riguarda il sostegno ai redditi dei lavoratori e delle famiglie, con i vari decreti si è rafforzata e estesa la Cassa integrazione a quasi tutte le figure dei lavoratori dipendenti, anche le più marginali; si sono introdotti finanziamenti a tantum a sostegno di lavoratori autonomi e delle partite IVA di piccole dimensioni; si è introdotto, accanto al reddito di cittadinanza, un reddito di emergenza per sostenere i nuclei familiari più deboli che restavano comunque esclusi dall'accesso al reddito di cittadinanza. Per evitare che la crisi conducesse immediatamente ad una perdita di posti di lavoro, è stato inoltre introdotto il divieto per tutti i datori di lavoro di licenziare anche per giustificato motivo oggettivo (per il momento, divieto è prorogato fino al 23 luglio 2020).

Per quello che riguarda le imprese si sono innanzitutto introdotte misure di sostegno alla liquidità, in primo luogo attraverso una estensione della garanzia statale ai prestiti delle imprese nei confronti del sistema bancario (per quasi 750 miliardi, tra Fondo di Garanzia per le PMI, Sace e Cassa depositi e prestiti); in secondo luogo, per evitare che le imprese si trovassero dopo la crisi eccessivamente indebitate, con trasferimenti a fondo perduto per le piccole imprese, incentivi fiscali alla patrimonializzazione per le imprese di dimensione media, fino a prefigurare, attraverso la costituzione di un "Patrimonio Rilancio" presso la Cassa depositi e prestiti un intervento diretto dello Stato nella ricapitalizzazione delle società di capitali italiane di grandi dimensioni.

Un secondo intervento ha preso la forma di sospensioni, esoneri e spostamenti in avanti negli oneri tributari. Qui, l'aspetto più rilevante definito dal DL n. 34/2020 è costituito dall'abolizione del saldo Irap per il 2019 e del primo acconto Irap per il 2020 per le imprese non finanziarie con fatturato inferiore a 250 milioni di euro nel 2019.

Una terza tipologia di interventi ha preso la forma di sostegno ai costi fissi delle imprese, tramite l'introduzione di agevolazioni fiscali per i canoni di locazione e per i costi per la riapertura in sicurezza (sanificazione, forme di protezione individuale etc.) con particolare attenzione al settore alberghiero e agrituristico, oltre ad una riduzione nel pagamento di bollette elettriche per le imprese di minori dimensioni. Infine, probabilmente a scopo di sostegno dei settori più colpiti della crisi e per incentivare la riconversione energetica, sono stati introdotti vari bonus, tra cui quelli di maggior rilievo sono la detrazione/credito di imposta fino a un massimo di 500 euro per nucleo familiare per bonus vacanze (a sostegno del settore turistico) e quella relativa ad un credito di imposta pari al 110 per cento per i diversi interventi di riqualificazione energetica e ristrutturazione (per rilanciare l'edilizia). Molte delle agevolazioni di tipo fiscale citate in precedenza hanno preso la forma di crediti di imposta cedibili, superando così il problema della incapienza.

Il quadro provinciale

Data l'elevata incertezza, anche la Provincia, in analogia a quanto operato dallo Stato con il DEF 2020, ha effettuato previsioni solo con riferimento agli anni 2020 e 2021. Conseguentemente anche il presente documento si limita a rivedere la dinamica della finanza provinciale per i medesimi esercizi, rispetto a quanto definito in sede di Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza provinciale del novembre 2019.

Come riportato nel primo capitolo sono stati ipotizzati tre scenari alternativi circa l'evoluzione del PIL provinciale in base alle dinamiche attese delle principali componenti della domanda e dell'offerta. Ai fini della definizione degli impatti sul bilancio provinciale è stato preso a riferimento lo scenario intermedio che prevede per il 2020 una caduta del PIL del 10,5% e per il 2021 una ripresa del PIL del 5%.

Rispetto alla riduzione del gettito dei tributi derivante dal calo del PIL, conseguente agli effetti della crisi indotta dalla diffusione del COVI D-19, lo Stato con il d.l. n. 34 del 2020 (c.d. "Decreto Rilancio") ha previsto un intervento a supporto dell'equilibrio dei bilanci delle Regioni e delle Province autonome. Le risorse autorizzate a tale fine ammontano a 1,5 miliardi di euro, a fronte di una stima di minori entrate da parte dei predetti enti di circa 5,5 miliardi di euro. A fronte di tale limitato importo le Regioni e le Province autonome hanno in corso una trattativa con lo Stato al fine di addivenire ad un incremento delle risorse statali finalizzate a far fronte alle minori entrate registrate dai bilanci dei medesimi enti a seguito dell'emergenza epidemiologica COVI D-19. Per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome l'obiettivo finale è quello di giungere ad una significativa riduzione per gli anni 2020 e 2021 del concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale, in continuità con le linee di supporto finanziario garantite al nostro Paese dall'Unione Europea.

In relazione alla crisi generata dalla diffusione del virus Covid-19, la Provincia, in aggiunta alla rivendicazione di una significativa riduzione del concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale, unitamente alle altre Regioni intende rivendicare un ruolo attivo nella programmazione e nell'utilizzo delle risorse che verranno messe a disposizione dello Stato dall'Unione Europea.

A tali richieste la Provincia affianca anche la rivendicazione di una espansione dei limiti per il ricorso all'indebitamento, in analogia a quanto lo Stato ha ottenuto nei confronti dell'Unione Europea.

La Provincia inoltre, tenuto conto dell'importanza di garantire adeguati volumi di risorse per il finanziamento degli investimenti, in particolare quelli che garantiscono maggiormente la competitività del territorio, intende da un lato promuovere interventi che attivino risorse esterne alla finanza provinciale, dall'altro attivare azioni di valorizzazione dell'ingente patrimonio del settore pubblico provinciale. In particolare è obiettivo della Provincia approntare progetti per lo sviluppo economico e sociale del territorio che vedano l'apporto finanziario degli investitori istituzionali oltre che di altri soggetti pubblici e privati, ricorrendo anche al risparmio dei cittadini. Il riferimento è all'attivazione di un nuovo Fondo di social housing e di un nuovo Fondo per l'accesso al credito delle piccole e medie imprese, sulla base delle positive esperienze già realizzate. Sono inoltre in corso valutazioni per la promozione di un Fondo per la riconversione energetica del patrimonio immobiliare e per la riqualificazione dell'illuminazione pubblica.

Ferme restando le predette azioni sul versante delle entrate, il mutato contesto complessivo rende altresì necessario procedere ad una azione di riorientamento della spesa. Ciò al fine, innanzitutto, di tenere conto delle nuove priorità che sono emerse a seguito di COVI D-19, ma anche di concentrare le risorse sugli interventi che permettono di incrementare maggiormente il PIL locale. A ciò si aggiunge l'opportunità generata da COVI D-19 di dare impulso al sistema economico locale ma anche al sistema sociale attraverso l'alimentazione di processi innovativi. La gestione dell'emergenza ha infatti fatto emergere l'opportunità di una revisione dei modelli organizzativi, con la domanda di servizi nuovi per le imprese e per i cittadini che può alimentare sul territorio nuovi processi produttivi.

Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

Come indicato nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, siglato in data 16 novembre 2020, *"il quadro di riferimento (giuridico, istituzionale e finanziario) venutosi a creare negli scorsi mesi a causa della straordinaria situazione pandemica vede una completa modifica dei riferimenti e delle prospettive sui cui era stata concordemente impostata la finanza locale per i prossimi anni. Il susseguirsi di fonti normative (Decreti Legge e Leggi della Provincia) ed amministrative (DPCM statali ed Ordinanze provinciali), segnate dall'urgenza di intervenire a livello economico, sociale, sanitario e finanziario, rende indispensabile procedere ad una revisione concertata delle strategie che devono governare sia la manovra di bilancio del sistema provinciale nel suo complesso per il 2021, sia le scelte prospettiche di medio periodo, tenendo comunque conto della rapida (e spesso molto critica) evoluzione dello scenario sul quale le stesse si innestano e dispiegano i loro effetti...."*

In termini finanziari e di pianificazione del bilancio, i due versanti dell'entrata e della spesa devono rispondere alla necessità da un lato di razionalizzare gli interventi fiscali e tariffari allo scopo di dare sostegno alle famiglie ed alle attività economiche evitando interventi non efficaci, e dall'altro di reperire e liberare il massimo ammontare possibile di risorse per aprire ulteriori spazi di spesa per la medesima finalità...."

Gli elementi della strategia finanziaria complessiva, la condivisione dei quali costituisce presupposto indispensabile ed imprescindibile per ogni successiva articolazione degli interventi concreti sul tessuto socio-economico ai vari livelli, sono i seguenti:

- ❖ *avvio di specifiche analisi per valutare i possibili miglioramenti da apportare al sistema di finanziamento degli enti locali, con particolare riferimento ai trasferimenti compensativi e a quelli destinati al sostegno di specifici servizi;*
- ❖ *definizione della programmazione delle azioni a sostegno dell'attività di investimento, in esito alle richieste di assegnazione delle risorse inerenti il Recovery fund;*
- ❖ *valorizzazione del patrimonio del sistema pubblico provinciale, anche al fine di una programmazione coordinata degli interventi."*

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti –in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021- hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti hanno concordato che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

In merito alle politiche a sostegno dell'attività di investimento, il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 prevede che le risorse finanziarie destinate ai comuni dovranno sempre più orientarsi ad interventi strategici di sviluppo diretti alle transizioni verde e digitale, settori chiave dei programmi di ripresa attivati a livello europeo, in grado di costituire volano per la crescita economica.

Per tutta la durata del suo mandato, quest'amministrazione manterrà ferma l'attenzione nella realizzazione dei propri obiettivi strategici, nel rispetto dei vincoli declinati dalla specifica normativa in materia di finanza pubblica, migliorando per quanto possibile la qualità della spesa corrente nell'ottica del suo contenimento, e sfruttando il più possibile le possibilità di realizzazione degli investimenti programmati.

Si evidenzia, infine, che il presente provvedimento è stato redatto nelle more della predisposizione del decreto Sostegni. Si valuterà pertanto, a bilancio approvato, la possibilità di adottare ulteriori e nuove misure a sostegno di imprese e famiglie secondo quanto indicato dal D.L. del 22.03.2021 n. 41.

Situazione socioeconomica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di benessere equo sostenibile della collettività amministrata e per misurarne e confrontarne i relativi indicatori, basati sulla valutazione dei dati maggiormente rappresentativi della comunità stessa.

I parametri sui quali valutare l'effettivo avanzamento di una società non devono perciò essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità che forniscano concreti elementi di riferimento per la definizione delle politiche di sviluppo della comunità.

La popolazione

Andamento demografico

Dati demografici	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente	5341	5415	5446	5487	5477	5501	5535	5516
Maschi	2597	2652	2651	2689	2682	2705	2725	2698
Femmine	2744	2763	2795	2798	2795	2796	2810	2818
Famiglie	2251	2261	2288	2304	2307	2327	2338	2330
Stranieri	607	604	631	649	636	686	693	667
n. nati (residenti)	72	54	53	59	59	54	49	54
n. morti (residenti)	59	50	63	54	49	51	65	63
Saldo naturale	13	4	-10	5	10	3	-16	-9
Tasso di natalità	13,6	10	9,8	10,8	10,8	9,8	8,9	9,8
Tasso di mortalità	11,1	9,3	11,6	9,9	8,9	9,3	11,8	11,4
n. immigrati nell'anno	237	268	252	232	213	264	253	202
n. emigrati nell'anno	188	204	211	196	233	243	203	212
Saldo migratorio	49	64	41	36	-20	21	50	-10

Nel Comune di Mezzocorona al 31/12/2020 risiedono 5516 persone, di cui 2698 maschi e 2818 femmine, distribuite su 25,43 kmq con una densità abitativa pari a 216,91 abitanti per kmq.

Fino al 31 dicembre 2020:

- sono stati iscritti 54 bimbi per nascita e 202 persone per immigrazione;
- sono state cancellate 63 persone per morte e 212 per emigrazione.

Alla fine di dicembre pertanto il saldo demografico registra un segno negativo (- 10 unità), così come la dinamica naturale, che presenta un significativo decremento (-9).

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
n. decessi	57	55	59	50	63	54	49	51	65	63
n. cremazioni	16	5	16	16	18	20	25	25	31	33
%	28,07	9,09	27,12	32,00	28,57	37,04	51,02	49,02	47,69	52,38

Popolazione divisa per fasce d'età	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione al 31.12	5487	5477	5501	5535	5516
In età prima infanzia (0/2 anni)	171	170	167	156	161
In età prescolare (3/6 anni)	243	233	225	232	225
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	430	441	446	428	440
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	856	819	817	846	852
In età adulta (30/65)	2689	2691	2696	2714	2668
Oltre l'età adulta (oltre 65)	1098	1123	1150	1159	1170

Situazioni e tendenze socio-economiche

Caratteristiche delle famiglie residenti	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
n. famiglie	2228	2255	2251	2261	2288	2304	2307	2327	2338	2330
n. medio componenti	2,35	2,37	2,38	2,39	2,38	2,38	2,37	2,36	2,47	2,37
% famiglie con un solo componente	32,7%	31,9%	31,8%	31,4%	32,1%	32,4%	33,03%	32,91%	32,51%	32,70%
% famiglie con 6 componenti e +	1,03%	1,02%	1,02%	1,24%	1,05%	1,03%	1,13%	1,07%	1,33%	1,33%
% famiglie con bambini di età < 6 anni	12,3%	12,9%	13,42%	12,78%	12,15%	12,02%	12,83%	11,17%	11,98%	12,15%
% famiglie con componenti di età > 64 anni	33,71%	33,39%	34,12%	34,05%	34,35%	34,67%	35,50%	35,58%	35,89%	36,49%

Percentuali dei bambini frequentanti l'asilo nido (2 strutture presenti sul territorio, una convenzionata da settembre 2014)

anno scolastico	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	/2012	/2013	/2014	/2015	/2016	/2017	/2018	/2019	/2020	/2021
Posti asilo	62	62	62	62	62	62	62	62	49	47
Numero alunni	42	45	48	41	40	39	35	34	37	36
Alunni residenti	235	240	243	232	237	229	215	210	220	218
% residenti frequentanti asilo	17,87	18,75	19,75	17,67	16,87	17,03	16,27	16,19	16,81	16,51
% residenti non frequentanti l'asilo	82,13	81,25	80,25	82,33	83,13	82,97	83,73	83,81	83,19	83,49

Economia insediata:

L'economia di Mezzocorona gravita in larga misura sul settore dell'agricoltura, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali:

- **turismo:** in questi ultimi anni sono sorte delle attività di Bed & Breakfast che hanno integrato la capacità ricettiva della borgata. Attualmente le strutture ricettive sono costituite da 4 alberghi, 7 Bed & Breakfast, 3 agritur. Come indicato nella tabella, quest'anno le presenze turistiche risentono in maniera evidente della crisi epidemiologica da COVID-19. A fronte di un'ottima performance dei mesi di gennaio e febbraio, nella rimanente parte dell'anno le presenze sono fortemente condizionate dalle limitazioni imposte dai vari Dpcm.

Mese	Arrivi ITALIA	Variazione % anno precedente	Arrivi ESTERO	Var. % a.p.	TOT ARRIVI	Var. % a.p.	Presenze ITALIA	Var. % a.p.	Presenze ESTERO	Var. % a.p.	TOT PRESENZE	Var. % a.p.
Gennaio	431	43,19	68	172	499	53,07	1021	32,25	341	156,39	1362	50,5
Febbraio	389	44,61	66	-9,59	455	33,04	880	44,5	257	-15,18	1137	24,67
Marzo	97	-82,74	8	-90,91	105	-83,85	312	-73,17	116	-72,51	428	-73
Aprile	13	-96,83	0	-100	13	-98,13	124	-84,56	120	-82,38	244	-83,56
Maggio	83	-84,94	3	-99,27	86	-91,06	284	-71,2	143	-80,62	427	-75,23
Giugno	330	-32,93	61	-88,02	391	-60,94	896	-22,63	200	-75,52	1096	-44,51
Luglio	623	17,99	267	-58,35	890	-23,87	1560	22,74	500	-48,72	2060	-8,28
Agosto	1010	11,11	293	-56,46	1303	-17,64	2736	33,07	646	-43,38	3382	5,79
Settembre	604	-8,21	313	-57,01	917	-24,72	1741	39,73	610	-42,51	2351	-33,84

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI								
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Arrivi in strutture alberghiere	3.668	4.779	5.985	8.756	9.318	8.451	8.624	4.291
Arrivi in strutture extralberghiere	2.326	2.722	2.844	2.753	2.519	2.156	2.032	1.437
Arrivi in strutture alberghiere e extra alberghiere	5.994	7.501	8.829	11.509	11.837	10.607	10.656	5.764
Presenze in strutture alberghiere	9.142	7.271	9.735	14.392	16.423	14.128	13.514	9.629
Presenze in strutture extra alberghiere	10.852	8.129	8.781	10.069	8.634	8.503	7.999	7.179
Presenze in strutture alberghiere e extra alberghiere	19.994	15.400	18.516	24.461	25.057	22.651	21.513	16.808
Permanenza media in strutture alberghiere	2,49	1,52	1,63	1,64	1,76	1,67	1,57	2,24
Permanenza media in strutture extralberghiere	4,67	2,99	3,09	3,65	3,43	3,94	3,93	4,87
PERMANENZA media generale	3,34	2,05	2,1	2,13	2,60	2,14	2,02	2,92

- **agricoltura:** come indicato nella sotto indicata tabella quasi la metà delle aziende presenti a Mezzocorona sono del comparto agricoltura. Discreta la presenza delle attività commerciali e attività manifatturiere.

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	307	299	299	303	295	295	297	294
B) Estrazione di minerali da cave e miniere								
C) Attività manifatturiere	59	57	57	55	52	52	52	53
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	1	1	1	1	1	1
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	1	1	1	1	1	1
F) Costruzioni	54	54	55	53	56	56	52	51
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	101	105	103	100	99	94	100	105
H) Trasporto e magazzinaggio	21	22	22	22	22	22	24	24
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	20	22	24	24	22	22	24	20
J) Servizi di informazione e comunicazione	9	7	7	7	6	5	5	3
K) Attività finanziarie e assicurative	5	5	4	5	5	6	4	4

L) Attività immobiliari	15	17	15	14	14	14	14	13
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	4	5	6	8	8	11	11	10
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	7	7	6	7	8	8	10	9
O) amm. pubblica e difesa; assicuraz. sociale obblig.								
P) Istruzione	1	1	1	1	1	2	2	2
Q) Sanità e assistenza sociale	4	6	7	7	5	4	4	3
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	1	4	4	4	4	4
S) Altre attività di servizi	15	13	13	12	12	17	17	13
X) Imprese non classificate	11	10	11	11	12	10	13	6
TOTALE	636	633	633	635	623	624	635	616

Quadro delle condizioni interne all'ente

Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Tabella uso del suolo

Uso del suolo	superficie	modifiche 2018 (*)	stato attuale	%	programmazione	%
Urbanizzato /pianificato	1.791.663	411	1.792.074	7%	1.792.074	7%
Produttivo /industriale/ artigianale	604.688	-5986	598.702	2%	598.702	2%
Commerciale	376.303		376.303	1%	376.303	1%
Agricolo (specializzato/biologico)	7.158.079	6563	7.164.642	28%	7.164.642	28%
Bosco	12.387.216	-912	12.386.304	49%	12.386.304	49%
Pascolo	83.336		83.336	0%	83.336	0%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	683.805	-76	683.729	3%	683.729	3%
Improduttivo	1.880.989		1.880.989	7%	1.880.989	7%
Cave	461.483		461.483	2%	461.483	2%
Totale	25.427.562	0	25.427.562	100%	25.427.562	100%

*Variante 2018 per adeguamento del PRG al PTC; variante 2018 PRG-IS; variante 2018 per opere pubbliche

Nel corso del 2020, è stato approvato (con deliberazione consiliare n. 7 del 7 maggio 2020), ai sensi dell'art. 51 comma 3 della L.P. 15/2015, il Piano Attuativo relativo all'ambito B in Località Zabiani di Mezzocorona.



Disaggregazione uso del suolo - dati del PRG comunale

suolo urbanizzato	superficie attuale	modifiche 2018	stato attuale	%	programmazione	%
Centro storico	151.113	9209	160.322	14%	160.322	14%
Residenziale o misto	690.512	-145	690.367	60%	690.367	60%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	241.519	8	241.527	21%	241.527	21%
Verde e parco pubblico	55.560	0	55.560	5%	55.560	5%
TOTALE	1.138.704	9.072	1.147.776		1.147.776	

Standard urbanistici ex DM 1444/68

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)		Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)	
N. ABITANTI AL 31.12.2018	5.501			
N. ABITANTI PREVISTI DAL PRG			6.145	
	mq	sup/ab	mq	sup/ab
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	30.427	5,53	30.427	4,95
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre	29.079	5,29	29.079	4,73
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	102.469	18,63	102.469	16,68
Aree per parcheggi	32.360	5,88	32.360	5,27

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2016	2017	2018	2019	2020
Permessi di costruire per nuovo volume /nuova costruzione e ampliamento	19	14	12	17	14
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	118	111	47	56	50
Comunicazioni	188	172	178	154	83
Comunicazioni inizio lavori asseverate			30	34	32
Provvedimenti, permessi di costruire in sanatoria e condoni				11	10

Dati ambientali

Tematiche ambientali	2018	2019	2020
Raccolta differenziata (%) dato riferito a tutti i comuni consorziati	87,80	88,20	88,70
Raccolta rifiuti differenziati (kg/ab./anno) dato riferito a tutti i comuni consorziati	411,30	413,20	405,20
Raccolta rifiuti indifferenziati (kg/ab./anno) dato riferito a tutti i comuni consorziati	57,40	55,10	51,50
Energia rinnovabile prodotta su edifici pubblici (kw/anno)		149.525	158.357
Consumi energia per utenze pubbliche (kw/anno)	892.859 k	970.519,12	1.111.192,14
Consumi acqua per utenze pubbliche (mc/anno) (* dati non definitivi)	37.648	32.111	25.257 (*)
consumi gas metano edifici pubblici (mc/anno)	118.965	122.446	120.068

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio 2020	
Acquedotto(numero utenze)	2.232	
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	2.212	
Punti luce (di cui LED)	1.563 (297)	
Contratti energia elettrica attivi	3.142	
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì X	
Piano di classificazione acustica	Sì X	
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)		no X
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	
Rete GAS (% di utenza servite) *	2160	
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *		no X
Fibra ottica	Sì X	

Organizzazioni di modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Di seguito sono esposti i principali servizi pubblici erogati, anche a mezzo di appalti, organismi partecipati e concessioni esterne: il tutto avendo quale obiettivo il perseguimento delle migliori condizioni di economicità ed efficacia per l'utenza.

servizio	modalità di svolgimento	soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	scadenza affidamento
acquedotto – fognatura	affidamento a società in house	A.I.R. S.p.A.	31/12/2039
Illuminazione pubblica	affidamento a società in house	A.I.R. S.p.A.	31/12/2039
distribuzione gas	affidamento in concessione	NOVARETI SPA	fissata <i>ope legis</i> (v. art. 27 L.P. 19/2016)
gestione rifiuti	gestione consortile	ASIA	31/12/2025
imposta pubblicità-pubbliche affissioni	gestione diretta		
trasporto	affidamento a società in house	Funivia Monte di Mezzocorona S.r.l.	31/12/2021
asilo nido	in convenzione sovracomunale	Comunità di Valle Rotaliana Koenigsberg	31/07/2023
polizia municipale	in convenzione sovracomunale	Comune di Mezzolombardo	31/12/2022
biblioteca	gestione diretta in convenzione con il comune di Roveré della Luna		31/12/2021
custodia forestale	in convenzione sovracomunale	Comune di Mezzolombardo	31/12/2025
cimitero	gestione diretta		

Servizio di distribuzione del gas naturale

Per effetto del combinato disposto del D.lg. n. 164/200 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli articoli 34 e 39 della L.P. 20/2012, la Provincia svolge funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della giunta provinciale di data 27.01.2012 n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il comune di Mezzocorona risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e, per questo, al fine di concludere il rapporto confessorio con il gestore, ha delegato la Provincia autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale, tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4 del D.M. n. 226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e

potenziamento del singolo comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale quindi dovrà anche contenere gli interventi di massima estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento.

Per effetto di tale previsione ed in considerazione del fatto che vi sono aree del territorio non ancora servite, si ritiene che vi sia l'interesse nell'estendere il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nella località del territorio comunale confinante con il comune catastale di Roverè della Luna.

Pertanto, i sopracitati interventi di estensione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, espressa in termini di analisi costi-benefici in accordo con le indicazioni dell'Autorità di regolazione dell'energia, reti e ambiente, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la stazione appaltante. Si evidenzia che la proposta di aree in cui estendere il servizio di distribuzione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare l'effettiva fattibilità e i tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione.

Organismi ed enti strumentali, società controllate partecipate

L'articolo 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 - ed in particolare il comma 3, che modifica l'articolo 24 della L.P. n. 27/2010 - prevede varie disposizioni in materia di società partecipate, sia della Provincia che dei Comuni. Il comma 10 dell'articolo 7 stabilisce che *"In prima applicazione di quest'articolo la Provincia e gli enti locali, anche in sede di verifica dei programmi e dei piani adottati in materia di riassetto societario, effettuano in via straordinaria, entro il 30 giugno 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore di questa legge, ai sensi dell'articolo 18, comma 3 bis 1, della legge provinciale n. 1 del 2005, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate. Si applicano l'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), e l'articolo 1, commi 613 e 614, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, relativi ad atti di scioglimento, dismissione e piani di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie."*

Con deliberazione consiliare n. 21 del 28 settembre 2017 è stata approvata la ricognizione straordinaria, ai sensi dell'articolo 7, comma 10, della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 e si è valutato di non proporre alcuna dismissione o alienazione delle partecipazioni medesime. Tale assetto è stato confermato con successiva deliberazione n. 35 del 27.12.2018, nell'ambito della ricognizione periodica delle partecipazioni possedute. In assenza di modifiche, non si è provveduto ad ulteriore aggiornamento nel corso del 2019 e del 2020, non risultando peraltro adempimento obbligatorio nell'ordinamento provinciale (ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 3bis 1 della L.P. 1/2005).

Si riportano di seguito le partecipazioni del comune di Mezzocorona.

AZIENDA INTECOMUNALE ROTALIANA S.p.A. - quota di partecipazione – 27,93% http://www.airspa.it/						
Funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	<i>Produzione, trasporto, trattamento, distribuzione, vendita energia elettrica e calore; produzione, trasporto trattamento distribuzione vendita gas; costruzione gestione impianti elettrici pubblica illuminazione; ciclo integrale delle acque.</i>					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023	realizzazione degli investimenti programmati sul territorio comunale, mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi, mantenimento degli equilibri economico finanziari della gestione					
Tipologia società	<i>Società in house</i>					
anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
capitale sociale	16.212.020	16.212.020	16.212.020	16.212.020	16.212.020	
patrimonio netto al 31 dicembre	20.853.609	21.480.404	22.012.306	22.564.566	23.404.552	
risultato d'esercizio	1.280.541	1.241.740	1.146.851	1.167.210	1.454.933	
dividendi incassati dall'Ente	171.855	171.855	171.855	171.855	171.855	203.513,00
	171.855	171.855	171.855	171.855	171.855	203.513,00
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	49.797	49.824	49.766	55.071,06	77.003,60	
	49.797	49.824	49.766	56.617,79	67.092,64	
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	87.539	43.180	143.347,38	80.551,88	109.590,47	
	73.938	84.786	82.677,10	187.764,14	74.984,21	
<i>Debiti</i>	61.488	14.670	137.313,81	36.687,5	94.740,53	
<i>Crediti</i>			3.802,12	21.631,04	22.230,88	

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETÀ COOPERATIVA - quota di partecipazione– 0,51% http://www.comunitrentini.it/						
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi					
Tipologia società	Società cooperativa – società in house dal 2018					
anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
capitale sociale	12.239	10.173	12.239	10.121	10.018	
patrimonio netto al 31/12	1.854.452	2.227.775	2.555.832	2.929.073	3.353.744	
risultato d'esercizio	178.915	380.756	339.479	383.476	436.279	
oneri per contratti di servizio(impegni - mandati)	7.479	5.270	5.270	13.987,31	17.899,26	
	7.589	2.174	2.174	14.888,27	9.939,90	
oneri per trasferimenti in conto esercizio(impegni - mandati)	2.530	2.660	2.660	2.659,60	2.659,60	2.696,20
	2.530	2.660	2.660	2.659,60	2.659,60	2.696,20
debiti nei confronti della partecipata	1.127	3.689	4.906,89	4.005,93	7.959,36	

FUNIVIA MONTE DI MEZZOCORONA S.R.L. - quota di partecipazione – 100% http://www.funiviamezzocorona.it/						
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Esercizio impianto a trazione a fune con cabina per allacciamento della borgata con la località Monte.					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023	realizzazione degli investimenti programmati, mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi, mantenimento degli equilibri economico finanziari della gestione					
Tipologia società	Società in house					
anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
capitale sociale	40.672	40.672	40.672	40.672	40.672	
patrimonio netto al 31 / 12	97.105	124.310	129.886	131.872	151.899	
risultato d'esercizio	24.634	27.205	5.576	1.985	20.028	
oneri per contratti di servizio (impegni - mandati)	3.950			1.580,00	1.618,00	
	3.950			680,00	2.518,00	0
oneri per trasferimenti in conto esercizio(impegni - mandati)	70.000	70.660	57.932,23	59.467,08	59.624,08	89.631,08
	160.000	70.660	57.932,23			
debiti nei confronti della partecipata	-	-	-	60.367,08	119.091,16	-

TRENTINO DIGITALE S.p.A. (INFORMATICA TARENTINA S.p.A.) - quota di partecipazione – 0,0233% https://www.infotn.it/	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione del sistema informatico elettronico provinciale e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia Autonoma di Trento. Progettazione, sviluppo e manutenzione, commercializzazione e assistenza di software di base e applicativo per la pubblica amministrazione ed imprese.
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023	miglioramento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi,

Tipologia società	Società in house					
anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
capitale sociale	3.500.000	3.500.000	3.500.000	6.433.680	6.433.680	
patrimonio netto al 31/12	20.589.287	20.805.294	21.698.244	41.482.980	42.674.200	
risultato d'esercizio	122.860	216.007	892.950	1.595.918	1.191.222	
dividendi (accertamento – incassato)						263,84
						263,84
oneri per contratti di servizio (impegni - mandati)	11.716	11.657		2.869,62	2.299,09	
	9.201	12.291		2.869,62	2.299,09	
debiti nei confronti della partecipata	2.514	1.068	160,00	0,00	0,00	

TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A. - quota di partecipazione – 0,0484% http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/community/home/1006						
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'art. 34 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3.					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi,					
Tipologia società	Società in house					
anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
capitale sociale	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	
patrimonio netto al 31 / 12	2.768.094	3.383.991	3.619.569	4.102.308	4.471.283	
risultato d'esercizio	275.094	315.900	235.574	482.739,00	368.974	
oneri per contratti di servizio	impegni	2.272	7.521,88	9.520,18		
	mandati	1.344	5.748,47	9.675,07		
dividendi (accertam. – incassato)						169,65
debiti nei confronti della partecipata		222,00	195,53	29,58	671,54	
crediti nei confronti della partecipata				278,02	1.444,52	

TRENTINO TRASPORTI S.p.A. - quota di partecipazione – 0,01518 % http://www.ttspa.it/						
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Costruzione ed esercizio linee ferroviarie, trasporti automobilistici.					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi,					
Tipologia società	Società per Azioni					
anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Capitale sociale	24.010.094	24.010.094	24.010.094	31.629.738	31.629.738	
Patrimonio netto al 31 / 12	54.353.872	54.480.077	68.151.760	72.054.161	72.060.831	
Risultato d'esercizio	296.617	126.206	190.598	82.402	6.669	
Oneri per contratti di servizio					128,58	
					128,58	
Debiti nei confronti della partecipata			127,43	128,58	128,58	

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE - quota di partecipazione – 8,199% http://www.asia.tn.it/						
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione del servizio di igiene ambientale.					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023	Perseguimento economicità nella gestione del servizio raccolta rifiuti, potenziamento della raccolta differenziata, piena attuazione del piano industriale nel rispetto degli equilibri economico-finanziari di bilancio					
Tipologia società	Azienda speciale					
anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
capitale sociale	489.680	525.889	525.889	525.889	525.889	
patrimonio netto al 31 / 12	3.891.342	4.086.275	4.284.051	4.671.957	4.965.071	
risultato d'esercizio	62.204	158.722	197.775	387.906	293.115	
altre entrate dalla partecipata (accertamenti / incassi)	175.000	175.000	165.166,38	181.168,90	142.481,76	
	158.977	158.977	183.532,32	173.606,31	149.338,09	
crediti nei confronti della partecipata	316.022	305.791	321.263,34	328.825,93	323.650,66	
debiti nei confronti della partecipata			2.432,60	21.631,04	11.031,23	

Con deliberazione della Giunta comunale n. 194 di data 09.12.2020, è stato approvato l'elenco degli enti e degli organismi strumentali, delle società controllate e partecipate che compongono il gruppo amministrazione pubblica, individuando relativamente all'esercizio 2020, quali soggetti da ricomprendere nel perimetro di consolidamento oltre ad ASIA ed AIR S.p.A. anche la "Funivia Monte di Mezzocorona S.r.l..

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 11bis del D.lg. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato di cui all'allegato 4/4, con deliberazione giuntale n. 160 del 05.11.2020 è stato approvato lo schema di bilancio consolidato per l'anno 2019, con i dati del comune, dell'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (ASIA), dell' "Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A." (A.I.R) e della Funivia Monte di Mezzocorona s.r.l..

Risorse finanziarie

L'attività di programmazione implica una valutazione delle risorse finanziarie disponibili per il finanziamento delle spese. Nel rinviare alla sezione operativa la valutazione dei mezzi finanziari nell'orizzonte temporale di riferimento del bilancio, in questa sede si indica l'evoluzione della situazione economico finanziaria dell'ente, riferita agli investimenti in corso e programmati, agli equilibri di bilancio all'indebitamento e alla gestione del patrimonio.

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2019/2023.

	2019	2020	2021	2022	2023
	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
avanzo applicato	262.882,27	94.400,00	0,00	0,00	0,00
fondo pluriennale vincolato	2.143.397,00	1.441.369,61	604.865,82	106.978,43	108.213,58
totale titolo 1: entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.428.202,62	1.985.308,29	2.256.100,00	2.233.000,00	2.243.000,00
totale titolo 2: trasferimenti correnti	753.713,00	1.032.604,59	614.710,00	548.760,00	558.260,00
totale titolo 3: entrate extratributarie	1.607.429,60	1.685.183,84	1.591.855,00	1.502.205,00	1.496.205,00
totale titolo 4: entrate in conto capitale	5.899.312,67	3.444.817,22	3.379.516,50	2.601.400,00	214.750,00
totale titolo 5: entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale titolo 6: accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale titolo 7: anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
totale titolo 9: entrate per conto terzi e partite di giro	1.741.500,00	1.467.371,00	1.540.100,00	1.540.100,00	1.540.100,00
totale	15.836.437,16	12.151.054,55	10.987.147,32	9.532.443,43	7.160.528,58

Le entrate tributarie

Di seguito un dettaglio del gettito previsto dalle principali entrate tributarie.

	2019	2020	2021	2022	2023
tipologie	previsione	previsione	previsione	previsione	previsione
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.428.202,62	1.985.308,29	2.256.100,00	2.233.000,00	2.243.000,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti Locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale titolo 1: entrate tributarie	2.428.202,62	1.985.308,29	2.256.100,00	2.233.000,00	2.243.000,00

Le entrate da trasferimenti

	2019	2020	2021	2022	2023
tipologia	previsione	previsione	previsione	previsione	previsione
Tipologia 101 – trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	750.115,00	1.031.604,59	613.210,00	547.260,00	556.760,00
Tipologia 103 - trasferimenti correnti da imprese	3.598,00	1.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
totale titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	753.713,00	1.032.604,59	614.710,00	548.760,00	558.260,00

Le entrate extratributarie

Di seguito un dettaglio del gettito previsto dalle principali entrate extratributarie.

	2019	2020	2021	2022	2023
tipologia	previsione	previsione	previsione	previsione	previsione
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	975.315,19	1.021.920,00	1.011.250,00	983.400,00	977.400,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	31.958,45	20.200,00	32.000,00	31.200,00	31.200,00
Tipologia 300: Interessi attivi	1.450,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	171.855,00	203.938,84	204.005,00	204.005,00	204.005,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	426.850,96	439.025,00	344.500,00	283.500,00	283.500,00
totale titolo 3: entrate extratributarie	1.607.429,60	1.685.183,84	1.591.855,00	1.502.205,00	1.496.205,00

I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Prendendo sempre in esame le risorse destinate agli investimenti, segue una tabella dedicata ai trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4:

	2019	2020	2021	2022	2023
tipologia	previsione	previsione	previsione	previsione	previsione
100: tributi in conto capitale	27.804,55	13.000,00	30.000,00	19.930,00	19.930,00
200: contributi agli investimenti	4.847.262,12	2.436.517,22	3.040.516,50	2.521.470,00	134.820,00
300: altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400: entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	954.246,00	945.000,00	249.000,00	0,00	0,00
500: altre entrate in conto capitale	70.000,00	50.300,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
totale titolo 4: entrate in conto capitale	5.899.312,67	3.444.817,22	3.379.516,50	2.601.400,00	214.750,00

titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie

Si prendono in esame le entrate corrispondenti al periodo di riferimento:

	2019	2020	2021	2022	2023
tipologia	previsione i	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-	-
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Si prendono in esame i dati relativi al titolo 6 - accensione prestiti:

	2019	2020	2021	2022	2023
titolo 6: accensione prestiti	previsione	previsione	previsione	previsione	previsione
tipologia 100: emissione titoli obbligazionari	-	-	-	-	-
tipologia 200: accensione prestiti a breve termine	-	-	-	-	-
tipologia 300: accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-
tipologia 400: altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	-	-	-	-	-

titolo 7: anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Si prendono in esame le entrate corrispondenti al periodo:

	2019	2020	2021	2022	2023
titolo 7: anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale investimenti con indebitamento	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

La gestione del patrimonio

Ai sensi dell'art. 230 del D.lg. 267/2000 – TUEL, *“Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Gli enti locali includono nello stato patrimoniale i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile.

Gli enti locali valutano i beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

L'introduzione della contabilità economico-patrimoniale ha imposto ai comuni di adottare necessariamente un inventario aggiornato integrato con le codifiche del Piano dei Conti Integrato (all. 6 al D.lg. 118/2011). Con deliberazione consiliare n. 11 del 30.06.2020 sono stati approvati il conto economico e lo stato patrimoniale relativi all'esercizio 2019.

La gestione del proprio patrimonio deve essere improntata alla valorizzazione di cespiti immobiliari disponibili, attraverso l'attenta analisi delle possibili opportunità al fine del miglior impiego degli stessi, anche in termini di redditività. Si rinvia alla sezione strategica per l'individuazione degli immobili di cui si programma nel prossimo triennio la dismissione. Pari attenzione deve peraltro essere rivolta alla necessità d'interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico, che possano condurre ad una riduzione delle relative spese di gestione.

LA SPESA

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2019-2023:

	2019	2020	2021	2022	2023
titoli	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
totale titolo 1: spese correnti	4.862.387,16	4.855.446,53	4.506.732,60	4.317.098,43	4.331.833,58
totale titolo 2: spese in conto capitale	8.158.705,00	4.754.392,02	3.866.469,72	2.601.400,00	214.750,00
totale titolo 3: spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale titolo 4: rimborso presiti	73.845,00	73.845,00	73.845,00	73.845,00	73.845,00
totale titolo 5: chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
totale titolo 7: spese per conto terzi e partite di giro	1.741.500,00	1.467.371,00	1.540.100,00	1.540.100,00	1.540.100,00
totale titoli	15.836.437,16	12.151.054,55	10.987.147,32	9.532.443,43	7.160.528,58

La spesa per missioni:

Le missioni corrispondono alle funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

	2019	2020	2021	2022	2023
missioni	previsione	previsione	previsione	previsione	previsione
totale missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	3.916.615,77	2.859.325,86	2.168.768,56	1.873.635,59	1.949.766,22
totale missione 02 – giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	308.659,40	285.586,92	304.192,26	218.038,94	218.266,94
totale missione 04 – istruzione e diritto allo studio	3.828.898,16	1.020.174,87	350.900,00	265.200,00	250.500,00
totale missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	270.439,89	276.021,89	548.425,43	274.297,00	274.317,00
totale missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	279.689,16	405.939,01	326.540,00	225.140,00	222.640,00
totale missione 07 - turismo	236.937,30	231.383,68	851.342,86	1.774.310,00	50.310,00
totale missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	192.516,58	210.250,00	125.950,00	53.250,00	8.250,00
totale missione 09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.477.930,14	2.037.824,09	1.363.901,28	1.406.384,00	757.814,00
totale missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	1.632.463,14	1.192.995,62	1.171.623,35	562.629,81	591.801,00
totale missione 11 – soccorso civile	85.618,33	335.243,34	47.523,67	43.200,00	43.200,00
totale missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	572.445,24	358.415,03	886.380,00	91.360,00	91.360,00
totale missione 13 – tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

totale missione 14 – sviluppo economico e competitività	53.750,00	12.250,00	22.250,00	22.250,00	22.250,00
totale missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	20.000,00	6.572,76	16.000,00	12.000,00	12.000,00
totale missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	6.300,00	6.000,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
totale missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	23.308,28	289.096,63	71.158,29	0,00	0,00
totale missione 18 – relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale missione 19 – relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale missione 20 – fondi e accantonamenti	115.420,77	81.758,85	112.646,62	91.203,09	48.508,42
totale missione 50 – debito pubblico	73.845,00	73.845,00	73.845,00	73.845,00	73.845,00
totale missione 60 – anticipazioni	1.000.100,00	1.001.000,00	1.000.100,00	1.000.100,00	1.000.100,00
totale missione 99 – servizi per conto terzi	1.741.500,00	1.467.371,00	1.540.100,00	1.540.100,00	1.540.100,00
Totale	15.836.437,16	12.151.054,55	10.987.147,32	9.532.443,43	7.160.528,58

La spesa corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica. Costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e di servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente:

	2019	2020	2021	2022	2023
macroaggregato	impegni	previsione	previsione	previsione	previsione
1 - redditi da lavoro dipendente	1.533.325,74	1.492.216,01	1.482.373,55	1.464.538,76	1.468.868,58
2 - imposte e tasse a carico dell'ente	127.571,32	129.300,00	126.513,00	127.900,00	129.390,00
3 - acquisto di beni e servizi	1.577.083,28	1.655.356,22	1.570.438,00	1.414.070,00	1.396.550,00
4 - trasferimenti correnti	862.805,24	921.636,51	956.160,00	964.550,00	1.033.680,00
5 - trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - interessi passivi	100,00	1.000,00	100,00	100,00	100,00
8 - altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - rimborsi e poste correttive delle entrate	369.700,00	49.700,00	11.200,00	11.200,00	11.200,00
10 - altre spese correnti	391.801,58	606.237,79	359.948,05	334.739,67	292.045,00
Totale Titolo 1	4.862.387,16	4.855.446,53	4.506.732,60	4.317.098,43	4.331.833,58

Analisi della spesa parte investimenti opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede un'analisi sugli investimenti e sulla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS; nonché sui programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi. Tale disposizione si ricollega all'articolo 164, comma 3 del TUEL che dispone che, in sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale, il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti.

Di seguito sono riportati gli impegni di parte capitale assunti negli esercizi precedenti ed imputati sull'esercizio 2021 a seguito di riaccertamento, distinti per macroaggregato. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

	2021	2022	2023
	previsione	previsione	previsione
2 - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	979.872,51	-	-
3 - contributi agli investimenti	178.717,21	-	-
5 - altre spese in conto capitale	-	-	-
totale Titolo 2	1.158.589,72	-	-

Gli importi più consistenti riguardano la ristrutturazione della p.ed. 294/1 (ex Molino) destinata a nuovo centro anziani e la spesa per servizi tecnici relativi al progetto di valorizzazione del Monte di Mezzocorona. In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati lavori, sulla base dei crono programmi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio si è tenuto conto del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio considera anche il volume di risorse (finanziarie umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché eventuali riflessi sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica disposti nel tempo dal legislatore.

La spesa in conto capitale

	2019	2020	2021	2022	2023
macroaggregato	previsione	previsione	previsione	previsione	previsione
2 - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.818.511,87	4.228.720,34	3.673.652,51	2.601.400,00	214.750,00
3 - contributi agli investimenti	30.618,33	38.718,46	191.817,21		
4 - altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - altre spese in conto capitale	1.309.574,80	486.953,22	1.000,00	0,00	0,00
totale Titolo 2	8.158.705,00	4.754.392,02	3.866.469,72	2.601.400,00	214.750,00

Investimenti programmati

Si rinvia al piano delle opere pubbliche (pag. 116) la descrizione degli investimenti previsti per il triennio 2021-2023, ove vengono definiti la spesa imputabile per ogni anno in base all'effettiva esigibilità, i mezzi di finanziamento, gli interventi in corso di realizzazione e non ancora conclusi.

Indebitamento

L'indebitamento dell'ente ha fatto registrare il seguente andamento e la relativa previsione:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
debito residuo	1.380.122,35	1.261.387,76	1.306.022,78	1.232.182,96	1.158.343,14	1.084.503,32	1.010.662,50
nuovi prestiti		107.704,40					
prestiti rimborsati	118.734,59	63.069,38	73.839,82	73.839,82	73.839,82	73.839,82	73.839,82
estinzioni anticipate							
totale	1.261.387,76	1.306.022,78	1.232.182,96	1.158.343,14	1.084.503,32	1.010.662,50	936.822,68

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'ente. L'onere finanziario che ne deriva, in termini di restituzione della quota di capitale, viene previsto nel titolo 4 della spesa e riguarda:

- l'assunzione del mutuo concesso dal B.I.M. dell'Adige, a tasso zero, a parziale finanziamento dei lavori di ristrutturazione di casa Chietini (ammortamento decennale con decorrenza dal 2019);
- La legge di stabilità 2015 (legge 23 dicembre 2014, n. 190), recependo il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, ha disposto (articolo 1, comma 413) che la Provincia autonoma di Trento attivi l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei propri Comuni, utilizzando le proprie disponibilità di cassa, mediante anticipazione di fondi ai Comuni. Dal 2018 decorre il piano di recupero del debito residuo (€ 1.261.387,76) anticipato dalla PAT al comune per l'importo di € 63.069,38 annuali per il periodo di 20 anni. La minore spesa per la quota interessi della rata di ammortamento viene recuperata sul fondo perequativo (nel 2015 attraverso una corrispondente decurtazione e a partire dal 2016 in misura pari al 50% degli interessi dovuti per l'anno di riferimento); il recupero della quota relativa al capitale residuo del debito oggetto di estinzione è disposta sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori.

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui per il triennio 2021-2023 come concordato in sede di protocollo d'intesa.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMIS

Nell'ambito della manovra di fiscalità locale, la Giunta Provinciale ed il Consiglio delle Autonomie Locali hanno determinato nei protocolli a valere per gli anni dal 2016 al 2018 l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte.

Condivise le finalità espresse nel Protocollo d'intesa e nella legge provinciale 18/2017, con deliberazione consiliare n. 2 del 22.02.2018, sono state approvate le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
abitazione principale e pertinenze per le sole categorie catastali A1/,A/8 e A/9	0,25 %	€ 350,57	
altri fabbricati ad uso abitativo	0,895 %		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/3,D/4,D/6 e D/9	0,79 %		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3 e D/2	0,55%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00	0,55%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	0,79%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	0,55%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79%		
fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,00%		
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00	0,10%		€ 1.500,00
aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %		
abitazioni e pertinenze con comodato	0,45%		

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2021 (e la conseguente normativa provinciale) non prevedono, a differenza di quanto avveniva nel 2020, ulteriori eccezioni alla potestà tariffaria dei comuni: si confermano le aliquote, detrazioni e deduzioni vigenti ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice.

Il gettito iscritto in bilancio tiene in considerazione, sulla base di una stima prudenziale, la banca dati catastale aggiornata, il quadro normativo e le aliquote sopra riportati:

ENTRATE	TREND PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2019	2020	2021	2022	2023
	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS	2.189.012,95	1.930.858,87	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00

Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto riportato in nota integrativa.

Il gettito iscritto in bilancio per il recupero dell'evasione tributaria tiene presente l'attività di accertamento dell'ufficio tributi: nel corso del 2019 sono stati notificati gli avvisi di accertamento relativi all'annualità 2017. Nel 2020 si è contenuta l'attività di accertamento ai casi di decadenza al fine di contenere la pressione fiscale a carico di famiglie e imprese, già provate dall'emergenza covid.

ENTRATE	TREND PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2018	2019	2020	2021	2022
	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS da attività di accertamento	142.464,17	10.350,00	50.000,00	30.000,00	40.000,00
IMUP da attività di accertamento	90.901,19	1.050,00	100,00	-	-
ICI da attività di accertamento	-	-	-	-	-
TASI da attività di accertamento	4.320,21	20,00	-	-	-

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e COSAP:

Si evidenzia che l'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 stabilisce l'abrogazione dell'imposta sulla pubblicità (capo I del D.lg. n. 507/1993), del canone (alternativo all'imposta) sulla pubblicità (art. 62 del D.lg. n. 446/1997), della T.O.S.A.P. (capo II del D.lg. n. 507/1993) e del C.O.S.A.P. (art. 63 del D.lg. n. 446/1997) e la loro sostituzione con il canone unitario disciplinato appunto dalle citate disposizioni normative.

Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

La legge 24 dicembre 2012, n. 243 recante “Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione”, all'articolo 9, comma 1, prevede che i bilanci delle regioni, dei Comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

La legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, all'articolo 8, comma 1 recante “Disposizioni per la partecipazione dei Comuni e dei loro enti e organismi strumentali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica”, (come modificato dall'articolo 10 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 20), dispone che gli enti locali della Provincia di Trento assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di equilibrio dei bilanci.

Innovando la precedente disciplina, il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri (di parte corrente e di parte capitale) allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.lg. n. 118/2011. Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

La gestione finanziaria del periodo in esame sarà improntata al mantenimento degli equilibri economico finanziari definiti in fase previsionale, sia per la parte corrente del bilancio, sia per la parte in conto capitale, in termini di competenza e di cassa, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni contenute nell'ordinamento contabile degli enti locali, come riformato dal D.lg. 118/2011 e s.m..

Si precisa che il rendiconto della gestione 2019, approvato con deliberazione consiliare n. 11 di data 30 giugno 2020, ha evidenziato la realizzazione di un avanzo pari ad € 2.139.429,28, distinto in avanzo destinato pari ad € 275.131,75, avanzo destinato agli investimenti pari ad € 428.876,84, avanzo disponibile pari ad € 1.435.420,69.

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane.

L'organizzazione del Comune di Mezzocorona si articola in servizi e uffici.

Il servizio è la struttura organizzativa di primo livello, aggregante uffici secondo criteri di omogeneità e coordinata e diretta da titolare di P.O. o dal segretario comunale.

L'ufficio rappresenta una struttura organizzativa di secondo livello. Esso è finalizzato alla realizzazione di obiettivi e prestazioni, destinati a specifiche funzioni ovvero a specifici segmenti di utenza interna o esterna all'ente. All'ufficio viene preposto un responsabile del procedimento, iscritto di norma alla categoria professionale C o D.

La tabella successiva riporta la dotazione organica dell'ente con indicazioni dei dipendenti in servizio al 16.03.2021.

inquadramento	profilo professionale	posti previsti in pianta organica	posti occupati	posti vacanti
	Segretario comunale	1	0	1
Servizio affari generali				
Ufficio segreteria				
Ce	collaboratore amministrativo	1	1	0
Cb	assistente amministrativo	1	0	1
Be	coadiutore amministrativo	3	3	0
Ufficio demografico				
Ce	collaboratore amministrativo	1	1	0
Cb	assistente amministrativo	2	2	0
Ufficio attività culturali				
Ce	collaboratore amministrativo	1	1	0
Cb	assistente amministrativo	1	1	0
Bb	operatore dei servizi ausiliari	1	1	0
Ufficio polizia municipale				
Ce	coordinatore polizia municipale	1	1	0
Cb	agente polizia municipale	4	2	2
Cb	assistente amministrativo	1	1	0
Servizio finanziario				
De	Vicesegretario comunale funzionario esperto amministrativo contabile	1	1	0
Ufficio ragioneria tributi				
Ce	collaboratore amministrativo	1	1	0
Cb	assistente amministrativo	2	2	0
Be	coadiutore amministrativo	1	0	1
Ufficio personale contratti				
Db	funzionario amministrativo contabile	1	1	0
Cb	assistente amministrativo	1	1	0

Servizi tecnici

De	funzionario tecnico esperto	1	1	0
Ufficio Lavori Pubblici e urbanistica				
Ce	collaboratore tecnico	1	1	0
Cb	assistente amministrativo	2	2	0
Ufficio edilizia privata				
Ce	collaboratore tecnico	1	1	0
Cb	assistente tecnico	1	1	0
Ufficio manutenzioni e CED				
Ce	collaboratore tecnico	1	1	0
Be	operaio specializzato	2	2	0
Bb	operaio polivalente	4	3	1
Totale		38	32	6

Indirizzi e obiettivi strategici

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio “sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell’ambito di ciascuna missione, sono riferiti all’ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.”

La sezione strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, “sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”: all’interno del presente documento sono pertanto riportate le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato con deliberazione del consiglio comunale numero 24 di data 20 novembre 2020, individuando azioni e obiettivi strategici derivanti dalla programma di mandato medesimo.

Nelle pagine seguenti si è proceduto ad effettuare un raccordo tra la presente sezione strategica del DUP e il programma di mandato del Comune di Mezzocorona. In base alla codifica di bilancio armonizzata con quella statale, le missioni costituiscono il nuovo perimetro dell’attività dell’ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

All’interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da più responsabili di servizio.

Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l’indicazione delle risorse umane e strumentali delicate, viene illustrato nella sezione operativa del presente DUP.

Missione 01-servizi istituzionali generali e di gestione

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Sviluppare ulteriormente il gemellaggio con Duesslingen, al fine di farlo conoscere di più alla cittadinanza, oltre che alle associazioni, anche e soprattutto nell’ambito scolastico;
- Assicurare il corretto e regolare funzionamento dei servizi di segreteria e dell’ufficio relazioni col pubblico. Procedere nella digitalizzazione dei provvedimenti.
- Dare piena attuazione alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e promuovere maggiori livelli di trasparenza, realizzando idonee modifiche nelle procedure amministrative e nella organizzazione dell’ente;
- Applicazione del nuovo ordinamento della contabilità armonizzata, ex D.lg. 118/ 2011. Adesione e attuazione, mediante intermediario tecnologico, del sistema dei pagamenti informatici, a favore della P.A., attraverso il collegamento al nodo dei pagamenti dell’agenzia per l’Italia digitale e l’attività di supporto del CED. Fatturazione elettronica.
- Proseguire nell’attività di contrasto e recupero dell’elusione e dell’evasione fiscale, nel controllo e aggiornamento della banca dati esistente; fornire assistenza al contribuente attraverso il front office e l’aggiornamento tempestivo delle informazioni e della modulistica pubblicata sul sito Web comunale. Invio ai contribuenti dell’informativa IMIS e del modello F24 precompilato.
- Realizzare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà dell’ente. Garantire il regolare funzionamento dell’ufficio edilizia privata, l’assistenza di sportello a cittadini, il rispetto dei termini di rilascio dei relativi titoli abilitativi.
- Assicurare lo svolgimento del servizio anagrafe e stato civile almeno secondo gli attuali standard di qualità e tempi. Svolgimento del servizio di acquisizione dell’eventuale consenso alla donazione degli

organi, nell'ambito del procedimento di rilascio della carta d'identità ed invio dei dati al S.I. Trapianti (ex art. 8, D.L. 194/ 2009). Predisposizione e rilascio della carta d'identità elettronica.

- Garantire la gestione di stipendi di personale, collaboratori e amministratori con annessi obblighi contributivi e fiscali; controllare le presenze del personale; svolgere le procedure concorsuali finalizzate all'assunzione di personale sia di ruolo che a tempo determinato; seguire le pratiche di pensione, riscatto, ricongiunzione, previdenza complementare;
- Garantire la gestione integrata di tutte le fasi che consentono la scelta del contraente (provvedimento a contrarre, predisposizione capitolato speciale, schema tipo di contratto, svolgimento della gara e affido lavoro, fornitura o servizio), la formalizzazione dei contratti dell'amministrazione comunale, la gestione dei contratti per la parte successiva alla stipulazione
- Adeguare il sistema informatico comunale alle normative di settore in termini di sicurezza e sviluppo dell'informatizzazione nella pubblica amministrazione, garantendone la conformità agli standard previsti dal codice dell'amministrazione digitale. Sviluppare le condizioni di usabilità e accessibilità della rete civica da parte degli utenti.

Missione 03 - ordine pubblico sicurezza

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Svolgere le funzioni di polizia locale, urbana e rurale nella nuova forma associativa con i comuni di Giovo, Lavis, Mezzolombardo, Roveré della Luna, S. Michele all'Adige, Terre d'Adige;
- Confermare le iniziative di sinergia con le forze dell'ordine operanti sul territorio (polizia municipale e carabinieri).
- Completare e mettere in esercizio il sistema di videosorveglianza per il monitoraggio del territorio comunale, in conformità a quanto previsto dal Protocollo di Intesa siglato a livello provinciale a fine 2016.

Missione 04 – istruzione e diritto allo studio

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Aggiornamento delle dotazioni e manutenzione ordinaria delle strutture a disposizione dell'Istituto comprensivo di Mezzocorona. Avviamento al sostegno dell'offerta formativa con graduale implementazione dei progetti finanziati dall'ente, prosecuzione del progetto "pedibus".
- ristrutturazione complessiva dell'edificio delle scuole elementari, anche ai fini di adeguamento strutturale e sismico dello stesso.

Missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Favorire le attività delle associazioni culturali promuovendone le sinergie in termini di organizzazione, calendario e programmazione.

- Valorizzare i beni di interesse storico presenti nella borgata, nonché proseguire nella promozione, per il tramite della biblioteca, della lettura e delle attività ed iniziative culturali. Realizzare la casa della cultura e ampliare i servizi offerti.

Missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Il Comune, così come indicato nella Legge provinciale 21/04/2016 nr. 4, riconosce e promuove la diffusione dello sport e il diritto all'attività motoria per la crescita, il benessere psico-fisico, il miglioramento degli stili di vita, anche quali fattori di sviluppo delle relazioni sociali, delle pari opportunità di genere e dei settori economici, nonché di miglioramento della salute nel territorio.
- Il Comune riconosce l'importanza dell'associazionismo sportivo per la realizzazione delle finalità indicate nella legge provinciale, individuando principalmente nell'associazionismo e nel sistema educativo d'istruzione e formazione provinciale le sedi privilegiate per promuovere l'accesso allo sport, i valori e i principi educativi dell'attività sportiva e lo sviluppo dell'attività motoria.
- Il Comune sostiene l'attività sportiva e motoria senza discriminazione di età, genere, nazionalità, condizione economica, abilità e condizione fisica e ne riconosce la funzione educativa di integrazione e aggregazione sociale.
- Il Comune favorisce il pieno utilizzo delle strutture sportive esistenti e di quelle di nuova realizzazione. Nella predisposizione dei bandi pubblici finalizzati alla gestione e all'utilizzo degli impianti sportivi esistenti, si terrà conto delle effettive esigenze dei cittadini, nonché delle società sportive esistenti sul territorio, coniugando le stesse con una maggiore efficienza in termini economici nella gestione delle strutture.
- Il Comune sostiene direttamente e/o indirettamente (attraverso l'assegnazione di contributi alle associazioni di settore) le attività rivolte al mondo giovanile, al fine di offrire opportunità educative, di crescita individuale e socio-culturale e di prevenire il disagio giovanile e altre forme di devianza sociale.
- Si intende procedere all'implementazione delle strutture sportive, al fine di rendere disponibili nuovi spazi idonei alla pratica di più sport: in particolare realizzare una piscina, ristrutturare il bocciodromo, dotare il Parco Bertagnolli di un campetto e di attrezzi per ginnastica a corpo libero, nella zona laghetto dell'Ischia, molto frequentata da persone che corrono o camminano, realizzare un percorso tipo “palestra all'aperto”.
- Sostegno alle attività del Comitato Giovani, valorizzando la “visione giovane” che lo stesso può apportare sia alle tematiche amministrative quotidiane, che alla gestione del rapporto inter-generazionale.
- Supporto al progetto “Grappolo Hub”, mini-incubatore e facilitatore di nuove attività imprenditoriali con messa a disposizione di spazi e rete di sostegno alla crescita di nuove start-up.

Missione 07 – turismo

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Sostegno e impulso, attraverso l'erogazione di contributi, ad iniziative di promozione e valorizzazione del territorio nelle sue varie attività. Il Comune di Mezzocorona promuove le attività finalizzate al marketing turistico-territoriale avvalendosi, in particolare, della Pro Loco di Mezzocorona, del Consorzio turistico Piana Rotaliana/Koenigsberg e dell'Associazione Strada del Vino, nonché dell'Associazione Operatori economici ed artigiani di Mezzocorona. Strategica è sicuramente l'azione ed il coordinamento della PAT

che si avvale, secondo quanto stabilito dall'art. 6 della legge provinciale 11 giugno 2002, n. 8, di una società, nello specifico di Trentino Marketing S.r.l., che realizza iniziative e progetti orientati allo sviluppo del turismo trentino. In questo contesto, la Società assume il delicato ruolo di cabina di regia e mediazione con l'obiettivo di convogliare le tante energie e risorse che operano sul territorio rendendo più incisiva la loro azione.

- Sviluppo di iniziative infrastrutturali in grado di valorizzare le peculiarità territoriali e ambientali del Monte di Mezzocorona. Completamento della progettazione dei lavori al Monte ed avvio degli stessi con il finanziamento sul fondo strategico territoriale.
- riqualificazione dell'edificio "Centro Firmian" sito in piazza della Chiesa al fine di realizzare una struttura di ricezione turistica stile ostello.
- riqualificazione della cartellonistica direzionale e turistica.

Missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- predisposizione della nuova variante generale e dei piani attuativi specifici con criteri stringenti per le nuove lottizzazioni, a partire dall'area PL2, nei pressi del Condominio Londra, al fine di creare un connubio sostenibile e paesaggisticamente equilibrato fra aree agricole e aree abitate
- compensazione tra le eventuali nuove aree edificabili con equivalente trasformazione di aree produttive in aree agricole (come ad esempio a Maso Nuovo);
- valorizzazione del centro storico e degli edifici di valore;
- riqualificazione della cartellonistica direzionale e turistica.

Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Obiettivo dell'Amministrazione è mantenere monitorata e aggiornata la situazione del versante roccioso del Monte di Mezzocorona sovrastante il centro abitato, oltre che pianificare e progettare interventi di protezione dell'abitato, finalizzati alla messa in sicurezza dello stesso, nonché a permettere il maggiore sfruttamento possibile delle aree attualmente in zona critica o con penalità dal punto di vista geologico mediante un aggiornamento della carta di sintesi della pericolosità da parte della PAT.
- Realizzazione nuovi interventi di protezione dell'abitato di Mezzocorona in corrispondenza del conoide del rio della Villa
- Obiettivo dell'amministrazione è la ricerca di un costante miglioramento quali-quantitativo del servizio di raccolta rifiuti, per incrementare le percentuali di raccolta differenziata e parallelamente ridurre la quantità di rifiuti prodotti, in collaborazione con l'ente gestore ASIA.
- Realizzazione della super-isola ecologica accessibile con tessera 24/24 tutti i giorni, le isole ecologiche ancora presenti sul territorio saranno dotate di sistema di svuotamento con tessera personale.
- Si conferma lo svolgimento di attività di supporto al soggetto gestore del servizio idrico integrato (A.I.R. S.p.A.) per il regolare funzionamento della rete idrica e fognaria comunale, e per il potenziamento delle stesse.
- sistemazione della conca verde attigua alla chiesetta con la realizzazione di un anfiteatro per spettacoli e manifestazioni,

- riqualificazione complessiva delle strutture del Bait dei Manzi e di Malga Kraun, in modo da permetterne una fruibilità durante tutto l'arco dell'anno con la realizzazione di un museo degli animali;
- Sviluppo dell'idea di un "parco fluviale del Noce", di concerto con l'amministrazione di Mezzolombardo e con l'Associazione Pescatori, in vista dei campionati mondiali di pesca, previsti nel 2022 e che interesseranno il tratto del Noce dalla Rocchetta al Ponte delle Fosine.

Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Mantenimento degli standard qualitativi del trasporto funiviario;
- sviluppo di uno studio di fattibilità, condiviso con il CdA della Funivia e finalizzato al potenziamento della funivia stessa;
- Ricerca di una soluzione per l'interramento della Trento-Malè da parte della Provincia autonoma di Trento o, in caso di impossibilità in tale direzione, impegno per uno studio di realizzazione di un sottopasso presso il passaggio a livello esistente in Piazza San Gottardo.
- Completamento dei percorsi ciclabili e pedonali di collegamento della borgata con i territori limitrofi (Mezzolombardo, San Michele, Roverè della Luna, loc. "La Cacciatora");
- riqualificazione della cartellonistica direzionale e turistica, ed illuminazione dei percorsi destinati alle consuete passeggiate, nonché di eventuali nuovi percorsi;
- Con l'obiettivo di una maggiore sostenibilità e vivibilità della nostra borgata, si favorirà la mobilità elettrica pubblica e privata, a partire dall'implementazione di un servizio di navetta elettrica di collegamento dei parcheggi delocalizzati con la stazione a valle della funivia.

Missione 11 – soccorso civile

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio;
- Attività mirate alla prevenzione di situazioni pericolose per la cittadinanza o in caso di calamità; gestione del Piano Comunale di Protezione Civile in stretta sinergia e collaborazione con i Vigili del Fuoco.

Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- conferma e /o ampliamento nell'offerta dei servizi rivolti alle famiglie;
- sostegno alle iniziative a favore delle associazioni operanti nel settore;
- mantenimento delle certificazioni Family friendly (Family in Trentino, distretto Family, Family audit).

La Provincia di Trento, con L.P. n. 1 del 02/03/2011, ha approvato un sistema integrato di politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità, al fine di valorizzare la natura e il ruolo della famiglia e, in particolare, della genitorialità.

Le politiche familiari, mediante un insieme di interventi e servizi, mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali, a individuare precocemente le situazioni di disagio dei nuclei familiari, a coinvolgere attivamente le organizzazioni pubbliche e private secondo logiche distrettuali, con l'obiettivo di rafforzare il benessere familiare, la coesione sociale e le dotazioni territoriali di capitale sociale e relazionale.

Per sostenere e promuovere sul territorio il benessere e i progetti di vita delle famiglie, il Comune persegue l'obiettivo di coordinare tutte le politiche settoriali per realizzare il sistema integrato delle politiche strutturali. In attuazione dei principi di sussidiarietà viene promosso il coinvolgimento del terzo settore e dell'associazionismo familiare, con l'obiettivo di sostenere e tutelare la specificità della relazione familiare, nel quadro più ampio dell'equilibrio del tessuto sociale e comunitario.

Le politiche familiari concorrono con le altre politiche allo sviluppo economico e culturale del territorio attraverso il rafforzamento della coesione e del capitale sociale e relazionale. Con queste finalità e principi, il Comune, nel rispetto ed in sinergia con le competenze date alla Comunità Rotaliana Koenigsberg, attua e sostiene diverse iniziative.

- realizzazione di una struttura in zona Spiazzi, al fine di poter svolgere l'attività delle colonie estive anche in caso di maltempo
- realizzazione della nuova sede del Circolo culturale, ricreativo e artistico San Gottardo (ex circolo anziani e pensionati) in Via Fratelli Grandi;
- realizzazione di un centro diurno per anziani e, nel contempo, riorganizzazione degli attuali "alloggi protetti", in modo tale che possano rispondere efficacemente alle nuove esigenze abitative/sociali;
- sostegno ad iniziative di inclusione interculturale;
- prosecuzione degli incontri annuali con i diciottenni, promuovendo il loro coinvolgimento sul tema della cittadinanza attiva.

Missione 14 – sviluppo economico e competitività

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- sostegno alle associazioni degli operatori economici;
- sviluppo tecnologico attraverso l'infrastrutturazione del territorio ai fini della diffusione della banda larga.

Missione 15 – politiche del lavoro e formazione professionale

"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- realizzazione di progetti a sostegno dell'occupazione.

Missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e

dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Cooperazione con il Consorzio Trentino di Bonifica al fine di inserire il territorio agricolo comunale negli interventi programmati e finanziati o cofinanziati dal Consorzio;
- manutenzione e cura canali irrigui, strade poderali;
- sostegno e promozione del mercato contadino.

Missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Adesione al nuovo PAESC (Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile ed il Clima) con obiettivi aggiornati al 2030 (prosecuzione naturale degli impegni assunti con il Patto dei Sindaci siglato nel 2011, una volta completato il monitoraggio al 2020 dell’attuale Piano Energetico);
- sviluppo e realizzazione della centralina idroelettrica sullo scarico in Noce della centrale Dolomiti Edison;
- da valutare, la realizzazione di una mini-centralina idroelettrica sulla condotta che fornisce l’acqua potabile alla Malga Kraun.

Missione 20 – fondi e accantonamenti (fondo di riserva, fondo crediti di dubbia esigibilità

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Si ritiene di assicurare il corretto adempimento delle prescrizioni dei nuovi principi contabili nella quantificazione e nella gestione dei fondi e accantonamenti previsti in questa missione.

Missione 50 – debito pubblico

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

La linea strategica individuata è il contenimento dell’indebitamento. Non è prevista l’assunzione di nuovi mutui nel triennio 2021-2023.

Missione 60 – anticipazioni finanziarie

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

La strategia è di non fare ricorso ad anticipazioni, laddove possibile, tenuto anche conto delle attuali disponibilità di cassa e della particolare situazione di emergenza entro la quale l’ente si trova ad operare. Con deliberazione giunta n. 152 del 20 ottobre 2020 il tesoriere comunale, Banca Intesa San Paolo spa, è stato autorizzato a concedere un’anticipazione di cassa dell’importo di € 1.000.000,00.- al fine poter fronteggiare nel corso del 2021 l’eventuale insorgere di momentanee deficienze di cassa.

La rendicontazione delle attività svolte sarà effettuata secondo le modalità previste in materia di verifica dello stato di attuazione dei programmi.

Sezione operativa

Parte prima

Entrata

Fonti di finanziamento: Quadro riassuntivo

	2019	2020	2021	2022	2023
	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	146.886,94	131.794,81	117.912,60	106.978,43	108.213,58
Entrate tributarie (Titolo 1)	2.428.202,62	1.985.308,29	2.256.100,00	2.233.000,00	2.243.000,00
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)	753.713,00	1.032.604,59	614.710,00	548.760,00	558.260,00
Entrate Extra tributarie (Titolo 3)	1.607.429,60	1.685.183,84	1.591.855,00	1.502.205,00	1.496.205,00
Totale entrate correnti	4.936.232,16	4.834.891,53	4.580.577,60	4.390.943,43	4.405.678,58
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	-	-	-	-	-
Avanzo applicato spese correnti	-	94.400,00	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	-	-	-	-
Totale entrate per spese correnti e rimborso prestiti	4.936.232,16	4.929.291,53	4.580.577,60	4.390.943,43	4.405.678,58
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	5.899.312,67	3.444.817,22	3.379.516,50	2.601.400,00	214.750,00
di cui proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	70.000,00	50.300,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Mutui e prestiti	-	-	-	-	-
Avanzo applicato spese investimento	262.882,27	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.996.510,06	1.309.574,80	486.953,22	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale destinate agli investimenti	8.158.705,00	4.754.392,02	3.866.469,72	2.601.400,00	214.750,00
entrate da riduzione di attività finanziarie					
entrate per anticipazione istituto tesoreria	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
entrate per conto terzi e partite di giro	1.741.500,00	1.467.371,00	1.540.100,00	1.540.100,00	1.540.100,00
totale generale dell'entrata	15.836.437,16	12.151.054,55	10.987.147,32	9.532.443,43	7.160.528,58

Previsioni di Competenza e cassa 2021 (entrate spese) tabella

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.207.429,49				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione			Disavanzo di amministrazione		
Fondo pluriennale vincolato		604.865,82			
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.164.627,00	2.256.100,00	Titolo 1 – Spese correnti	4.438.929,6	4.506.732,60
			di cui fondo pluriennale vincolato		106.978,43
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.292.299,09	614.710,00	Titolo 2 – Spese in conto capitale	4.187.938,58	3.866.469,72
			di cui fondo pluriennale vincolato		-
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.868.420,66	1.591.855,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	-	-
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	4.530.855,22	3.379.516,50			
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	-				
Totale entrate finali	9.856.201,97	7.842.181,50	Totale spese finali	8.626.868,25	8.373.202,32
Titolo 6 – Accensione prestiti	-		Titolo 4 – Rimborso prestiti	73.845,00	73.845,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.540.980,88	1.540.980,88	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.575.926,75	1.540.100,00
Totale Titoli	12.397.182,85	10.382.281,50	Totale Titoli	11.276.640,00	10.987.147,32
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	3.327.972,34		di cui F.P.V.		
Totale complessivo Entrate	14.604.612,34	10.987.147,32	Totale complessivo Spese		10.987.147,32

Valutazione generale sui mezzi finanziari

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'esercizio 2020 siglato tra la Provincia Autonoma di Trento ed il consiglio delle Autonomie locali, confermato dal protocollo per l'esercizio 2021, ha previsto la modifica dei criteri di riparto del fondo perequativo, sottoponendo a revisione il modello utilizzato per il calcolo delle quote del fondo di solidarietà, da un lato aggiornando le stime della spesa standard corrente dei comuni, dall'altro introducendo fra i criteri di perequazione anche il livello delle entrate proprie di parte corrente dei comuni (quale misura della capacità fiscale). Questo ha determinato una contrazione importante delle entrate per trasferimenti da parte della Provincia autonoma a decorrere dal 2020 fino al 2024 che sebbene non comprometta il pareggio di bilancio, sicuramente influenzerà il risultato economico d'esercizio, quale differenza tra entrate e spese correnti.

Analisi delle risorse

Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativo (titolo 1)

	2019	2020	2021	2022	2023
	previsione	previsione	Previsione	previsione	previsione
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi	2.428.202,62	1.985.308,29	2.256.100,00	2.233.000,00	2.243.000,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.428.202,62	1.985.308,29	2.256.100,00	2.233.000,00	2.243.000,00

Le previsioni riferite alle entrate fiscali evidenziano nel triennio una sostanziale continuità, in linea con gli indirizzi generali di politica fiscale di tendenziale stabilità delle relative aliquote e tariffe.

La differenza di previsione di gettito del triennio 2021-2023 rispetto al 2020 è determinata principalmente dalla riduzione delle aliquote dell'IMIS, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. e quinquies) della L.P. 14/2014 deliberata dal consiglio comunale (provvedimento n. 14 del 30.07.2020), nell'ambito delle misure adottate per far fronte all'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del Covid-19.

La flessione prevista nel triennio 2021-2023 è anche conseguente all'abrogazione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019, dell'imposta sulla pubblicità e alla sua sostituzione con il canone unico patrimoniale.

Trasferimenti correnti (titolo 2)

	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia	previsione	previsione	Previsione	previsione	previsione
101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	749.713,00	1.031.604,59	613.210,00	547.260,00	556.760,00
102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.000,00	1.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	753.713,00	1.032.604,59	614.710,00	548.760,00	558.260,00

I contributi statali previsti riguardano il servizio di emissione delle carte d'identità elettroniche ed il censimento; viene meno invece l'entrata per le consultazioni elettorali, non previste nel prossimo triennio.

Come sopra anticipato, la diminuzione nella previsione dei trasferimenti da parte di amministrazioni pubbliche è determinata dall'applicazione dei nuovi criteri di determinazione del fondo perequativo.

Vengono previsti, in continuità rispetto agli anni precedenti, i trasferimenti provinciali per il servizio biblioteca, per il rinnovo contrattuale, il riconoscimento del mancato gettito dell'accisa sull'energia elettrica, al netto del 50% della quota interessi delle rate di ammortamento mutui estinti anticipatamente nel corso dell'esercizio 2015.

Vengono previsti i trasferimenti, confermati dalla Provincia, per la manovra IMIS riferita alle attività produttive, le abitazioni principali, i fabbricati appartenenti agli enti strumentali, la revisione delle rendite dei cosiddetti "imbullonati", l'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola, il rinnovo contrattuale del personale dipendente (2017-2018).

Nel fondo specifici servizi comunali viene previsto il trasferimento per il trasporto urbano (la funivia che collega la borgata con la località Monte). Il dato inserito in bilancio è in linea con l'assegnazione del 2019.

E' previsto un contributo provinciale a parziale finanziamento dell'intervento 19 – progetto per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili.

Non è prevista l'applicazione in parte corrente dell'ex fondo investimenti minori.

In continuità con gli anni precedenti, è iscritto a bilancio il trasferimento erariale compensativo a seguito della parziale soppressione dell'imposta di pubblicità.

È previsto il trasferimento da parte della comunità di Valle Rotaliana Koenigsberg per l'attività culturale (università della terza età).

Sono previsti, infine, i trasferimenti:

- del comune di Roveré della Luna per la gestione del punto di lettura
- dei comuni di Roveré della Luna e S. Michele all'Adige per la gestione dell'istituto comprensivo di Mezzocorona e della scuola media sovracomunale.

Entrate extra tributarie (titolo3)

	2019	2020	2021	2022	2023
	previsione	previsione	Previsione	previsione	previsione
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	975.315,19	1.021.920,00	1.011.250,00	983.400,00	977.400,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	31.958,45	20.200,00	32.000,00	31.200,00	31.200,00
Tipologia 300: Interessi attivi	1.450,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	171.855,00	203.938,84	204.005,00	204.005,00	204.005,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	426.850,96	439.025,00	344.500,00	283.500,00	283.500,00
Totale Titolo 3: Entrate extra tributarie	1.607.429,60	1.685.183,84	1.591.855,00	1.502.205,00	1.496.205,00

Tipologia 100: le entrate più significative sono rappresentate da:

- i diritti di notifica, i diritti di rogito, i diritti di segreteria. La previsione è formulata in base agli adempimenti previsti per l'anno 2021.
- i diritti di segreteria riscossi dall'ufficio tecnico comunale. La previsione è formulata in base agli incassi degli anni 2019-2020.
- i diritti di segreteria riscossi dal servizio demografico, in particolare i diritti per il rilascio delle carte d'identità. La previsione è formulata in base agli incassi degli anni 2019-2020.
- i proventi derivanti dai corsi organizzati: la previsione è formulata sulla base dell'attività programmata;

- proventi per la gestione dei fabbricati (ambulatori comunali e Malga Kraun) e delle aree (ove sono installati alcuni impianti di radiocomunicazione): la previsione è formulata in base alle condizioni previste nelle concessioni stipulate;
- I proventi della gestione delle cave: sono stati valutati con riferimento al valore di € 3,78.- per ogni metro cubo di materiale calcareo scavato in banco (come da perizia approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 266/2016). La previsione di entrata relativa comprende anche il contributo da corrispondere al Comune a compensazione dei maggiori oneri sostenuti dalla comunità per effetto dell'attività estrattiva di cava, ai sensi dell'art. 15 della L.P. 24.010.2006, n. 7 (pari ad € 0,10 a metro cubo).
- la previsione dei proventi derivanti dal canone unico patrimoniale, per l'occupazione del suolo pubblico e la diffusione di messaggi pubblicitari, è formulata in base alle corrispondenti entrate della COSAP e dell'imposta di pubblicità, a fronte dell'impegno di confermare le aliquote previgenti. Sono inoltre state considerate le agevolazioni riconosciute a sostegno delle imprese per fronteggiare il periodo di crisi determinato dall'emergenza covid;
- la previsione del canone di concessione per l'affidamento al soggetto gestore A.I.R. S.p.A. degli impianti relativi al servizio acquedotto e fognatura è formulata in base agli incassi dell'anno 2020;
- La previsione dei sovracanonici è formulata in base alla potenza di derivazione, all'ammontare del sovracanone, alla percentuale di competenza del comune;
- il corrispettivo versato a titolo di canone di depurazione da Trenta S.p.A. e di competenza della Provincia Autonoma di Trento, titolare del depuratore (a fronte del quale è registrata nel titolo della spesa analoga voce);
- A seguito dell'installazione del fotovoltaico su diversi edifici comunali (centro di protezione civile, scuola elementare, palazzetto) il Comune incassa dei proventi dal GSE: la previsione dei relativi proventi è formulata in base agli accertamenti dell'anno 2020 ed in considerazione dei nuovi investimenti.

Tipologia 200: la convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale prevede che i proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al codice della strada vengano assegnati ai Comuni ove è stata rilevata l'infrazione. La previsione è formulata sulla base degli accertamenti 2019.

Tipologia 300: interessi su anticipazioni e crediti: la previsione è stata calcolata facendo riferimento all'andamento dei flussi di cassa e alle limitazioni nelle erogazioni dei contributi provinciali.

Tipologia 400: confermata la previsione dei dividendi distribuiti da A.I.R. S.p.A. e dalle altre società partecipate (Trentino digitale S.p.A e Trentino Riscossioni s.p.A.), nel corso del 2020;

Tipologia 500 - le entrate più significative sono rappresentate da:

- I recuperi per il personale in convenzione o comando comprendono: il rimborso dovuto dalla Comunità Rotaliana Königsberg a seguito dell'accordo con il quale il Comune di Mezzocorona e la Comunità hanno stabilito di servirsi – temporaneamente - dell'opera di un solo Segretario generale (fino alla data del 14.03.2021), il rimborso da parte del Comune di Lavis per gli oneri sostenuti dal Comune di Mezzocorona per il messo, comandato presso detto comune per il 55,55% del suo orario di lavoro.
- il rimborso da parte di ASIA, che fattura agli utenti la tariffa di igiene ambientale, delle spese sostenute dal comune per il servizio di gestione dei rifiuti.
- Per effetto della normativa sullo split payment e il reverse charge, viene prevista a bilancio la risorsa relativa all'IVA a credito sulle attività commerciali del comune (depurazione, gestione rifiuti, gestione sale, ecc...): la determinazione dei relativi proventi è formulata in base ai pagamenti programmati, che si prevedono inferiori rispetto a quelli degli esercizi precedenti.

Entrate in contro capitale (titolo 4)

	2019	2020	2021	2022	2023
	accertamenti	previsione	Previsione	previsione	previsione
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	27.804,55	13.000,00	30.000,00	19.930,00	19.930,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.847.262,12	2.436.517,22	3.040.516,50	2.521.470,00	134.820,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali	954.246,00	945.000,00	249.000,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	70.000,00	50.300,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	5.899.312,67	3.444.817,22	3.379.516,50	2.601.400,00	214.750,00

Tipologia 100: sono previste le sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche;

Tipologia 200; Le entrate previste sono costituite da:

- i canoni aggiuntivi spettanti agli enti locali per la proroga delle concessioni delle grandi derivazioni di acqua pubblica a scopo idroelettrico (lett. a) ed e) del comma 15 quater dell'art. 1bis della L.P. 06.03.1998, n. 4). In pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza del termine di individuazione delle relative condizioni, la Provincia si è riservata di considerare, nei prossimi protocolli d'intesa in materia di finanza locale, le grandezze finanziarie da assicurare agli enti locali per gli esercizi finanziari successivi al 2021 e fino alla nuova concessione. Non vengono pertanto previsti negli esercizi 2022-2023.
- trasferimenti di capitali dallo Stato, tra cui
 - ❖ il contributo statale per l'efficientamento energetico di cui all'art. 1, comma 29 L. 160/2019;
 - ❖ il contributo statale per investimenti di messa in sicurezza di edifici e del territorio di cui all'art 1, commi 139 e ss L 145/2018;
- trasferimenti di capitali dalla comunità, quale il fondo strategico territoriale;
- trasferimenti di capitali dalla Provincia Autonoma di Trento, tra cui
 - ❖ Il fondo per gli investimenti comunali: è prevista quota del budget 2016 e relative integrazioni non utilizzate negli esercizi precedenti, nonché l'ulteriore integrazione, così come stanziata in sede di protocollo d'intesa 2021;
 - ❖ ex fondo investimenti minori: sono previste a bilancio quota parte degli stanziamenti concessi per le annualità 2019-2020 e l'assegnazione 2021; risultano invece sospese le quote riferite agli esercizi 2022-2023, con eccezione della quota relativa all'operazione di estinzione anticipata dei prestiti;
 - ❖ il trasferimento sul fondo di sviluppo locale a finanziamento del nuovo centro anziani (€ 379.000,00);
 - ❖ il trasferimento art. 13 L.P. 2/92 per interventi di somma urgenza
 - ❖ la compartecipazione dei comuni di Roveré della Luna e S. Michele all'Adige alle spese in conto capitale relative all'Istituto comprensivo di Mezzocorona.
 - ❖ i contributi del BIM sul piano scuola e sport, sul piano energetico e sul piano di vallata 2016-2020.

Tipologia 400: Tra le entrate di questa tipologia sono previste:

- il corrispettivo per l'alienazione di un fabbricato e per alcune operazioni di permuta di terreni del Comune (per i dettagli si rinvia alle pagine 124-125);

Tipologia 500: Le entrate previste sono costituite da:

- l'art. 87 della L.P. 15/2015, al comma 1), stabilisce che il contributo dovuto per gli interventi che comportano carico urbanistico, definito "contributo di costruzione", sia fissato dai Comuni attraverso il regolamento edilizio comunale "nella misura compresa tra il 5 e l'8 per cento del costo medio di costruzione determinato ai sensi del comma 3, lettera d), per gli interventi di recupero individuati

dall'art. 77, comma 1, lettere da a) ad e) ed in misura compresa tra il 15 e il 20 per cento del medesimo costo per gli interventi di nuova costruzione previsti dall'articolo 77, comma 1, lettera g).” Con deliberazione consiliare n. 42 di data 08.10.2015 la misura dei contributi è stata definita, rispettivamente nell'8% e nel 15%.

La previsione di gettito è formulata sulla base della media degli accertamenti 2019-2020.

Non è prevista l'applicazione di proventi ed oneri di urbanizzazione a copertura della spesa di manutenzione ordinaria del patrimonio.

Entrate da riduzioni di attività finanziarie (titolo 5)

	2019	2020	2021	2022	2023
	previsione	previsione	Previsione	previsione	previsione
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-	-
Tipologia 300: Riscossioni crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-

Non sono previste nel triennio cessioni di partecipazioni o quote azionarie di enti o società partecipate.

Accensione di prestiti (titolo 6.00)

	2019	2020	2021	2022	2023
	previsione	previsione	Previsione	previsione	previsione
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari					
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine					
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento					
Totale Titolo 6: Accensione prestiti					

Non si prevede l'assunzione di mutui nel triennio 2021-2023.

Anticipazioni da istituto tesoriere (titolo 7.00)

	2019	2020	2021	2022	2023
	previsione	previsione	Previsione	previsione	previsione
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

A fronte delle attuali modalità di erogazione dei trasferimenti provinciali (erogazioni dei contributi effettuate solo in caso di comprovata e documentata necessità di liquidità) si reputa opportuno prevedere il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'importo massimo di € 1.000.000,00. Tale somma risulta compatibile con le previsioni normative e con il limite indicato all'art. 12 del capitolato speciale di tesoreria.

Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi.

La dinamica complessiva delle tariffe riferite ai servizi erogati dall'Ente dovrà in generale tendere al mantenimento degli attuali livelli di copertura dei costi, fatti salvi necessari interventi di riallineamento in presenza di particolari situazioni che presentino significativi scostamenti rispetto alle previsioni, al fine di assicurare i necessari equilibri economici e finanziari di bilancio.

Si valuteranno, inoltre, ulteriori interventi a sostegno del reddito di famiglie e imprese alla luce di quanto previsto dalle disposizioni nazionali in corso di emanazione per fronteggiare l'emergenza determinata dal covid.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

L'indebitamento dell'Ente ha fatto registrare nel tempo il seguente andamento e la relativa previsione, che evidenzia gli effetti positivi delle operazioni di estinzione dei mutui effettuate nell'anno 2015:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
debito residuo	1.261.387,76	1.306.022,78	1.232.182,96	1.158.343,14	1.084.503,32	1.010.662,50
nuovi prestiti	107.704,40					
prestiti rimborsati	63.069,38	73.839,82	73.839,82	73.839,82	73.839,82	73.839,82
estinzioni anticipate						
totale	1.306.022,78	1.232.182,96	1.158.343,14	1.084.503,32	1.010.662,50	936.822,68

Si ritiene per il triennio in esame di non accedere ad alcuna forma di indebitamento.

Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici

Il Comune di Mezzocorona è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, la cui ultima revisione periodica decennale è stata approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 711 del 05.04.2007, pubblicata sul B.U.R. del 24.04.2007.

Le previsioni del presente documento unico di programmazione risultano coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati:

Dalle evidenze degli ultimi bilanci approvati degli organismi partecipati dall'Ente, che riportano per ciascuno di essi una situazione economico-finanziaria sostenibile e la continuità aziendale, e tenuto altresì conto dell'entità della quota di partecipazione detenuta dal Comune, non si ravvisano effetti sugli equilibri economico-finanziari di bilancio del triennio considerato.

Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato per il triennio presenta le seguenti previsioni in entrata dei rispettivi esercizi:

	2021	2022	2023
FPV Entrata - parte corrente	117.912,60	106.978,43	108.213,58
FPV Entrata - parte capitale	486.953,22	-	-
totale	604.865,82	106.978,43	108.213,58

Vincoli di pareggio di bilancio

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

Pertanto devono essere garantiti:

- a) pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato;
- b) un fondo di cassa finale non negativo;
- c) l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria:
$$\text{spese correnti} + \text{spese per trasferimenti in c/capitale} + \text{quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati)} = \text{entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata)} + \text{contributi destinati al rimborso dei prestiti} + \text{fondo pluriennale vincolato di parte corrente} + \text{utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente} + \text{entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili} + \text{saldo negativo delle partite finanziarie (determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti)}$$
- d) l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria:
$$\text{spese di investimento} = \text{entrate in conto capitale} + \text{accensione di prestiti} + \text{fondo pluriennale vincolato in c/capitale} + \text{utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale} + \text{risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili}.$$

	2021	2022	2023	2021
	previsioni di competenza	previsioni di competenza	previsioni di competenza	previsioni di cassa
ENTRATE				
FONDO INIZIALE DI CASSA				2.207.429,49
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
FPV - PARTE CORRENTE	117.912,60	106.978,43	108.213,58	-
FPV - PARTE STRAORDINARIA	486.953,22	-	-	-
totale titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.256.100,00	2.233.000,00	2.243.000,00	2.164.627,00
totale titolo II - Trasferimenti correnti	614.710,00	548.760,00	558.260,00	1.292.299,09
totale titolo III - Entrate extra tributarie	1.591.855,00	1.502.205,00	1.496.205,00	1.868.420,66
totale entrate correnti destinate a finanziamento spesa in c/capitale				
totale titolo IV - Entrate in conto capitale	3.379.516,50	2.601.400,00	214.750,00	4.530.855,22
totale titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
totale titolo VI - Accensione prestiti	-	-	-	-
totale titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.540.100,00	1.540.100,00	1.540.100,00	1.540.980,88
TOTALE	10.987.147,32	9.532.443,43	7.160.528,58	14.604.612,34
SPESE				
TOTALE TITOLO I - Spese correnti	4.506.732,60	4.317.098,43	4.331.833,58	4.438.929,67
di cui FPV	106.978,43	108.213,58	108.213,58	
TOTALE TITOLO II - spese in conto capitale	3.866.469,72	2.601.400,00	214.750,00	4.187.938,58
di cui FPV				
di cui trasferimenti in conto capitale				
TOTALE TITOLO III - Spese per incremento di attività finanziarie				
TOTALE TITOLO IV - Rimborso di prestiti	73.845,00	73.845,00	73.845,00	73.845,00
TOTALE TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	1.540.100,00	1.540.100,00	1.540.100,00	1.575.926,75
TOTALE	10.987.147,32	9.532.443,43	7.160.528,58	11.276.640,00
EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO (TOTALE ENTRATE - TOTALE SPESE)	0,00	0,00	0,00	3.327.972,34
equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria (art. 162, comma 6 D.lg. 267/2000 - punto 9.10 principio programmazione)	0,00	0,00	0,00	
equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria (punto 9.10 principio programmazione)	0,00	0,00	0,00	

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 del 16.11.2020, ha definito di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi ha stabilito di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti hanno concordato che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Elenco dei programmi per missione

In questa sezione sono evidenziate le modalità operative individuate per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ed il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'ordinamento contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e, in separati prospetti, le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi, suddivise per missioni e programmi.

	2021 previsioni	2022 previsioni	2023 previsioni
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	2.168.768,56	1.873.635,59	1.949.766,22
missione 02 – giustizia	0,00	0,00	0,00
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	304.192,26	218.038,94	218.266,94
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	350.900,00	265.200,00	250.500,00
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	548.425,43	274.297,00	274.317,00
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	326.540,00	225.140,00	222.640,00
missione 07 – turismo	851.342,86	1.774.310,00	50.310,00
missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	125.950,00	53.250,00	8.250,00
missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.363.901,28	1.406.384,00	757.814,00
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	1.171.623,35	562.629,81	591.801,00
missione 11 – soccorso civile	47.523,67	43.200,00	43.200,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	886.380,00	91.360,00	91.360,00
missione 13 – tutela della salute	0,00	0,00	0,00
missione 14 – sviluppo economico e competitività	22.250,00	22.250,00	22.250,00
missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	16.000,00	12.000,00	12.000,00
missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.500,00	5.500,00	5.500,00
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	71.158,29	0,00	0,00
missione 18 – relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
missione 19 – relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	112.646,62	91.203,09	48.508,42
missione 50 – debito pubblico	73.845,00	73.845,00	73.845,00
missione 60 – anticipazioni finanziarie	1.000.100,00	1.000.100,00	1.000.100,00
missione 99 – servizi per conto terzi	1.540.100,00	1.540.100,00	1.540.100,00
totale	10.987.147,32	9.532.443,43	7.160.528,58

Missione 01- servizi istituzionali generali e di gestione

Programma 1- organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

FINALITA' E OBIETTIVI:

Garantire il supporto operativo agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale).

Garantire l'informazione dei cittadini attraverso l'efficace utilizzo del sito internet dell'ente.

Cura dei rapporti con la cittadina gemellata di Duesslingen.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mattia Hauser – assessore Cristina Stefani

Programma 2 - segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

FINALITA' E OBIETTIVI

Garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali, anche in collegamento tramite videoconferenza, la verbalizzazione delle sedute e la conservazione degli atti deliberativi, in formato digitale.

Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione della corrispondenza in entrata e in uscita e i connessi adempimenti normativi.

Efficace coordinamento delle attività previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'azione amministrativa.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

Garantire la corretta gestione delle procedure per la stipulazione dei contratti in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mattia Hauser

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e

funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

FINALITA' E OBIETTIVI

Principali finalità del programma sono il perseguimento degli equilibri di bilancio, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la verifica della copertura finanziaria sulle proposte di spesa prodotte dai servizi dell'Ente, orientata al tempestivo impiego delle risorse acquisite. Le attività del servizio finanziario nell'ambito del programma in questione sono le seguenti:

programmazione - predisposizione dei documenti afferenti il sistema contabile comunale, sulla base delle proposte formate dai servizi e delle indicazioni strategiche fornite dall'Amministrazione, gestione del bilancio, rendicontazione e controllo amministrativo contabile sugli atti dell'Ente, erogazione dei servizi contabili e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge; gestione e coordinamento delle azioni riguardanti l'applicazione delle regole di finanza pubblica - pareggio di bilancio e monitoraggio della gestione finanziaria – assunzione delle spese e relativa copertura, per la salvaguardia degli equilibri ed ai fini del perseguimento dell'obiettivo del saldo positivo stabilito dalla normativa riferita al periodo considerato.

Applicazione della riforma del sistema contabile prevista dal D.lg. n. 118/2011, riaccertamento ordinario dei residui sulla base del nuovo principio di competenza potenziata, adeguamento delle procedure informatiche, aggiornamento e formazione del personale, attività finalizzate alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale e relativa gestione a regime, secondo il principio generale n. 17 ed il principio applicato allegato 4/3 al D.lg. n. 118/2011; predisposizione del bilancio consolidato, adozione atti per registrazione ed imputazione delle entrate e delle spese riguardanti il servizio di competenza.

Gestione informatizzata degli ordinativi contabili e dei flussi dati con il Tesoriere, secondo il protocollo SIOPE+. Monitoraggio dei procedimenti interni mirato al rispetto dei termini ordinari di pagamento delle obbligazioni passive da parte dei responsabili di spesa. Elaborazione e trasmissione dati alle diverse strutture dell'Amministrazione statale, concernenti la gestione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune, previste da disposizioni normative e regolamentari - Predisposizione delle certificazioni concernenti le materie di competenza dell'ufficio. Gestione delle fatture elettroniche e dei relativi flussi di dati da e verso il SdI, distribuzione delle stesse verso i centri di spesa e gestione delle fasi di liquidazione e pagamento di competenza dell'ufficio ragioneria. Gestione del registro unico della fatture, svolgimento adempimenti certificativi periodici sulla Piattaforma Certificazione Crediti gestita dal MEF, inserimento periodico flussi informativi riferiti a liquidazione e pagamento fatture.

Assolvimento degli adempimenti di tenuta degli inventari e gestione della cassa economale per l'effettuazione delle spese previste dal relativo regolamento.

Espletamento attività di controllo interno, supporto al sistema di controllo di gestione previsto dal regolamento comunale sui controlli interni.

Attività di collaborazione nelle procedure di formazione delle determinazioni, degli atti di liquidazione e dei buoni d'ordine dei Responsabili di servizio.

Attuazione degli adempimenti per l'adesione al sistema dei pagamenti elettronici (Pago Pa), previsti dall'art. 5 del D.lg. n. 82/2005 (Codice amministrazione digitale) e graduale applicazione delle nuove modalità di pagamento, secondo le tempistiche di legge.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

Cura nello svolgimento degli adempimenti connessi alla partecipazione societarie dell'ente.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Vice Segretario Comunale dottoressa Emma Longo

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Cristina Stefani

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

FINALITA' E OBIETTIVI

La realizzazione di un sistema fiscale locale quanto più possibile equo ed efficiente passa attraverso la corretta e regolare gestione ordinaria dei tributi locali e delle entrate patrimoniali di competenza.

Nell'ambito del programma sono previste le seguenti attività: gestione ordinaria dei tributi locali, il cui servizio è svolto direttamente dall'Ente, incluso il supporto informativo e l'assistenza ai contribuenti ai fini della corretta applicazione dei tributi stessi.

Predisposizione del nuovo regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale in sostituzione della COSAP e dell'imposta di pubblicità, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, commi 816 e seguenti della L. 160/2019. Aggiornamento del regolamento per l'applicazione della tariffa per i rifiuti solidi urbani, a fronte delle recenti modifiche apportate dal D.lg. 116/2020 al D.lg. 152/2006 (codice ambientale).

Aggiornamento della banca dati (variazioni catastali e anagrafiche); predisposizione ed invio delle informative e del modello F24 precompilato per il versamento dell'IMIS, caricamento dei dati relativi a versamenti e dichiarazioni, recupero dell'area di elusione e/o di evasione dei tributi locali.

Elaborazione dei dati e stima del gettito, nella fase previsionale ed in quella di gestione del bilancio. Verifica e rendicontazione delle entrate tributarie.

Gestione dei rapporti con l'Agenzia delle Entrate e Trentino Riscossioni S.p.A. per le partite iscritte nei ruoli riferiti alla riscossione coattiva ad essa affidata ai sensi della vigente normativa.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Vice Segretario Comunale dottoressa Emma Longo

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Cristina Stefani

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

FINALITA' E OBIETTIVI

Conservazione e gestione del territorio Comunale attraverso la pianificazione degli interventi manutentivi volti alla conservazione del patrimonio.

Attuazione degli interventi ordinari: spese per la gestione e manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, (impianti di riscaldamento, ascensori, pulizie e altre spese).

Nei limiti della disponibilità e possibilità di bilancio-spesa, attuare gli interventi straordinari/investimenti: manutenzione straordinaria, conservazione e migliorie ad edifici ed immobili comunali anche attraverso il loro adeguamento alle norme di legge (es. sicurezza, contenimento dei consumi energetici, manutenzione impianti, ecc.); da intendersi sia con lavori e opere sia con l'acquisto di quanto occorrente per le finalità prefissate.

Verifiche energetiche /audit per ponderare interventi migliorativi.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici: ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mattia Hauser

Programma 6 ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. *Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).*

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

FINALITA' E OBIETTIVI

Manutenzione e gestione beni in dotazione al Servizio; mantenimento e/o miglioramento delle attività collegate al Servizio.

L'Ufficio in materia di edilizia si occupa di tutte le attività correlate all'edilizia privata che consistono in: attività di ricevimento pubblico, istruttoria delle varie pratiche edilizie, attività consultiva per l'espressione di pareri, attività di vigilanza urbanistica, in collaborazione con la P.M. ed i correlati adempimenti (sopralluoghi, relazioni di servizio...), gestione del contenzioso.

In materia urbanistica, la pianificazione del territorio attraverso il PRG ed altri strumenti ad esso collegato, la conformità e l'aggiornamento alla normativa vigente ed agli strumenti urbanistici sovraordinati.

L'attività del servizio è finalizzata a dare corso all'attivazione degli investimenti che consistono, da un lato, nella realizzazione di opere pubbliche e, dall'altro, nella realizzazione di manutenzioni straordinarie che richiedono attività di progettazione. Le opere pubbliche e gli interventi di manutenzione straordinaria che troveranno attuazione sono quelle oggetto di programmazione dell'Ente ed inserite nell'elenco annuale e triennale, nonché gli interventi previsti nel bilancio di previsione.

L'attività del servizio comprende inoltre l'affidamento di incarichi professionali finalizzati al mantenimento delle condizioni ordinarie di gestione degli immobili comunali; altri incarichi tecnici di verifica, accertamento o similari nonché gli adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria agli edifici comunali, in particolare l'adeguamento antincendio per i Palazzi Firmian e Vicinia.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mattia Hauser – assessore Fabio Andreis

Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe, dei registri di stato civile e della leva militare. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile; le spese per la formazione e l'aggiornamento delle liste di leva. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

FINALITA' E OBIETTIVI

Svolgimento delle funzioni delegate dallo Stato in materia di anagrafe, stato civile, elettorale e leva svolgendo i relativi adempimenti nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Attività relative all'acquisizione dell'eventuale consenso alla donazione degli organi in sede di rilascio della carta di identità ed alla successiva trasmissione dei dati al Sistema Informativo Trapianti (art. 3, comma 8 bis del D. L. n. 194/2009, convertito in L. n. 25/2010). Predisposizione carta d'identità elettronica.

Costanti azioni tendenti all'eliminazione dell'uso della carta.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mattia Hauser

Programma 8 Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, in particolare per il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

FINALITA' E OBIETTIVI

Svolgimento delle attività finalizzate al corretto funzionamento del sistema informatico nel suo complesso nonché al costante aggiornamento ed implementazione dello stesso nel rispetto delle norme in costante evoluzione.

Attività inerenti la gestione del sistema informatico comunale, considerato elemento determinante ed inteso quindi anche quale servizio di supporto per l'esecuzione degli altri programmi.

Attività tendenti a garantire l'efficienza, la funzionalità nonché la sicurezza del sistema informatico comunale, ed adeguamento dello stesso a nuove esigenze ovvero implementazione tendente all'ottenimento di più efficienti e razionali servizi.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale in collaborazione con il geometra Raffaele Giovannini

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Fabio Andreis

Programma 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

FINALITA' E OBIETTIVI

Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali delle risorse umane.

Provvedere in ordine alla sostituzione del personale cessato, compatibilmente con la normativa di contenimento della spesa di personale nella pubblica amministrazione.

Proseguire nella sistemazione, utilizzando la banca dati INPS, delle posizioni previdenziali dei dipendenti.

Supportare il datore di lavoro nella gestione degli adempimenti connessi alla sicurezza sul lavoro.

Servizio mensa dipendenti comunali.

Assolvimento degli adempimenti previsti in materia di gestione economica e previdenziale del personale dipendente,

Gestione della quota di diritti di segreteria introitati dall'Ente per l'attività di rogito dei contratti, ai fini della corresponsione all'Ufficiale rogante del relativo compenso stabilito dalla vigente normativa in materia.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mattia Hauser

Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

FINALITA' E OBIETTIVI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della

missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa (spese postali, servizio privacy, conservazione dei documenti digitali...).

Adeguamento agli obblighi previsti dal regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione e trattamento dei dati; individuazione e nomina del responsabile della protezione dei dati, verifica e implementazione delle misure di sicurezza, creazione del registro dei trattamenti, redazione del documento programmatico privacy.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mattia Hauser

Missione 03 - ordine pubblico sicurezza

Programma 1 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

FINALITA' E OBIETTIVI: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Revisione degli ambiti del servizio e creazione di due corpi distinti.

POLIZIA URBANA - controllo e vigilanza in ogni campo previsto dai regolamenti (in particolare dal regolamento comunale di polizia urbana, es. abbandono rifiuti, accompagnamento cani su aree pubbliche, rumori molesti) e dalle ordinanze comunali;

POLIZIA STRADALE - sorveglianza sulla circolazione stradale, sia veicolare che pedonale; servizio di viabilità all'ingresso degli edifici scolastici, durante sagre, spettacoli, manifestazioni sportive e varie, funerali; controllo della velocità e della regolare circolazione dei veicoli (copertura assicurativa e revisione) sulle principali vie di comunicazione mediante apparecchiature elettroniche, della regolarità delle soste dei veicoli e del corretto utilizzo delle aree a "zona disco", degli altri comportamenti relativi alla circolazione degli utenti della strada, in particolare nell'area del centro storico e zone limitrofe; gestione dei verbali di contravvenzione per violazioni al C.d.S., gestione del contenzioso e dei ruoli; rilevamento dei sinistri stradali; insegnamento dell'educazione stradale nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado presenti sul territorio;

POLIZIA EDILIZIA E AMBIENTALE - controllo di cantieri e lavori per la verifica della regolarità di opere ed interventi edili, assicurando, in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale, che l'attività edilizia si svolga in conformità alle leggi, ai regolamenti e alle disposizioni particolari in materia; attività di controllo e vigilanza

in campo ambientale in particolare per la prevenzione e la repressione di inquinamenti di acqua, suolo ed aria, inquinamento acustico e abbandono incontrollato di rifiuti sul territorio e sulla raccolta differenziata dei rifiuti nel centro abitato;

POLIZIA GIUDIZIARIA - attività volta a prendere notizia dei comportamenti illeciti costituenti reato, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, compiendo tutti gli atti necessari per la ricerca dei responsabili;

POLIZIA COMMERCIALE - vigilanza sulle attività commerciali sia in sede fissa che su aree pubbliche, sugli esercizi pubblici e sulla fiera-mercato annuale, per prevenire e reprimere abusi in danno del consumatore; assegnazione dei posteggi liberi durante le sedute del mercato/fiera-mercato; controllo del regolare andamento dei mercati settimanali; collaborazione con l'ufficio commercio per l'assegnazione/controllo dei posteggi riservati ai commercianti ambulanti; rilascio licenze e ricezione/controllo; incasso dei canoni.

PUBBLICA SICUREZZA E POLIZIA AMMINISTRATIVA - gestione dei verbali di accertamento di violazione a norme amministrative, relativo contenzioso e predisposizione ruoli;

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio (svolto in convenzione).

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mattia Hauser

Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

FINALITA' E OBIETTIVI

Mettere in atto nuove soluzioni che contribuiscano ad accrescere il livello di sicurezza percepita dai cittadini: una vera politica di sicurezza è innanzi tutto una politica di prevenzione, di garanzia di mantenimento, con possibilità di incremento, dei servizi e di riduzione dei rischi, obiettivo che può essere raggiunto mediante l'utilizzo di moderne attrezzature e strumenti per il controllo del territorio. In quest'ottica si inserisce il completamento e la messa in esercizio del sistema di videosorveglianza per il monitoraggio del territorio comunale, in conformità a quanto previsto dal Protocollo di Intesa siglato a livello provinciale a fine 2016. L'impianto di videosorveglianza è integrato in un sistema "smart city" di controllo del territorio, dotato di lettura targhe automatico, controllo del traffico e dell'illuminazione stradale. Il sistema sarà inserito nella piattaforma provinciale per la sicurezza.

Coordinamento e collaborazione con l'attività di sorveglianza svolta davanti alle scuole primarie presenti sul territorio dai cd. "Nonni-vigile"

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile dei servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mattia Hauser, assessore Fabio Andreis

Missione 04 – istruzione e diritto allo studio

Programma 1 Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

FINALITA' E OBIETTIVI

Nei limiti della disponibilità e di possibilità di bilancio-spesa, provvedere al sostegno alle Istituzioni tramite l'erogazione di contributi.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Cristina Stefani

Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Garantire un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che, per quanto di competenza, organizzativo e funzionale, tramite l'erogazione di contributi alle Istituzioni scolastiche (es. corsi di nuoto, Consiglio Comunale dei Ragazzi...). Si proseguirà nel supporto economico all'istituto comprensivo finalizzato al progetto Scuola e Sport: iniziative e percorsi formativi per favorire e promuovere le attività motorie e sportive nelle classi III e IV della scuola primaria.

Conservare e mantenere il patrimonio edilizio scolastico, degli spazi destinati ad attività scolastica e sportiva- attraverso interventi ordinari e d'investimento (programmata la sostituzione della caldaia alle scuole elementari). Provvedere all'acquisto di arredo e attrezzatura (lavasciuga e aspirapolvere).

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Cristina Stefani

Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari

destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Sostegno costante nell'organizzazione del progetto pedibus, attivato negli anni precedenti, con soddisfazione da parte degli utenti.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Cristina Stefani

Missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

FINALITA' E OBIETTIVI

Gestione e valorizzazione della biblioteca. Organizzazione di servizi e iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura.

Gestione e promozione di iniziative culturali sul territorio sia organizzate direttamente dal Comune, sia in collaborazione con le associazioni attraverso la concessione di contributi e patrocini.

Stimolo e impegno per un'educazione permanente volta alla promozione culturale e alle attività informative e formative per il benessere socio-culturale dei cittadini.

Realizzazione di offerta formativa di corsi didattici per adulti e/o ragazzi delle superiori, laboratori didattici: per le scuole del territorio dall'asilo nido alla terza media; esperienze di lettura, creatività e scoperta fuori dalle porte della biblioteca rivolte ai bimbi dai 2 agli 11 anni; collaborazione con le associazioni per la promozione della biblioteca, per letture e laboratori; esperienze miranti all'avvicinamento per i piccolissimi, laboratori con gli artisti rivolti ai ragazzi nell'ambito delle attività estive, corsi formativi per ragazzi, attenzione alla Casa di riposo e all'Università della Terza età del tempo disponibile proponendo specifici percorsi didattici, proposta teatro ragazzi, organizzazione di mostre d'arte, ma anche di storia e documentarie, dando soprattutto spazio ad artisti trentini; presentazioni di libri di autori trentini e serate di approfondimento; iniziative editoriali.

Riorganizzazione degli spazi del Palazzo della Vicinia, a seguito del passaggio dell'ufficio tecnico nella nuova sede. Ampliamento dell'offerta dei servizi nelle diverse sedi.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Cristina Stefani

Missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

FINALITA' E OBIETTIVI: Incentivazione, in collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio e le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive attraverso l'utilizzo dei locali comunali e la concessione di contributi. Conservare e mantenere il patrimonio comunale attraverso interventi ordinari e d'investimento (es. sostituzione luci del campo da calcio). Il Comune favorisce e sostiene:

- a) la diffusione dell'attività motoria e l'attività sportiva dilettantistica;
- b) la pratica sportiva delle persone con disabilità;
- c) l'attività sportiva di alto livello e la promozione dei talenti sportivi;
- d) la formazione dei dirigenti e degli operatori dell'associazionismo sportivo;
- e) la fruibilità degli impianti sportivi da parte delle associazioni sportive e dei cittadini;
- f) la dotazione degli impianti sportivi, in relazione alla vocazione del territorio e il loro miglioramento.

Il Comune realizza quanto suindicato in particolare attraverso: il sostegno all'associazionismo sportivo, la formazione giovanile; il finanziamento di attività sportive, di manifestazioni sportive e di grandi eventi, delle attrezzature sportive, anche per le persone con disabilità, e degli impianti sportivi; la prevenzione e la tutela sanitaria degli sportivi; l'aggiornamento professionale dei dirigenti sportivi e degli operatori; l'attività sportiva e motoria nelle istituzioni scolastiche e formative; la valorizzazione dei talenti sportivi; la realizzazione di studi, convegni per una cultura dell'attività sportiva; il contrasto agli illeciti sportivi e al doping.

Sul territorio sono presenti le seguenti strutture sportive: campo da calcio comunale (Via S. Maria); palazzetto dello Sport e palestra Scuola Media (Via Fornai, 1); palestra Scuola elementare (Via Dante), centro sportivo/ricreativo Sottodossi con 2 campi da tennis, una palestra (ex bocciodromo), un campo polivalente (coperto durante l'inverno per consentire il gioco del tennis).

Alle Associazioni di volontariato presenti ed attive a Mezzocorona (n. 11), sono garantiti idonei contributi e supporto nell'organizzazione delle manifestazioni. Particolare riguardo viene riservato alle Associazioni che prestano la loro attività in un'ottica Family.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale– responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni;

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Matteo Permer.

Programma 2 Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Comune riserva alle politiche giovanili un ruolo strategico. La cura, il sostegno e la promozione delle nuove generazioni sono elemento fondamentale per le istituzioni che intendono promuovere uno stato di benessere generale che consenta ai giovani di divenire cittadini attivi. Offrire informazioni, creare opportunità, accogliere sollecitazioni sono gli obiettivi che l'amministrazione intende realizzare e favorire per incoraggiare il territorio a lavorare per crescere. Sono molte le iniziative che sono in agenda e che nel corso degli anni si andranno via via definendo per favorire l'autonomia giovanile e un passaggio solido all'età adulta.

- Spazio Giovani: proseguirà la collaborazione con la Comunità di Valle per la realizzazione sul territorio del progetto di aggregazione giovanile denominato "educare i giovani alla partecipazione".
- Il Piano Giovani di Zona della Piana Rotaliana: proseguirà la collaborazione con la Comunità Rotaliana-Königsberg e i comuni di Mezzolombardo, Terre d'Adige, S. Michele a/A e Roverè della Luna, finalizzata alla condivisione di politiche e proposte in campo giovanile, favorendo l'integrazione tra i ragazzi appartenenti a più Comuni. Nel mese di dicembre 2019 è stata rinnovata la convenzione con la Comunità, ente capofila, per il triennio 2020/2022.
- "amici in Comune": negli interventi in materia di politiche giovanili e familiari dell'amministrazione comunale vi è l'organizzazione della nuova edizione dell'incontro con i neo diciottenni. Obiettivo dell'evento è quello di ascoltare le loro istanze ed i loro suggerimenti e nel contempo illustrare i servizi e le opportunità presenti sul territorio: Piana Giovani, Spazio Giovani, servizio civile, summer jobs...Un ulteriore obiettivo che si vuole cogliere è quello di attivare delle iniziative per apprendere ed interiorizzare il concetto di cittadinanza attiva.
- servizio civile: si sosterrà l'attivazione di nuovi progetti del Servizio civile universale provinciale (SCUP).
- comitato dei giovani: verrà offerto supporto al neocostituito comitato, al fine di promuoverne l'attività, ascoltare, valutare ed eventualmente recepirne le proposte.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Monika Furlan

Missione 07 – turismo

Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le

spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

FINALITA' E OBIETTIVI

Si confermano i contributi economici alle associazioni, in particolare alla Proloco, per la realizzazione di iniziative di comunicazione che promuovano il territorio di Mezzocorona, nonché per il supporto amministrativo/logistico (ed economico, per quanto di competenza) alla realizzazione di eventi ideati da altre associazioni presenti sul territorio comunale.

Per una efficace promozione del territorio, proseguirà la collaborazione con il Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg e l'associazione "Strada del Vino e dei sapori del Trentino".

Al fine di promuovere il sistema sociale e turistico locale, verranno sviluppate iniziative infrastrutturali in grado di valorizzare le peculiarità naturalistiche ed ambientali del monte di Mezzocorona. La località Monte, risulta comodamente raggiungibile con una funivia in tre minuti. Sul Monte sono presenti interessanti tracce storico – archeologiche che denotano varie attività umane sino dall'epoca preistorica. Verranno realizzati un percorso pedonale panoramico attrezzato ed una piattaforma di osservazione a sbalzo in località Monte, che rappresenta un ideale affaccio sulla Piana Rotaliana e su gran parte della Valle dell'Adige. Il primo lotto dei lavori risulta finanziato dal fondo strategico territoriale come da accordo di programma approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 24 del 28.09.2017.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Matteo Permer

Missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Servizio si occupa della gestione tecnico-amministrativa delle varianti agli strumenti di pianificazione urbanistica e relativi regolamenti, ove necessari, secondo gli indirizzi e le finalità forniti dall'Amministrazione. La programmazione delle prossime attività, prevede la realizzazione della nuova segnaletica e l'affidamento dell'incarico per la predisposizione della variante generale al PRG.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco - assessore Fabio Andreis - consigliere delegato Matteo Zandonai

Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Programma 1 Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

FINALITA' E OBIETTIVI

Sono programmati gli interventi di somma urgenza, a seguito del crollo del 4 febbraio 2021 e la realizzazione delle opere di protezione dell'abitato di Mezzocorona in corrispondenza del conoide del rio della Villa.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco, assessore Francesco Vanoli

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

FINALITA' E OBIETTIVI

La gestione e la manutenzione delle aree verdi comunali è garantita dalla programmazione annuale delle La gestione e la manutenzione delle aree verdi comunali è garantita dalla programmazione annuale delle attività, con ricorso a personale esterno mediante l'attivazione di misure nell'ambito dell'Intervento 19.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessori Francesco Vanoli – Matteo Permer

Programma 3 Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

FINALITA' E OBIETTIVI

Svolgimento di attività mirate al miglioramento del servizio di raccolta differenziata rivolto all'utenza, in collaborazione con il soggetto gestore del servizio; come pianificato con ASIA sarà completata la riqualificazione del centro raccolta materiali con contestuale incremento dell'orario di apertura e realizzazione di una nuova area, adiacente al CRM stesso, per il conferimento di materiali riciclabili aperta 24h al giorno e videosorvegliata. Contestualmente verranno riviste le isole ecologiche presenti sul territorio.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessori Francesco Vanoli – Fabio Andreis – Cristina Stefani

Programma 4 Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

FINALITA' E OBIETTIVI:

Sono previsti, ad opera di A.I.R. S.p.A., investimenti per impianti e reti del servizio idrico integrato.

Si provvederà al rifacimento dei sottoservizi in via Rotaliana e in via Panizza.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessori Francesco Vanoli – Fabio Andreis

Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

FINALITA' E OBIETTIVI

Manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni in località Monte, nonché delle strade forestali anche in collaborazione con i competenti servizi provinciali, nonché della rete sentieristica locale. Continueranno i programmi per il miglioramento boschivo con mirati interventi in collaborazione con il competente servizio della PAT e i custodi forestali.

È prevista la sistemazione dei bagni presso alcuni parchi (Bertagnolli e De Barbieri).

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Matteo Permer

Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono.

FINALITA' E OBIETTIVI

Manutenzione periodica del laghetto in località Ischia.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Matteo Permer

Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, auto filoviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con

gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

FINALITA' E OBIETTIVI

Svolgimento del servizio di trasporto urbano dalla borgata alla località Monte per il tramite della società Funivia Monte di Mezzocorona S.r.l.; determinazione delle tariffe e corrispettivo per lo svolgimento del servizio.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni – vicesegretario comunale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Matteo Permer

Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, dell'illuminazione stradale.

FINALITA' E OBIETTIVI

Nella fase che antecede la realizzazione di opere pubbliche, o l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria che richiedano progettazione, il Servizio individua e fornisce collaborazione ai professionisti incaricati, predispone tutti gli atti di natura tecnico-amministrativa necessari al compimento dell'opera, si attiva per incontrare i cittadini eventualmente coinvolti dai progetti, si rapporta con Enti esterni per la risoluzione di determinate problematiche inerenti i progetti e per l'acquisizione di pareri, supporta tecnicamente l'Amministrazione nel corso di incontri, riunioni, etc.... Vengono attivate le procedure di gara e aggiudicazione, con tutti gli adempimenti connessi. In fase di esecuzione l'Ufficio apporta quanto necessario al buon andamento dell'opera, anche in riferimento ai rapporti tra i cittadini, il Comune e l'impresa esecutrice.

Sono previsti i lavori di rifacimento della pavimentazione stradale (in particolare delle seguenti vie: C. Battisti, S. Antonio, S. Marco -Egheti, Borgonnuovo, Adua, Piazza. S. Gottardo, Fornai, Bronzetti, B. Cristani), la sistemazione della strada dei novali, la manutenzione straordinaria degli impianti della pubblica illuminazione, la realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza comunale attinenti il piano di lottizzazione ad iniziativa privata (PL2 - via Paul Troger). Si prevede inoltre di sostituire i mezzi a disposizione del cantiere comunale oramai obsoleti (unimog e ape).

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessori Francesco Vanoli - Matteo Permer – Fabio Andreis.

Missione 11 – soccorso civile

Programma 1 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

FINALITA' E OBIETTIVI

Obiettivo dell'amministrazione è il monitoraggio continuo del territorio, anche mediante ricezione messaggi di allerta meteo idrogeologica dagli uffici di Protezione Civile e comunicazione allerta agli organismi comunali interessati. Annualmente viene aggiornato il Piano comunale di Protezione civile.

Si confermano contributi economici e collaborazione con i VV.FF. per le attività di prevenzione e soccorso in caso di emergenze; collaborazione con le organizzazioni di Protezione Civile operanti sul territorio, favorendo la sensibilizzazione sull'attività del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e consolidare i rapporti di interscambio con l'amministrazione comunale

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni - segretario comunale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Fabio Andreisr

Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

FINALITA' E OBIETTIVI: Il Comune ha approvato apposita convenzione con la Comunità di Valle per il trasferimento dell'esercizio delle funzioni comunali in materia di servizi educativi della prima infanzia che sono disciplinati dalla L.P. 13/02/2002 nr. 4 e s.m... Il Comune si impegna a garantire le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni trasferite al netto dei contributi e trasferimenti provinciali, delle quote a carico delle famiglie e di altre eventuali entrate specifiche. Oltre alla struttura accreditata e convenzionata di cui sopra che offre 12 posti, sul territorio comunale vi è un'altra realtà privata di asilo nido.

Il Comune negli interventi per i minori sostiene economicamente con appositi contributi l'attività della Scuola Materna.

Al fine di supportare le famiglie nel periodo estivo, sia dal punto di vista economico sia da quello organizzativo, si valuteranno diverse possibili soluzioni per garantire ad un'ampia fascia di cittadini di accedere alle colonie estive.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: segretario comunale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Monika Furlan

Programma 3 Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

FINALITA' E OBIETTIVI

Interventi tendenti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane nonché a favorire l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende l'erogazione di contributi alle associazioni che operano in tale settore, il sostegno del soggiorno estivo marino degli anziani, la realizzazione dei corsi dell'Università della terza età.

Sono previsti a bilancio la progettazione e la realizzazione di lavori di sistemazione della p.ed. 294/1 (ex molino) da destinare a nuova sede del centro anziani, finanziati dalla P.A.T. sul fondo di sviluppo locale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: segretario comunale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Monika Furlan

Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

FINALITA' E OBIETTIVI

Erogazione di contributi ad enti e associazioni che operano nel settore (devoluzione 5%)

Tutti gli interventi riferiti ai soggetti a rischio di esclusione sociale sono di competenza della Comunità di Valle. La stessa ha elaborato il piano sociale di Comunità che è lo strumento di programmazione delle politiche sociali del territorio di riferimento, e permette alla Comunità di rispondere ai bisogni della popolazione nel miglior modo possibile.

L'Assessorato alle attività socio-assistenziali si rapporta costantemente con il servizio della Comunità creando una rete di collaborazione e confronto.

In quest'ottica il Comune sostiene, anche economicamente, numerose iniziative fra le quali:

- "Intervento 19 – progetto in rete per la Comunità": risponde al bisogno lavorativo di soggetti deboli e contestualmente fornire un servizio alla popolazione residente per sopperire ad alcune necessità emergenti;
- "Intervento 19 – progetti per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili": intervento rivolto ai disoccupati con più di 45 anni; disoccupati invalidi; disoccupati in difficoltà occupazionale in quanto soggetti a processi di emarginazione sociale o portatori di handicap fisici, psichici o sensoriali. Rientrano fra i soggetti beneficiari anche le donne segnalate quali vittime di violenza.

- "alloggi protetti": il Comune è proprietario di un immobile sito in Via Baron Cristani, 34 destinato ad alloggi protetti ove risiedono persone anziane autosufficienti con difficoltà abitativa. Il Comune oltre alle spese di manutenzione straordinaria all'immobile partecipa alla spesa sostenendo li costi del "vuoto per pieno", nei casi in cui gli alloggi non risultassero occupati.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni - segretario comunale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Monika Furlan

Programma 5 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

FINALITA' E OBIETTIVI

Al Comune di Mezzocorona è stato assegnato da parte del Dirigente dell'Agenzia della Famiglia il marchio "Family in Trentino" (determinazione nr. 171/2011) in riferimento a tutta l'attività ordinaria e straordinaria svolta a sostegno delle politiche familiari. Proseguiranno le iniziative tese a qualificare la borgata come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non. Annualmente la Giunta comunale approva il Piano degli interventi in materia di politiche familiari, nel quale sono indicate le azioni concrete che si intendono realizzare nel corso dell'anno. Azioni che riguardano diverse aree: informazione e formazione; servizi alle famiglie; politiche tariffarie ; ambiente e qualità della vita.

A conclusione del processo di mantenimento della certificazione family audit, si prosegue con la fase del consolidamento.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: segretario comunale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Monika Furlan

Programma 8 Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

FINALITA' E OBIETTIVI

Erogazione di contributi ad enti e associazioni presenti sul territorio comunale

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: segretario comunale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Matteo Permer

Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

FINALITA' E OBIETTIVI

Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco - assessori Matteo Permer- Fabio Andreis

Missione 14 – sviluppo economico e competitività

Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

FINALITA' E OBIETTIVI

Sostegno al settore, tramite il patrocinio ad iniziative formazione/informazione e l'erogazione di contributi all'associazione operatori economici.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: segretario comunale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Fabio Andreis

Programma 4 reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo delle società dell'informazione (esempio banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

FINALITA' E OBIETTIVI

Completamento (in cooperazione con AIR) dell'infrastruttura di rete finalizzata alla posa della fibra ottica per la diffusione della banda larga come opera contestuale compresa in tutti gli interventi sulle sedi stradali.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Fabio Andreis

Missione 15 – politiche il lavoro e la formazione professionale

Programma 3 Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

FINALITA' E OBIETTIVI

Realizzazione di progetti, cofinanziati dalla PAT e dal B.I.M. Adige, per favorire il mantenimento o il rientro nel mondo del lavoro di particolari categorie di lavoratori.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Monika Furlan

Missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

FINALITA' E OBIETTIVI

Manutenzione ordinaria e straordinaria alla rete stradale agricola sul territorio comunale.

Attività di informazione e coinvolgimento degli operatori agricoli in bandi di finanziamento, anche in collaborazione con il Consorzio Trentino di Bonifica.

Coordinamento e pubblicizzazione delle attività e degli eventi collegati al “mercato contadino”.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni - segretario comunale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Francesco Vanoli

Missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1 Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

FINALITA' E OBIETTIVI

- Monitoraggio periodico delle attività programmate dal PEC-PAES;
- Completamento delle attività di progettazione degli interventi previsti dal PAES.
- Realizzazione della centralina idroelettrica su scarico centrale Dolomiti Edison

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Fabio Andreis – consigliere delegato Matteo Zandonai

Spese assegnate al finanziamento delle missioni e dei programmi

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	1.870.691,40	1.863.635,59	1.934.766,22	5.669.093,21
Titolo 2 – Spese in conto capitale	298.077,16	10.000,00	15.000,00	323.077,16
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie				
Titolo 4 – Rimborso di prestiti				
Totale Spese Missione	2.168.768,56	1.873.635,59	1.949.766,22	5.992.170,37
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Totale programma 01 - Organi istituzionali	131.500,00	133.500,00	133.500,00	398.500,00
Totale programma 02 – Segreteria generale	311.314,84	292.487,42	292.287,42	896.089,68
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	253.938,18	244.334,45	244.288,58	742.561,21
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	62.422,04	135.508,80	209.988,80	407.919,64
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	21.000,00	21.000,00	21.000,00	63.000,00
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	758.242,01	641.738,34	639.104,84	2.039.085,19
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	151.934,98	151.380,00	162.800,00	466.114,98
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	50.270,00	15.270,00	20.270,00	85.810,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 10 – Risorse umane	134.104,97	125.656,58	125.766,58	385.528,13
Totale programma 11 – Altri servizi generali	294.041,54	112.760,00	100.760,00	507.561,54
Totale Missione 01– Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.168.768,56	1.873.635,59	1.949.766,22	5.992.170,37
di cui impegnato	392.418,16	39.829,13	26.971,74	
di cui FPV	78.079,65	78.843,61	78.843,61	

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	226.667,30	218.038,94	218.266,94	662.973,18
Titolo 2 – Spese in conto capitale	226.667,30	0,00	0,00	77.524,96
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	304.192,26	218.038,94	218.266,94	740.498,14
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Totale programma 01 - Polizia locale e amministrativa	231.767,30	213.038,94	213.266,94	658.073,18
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	72.424,96	5.000,00	5.000,00	82.424,96
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	304.192,26	218.038,94	218.266,94	740.498,14
di cui impegnato	82.130,47	-	-	
di cui FPV	13.363,47	13.363,47	13.363,47	

Missione 04 – Istituzione e diritto allo studio				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	265.900,00	247.500,00	240.500,00	753.900,00
Titolo 2 – Spese in Conto capitale	85.000,00	17.700,00	10.000,00	112.700,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	350.900,00	265.200,00	250.500,00	866.600,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	5.550,00	5.550,00	5.550,00	16.650,00
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	344.550,00	258.850,00	244.150,00	847.550,00
Totale Programma04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma06 – Servizi ausiliari all'istruzione	800,00	800,00	800,00	2.400,00
Totale Programma07 – Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	350.900,00	265.200,00	250.500,00	866.600,00
di cui impegnato	45.372,73	126,65	126,65	
di cui FPV	-	-	-	-

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	244.425,43	274.297,00	274.317,00	793.039,43
Titolo 2 – Spese in conto capitale	304.000,00	0,00	0,00	304.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	548.425,43	274.297,00	274.317,00	1.097.039,43
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	548.425,43	274.297,00	274.317,00	1.097.039,43
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	548.425,43	274.297,00	274.317,00	1.097.039,43
di cui impegnato	13.418,97	869,81	869,81	-
di cui FPV	6.821,50	6.821,50	6.821,50	-

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	221.140,00	217.140,00	212.640,00	650.920,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	105.400,00	8.000,00	10.000,00	123.400,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	326.540,00	225.140,00	222.640,00	774.320,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Totale programma 01- Sport e tempo libero	259.150,00	154.750,00	152.250,00	152.250,00
Totale programma 02 – giovani	67.390,00	70.390,00	70.390,00	208.170,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	326.540,00	225.140,00	222.640,00	774.320,00
di cui impegnato	4.305,46	902,64	902,64	
di cui FPV	-	-	-	-

Missione 07 – Turismo				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	53.310,00	53.310,00	50.310,00	156.930,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	798.032,86	1.721.000,00	0,00	2.519.032,86
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	851.342,86	1.774.310,00	50.310,00	2.675.962,86
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Totale programma 01- Sviluppo e valorizzazione del turismo	851.342,86	1.774.310,00	50.310,00	2.675.962,86
Totale Missione 07 - Turismo	851.342,86	1.774.310,00	50.310,00	2.675.962,86
di cui impegnato	329.032,86	-	-	
di cui FPV	-	-	-	-

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	58.250,00	8.250,00	8.250,00	74.750,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	67.700,00	45.000,00	0,00	112.700,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	125.950,00	53.250,00	8.250,00	187.450,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Totale programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	125.950,00	53.250,00	8.250,00	187.450,00
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	125.950,00	53.250,00	8.250,00	187.450,00
di cui impegnato	-	-	-	
di cui FPV	-	-	-	-

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	742.502,26	711.684,00	713.064,00	2.167.250,26
Titolo 2 – Spese in conto capitale	621.399,02	694.700,00	44.750,00	1.360.849,02
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	1.363.901,28	1.406.384,00	757.814,00	3.528.099,28
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Totale programma 01- Difesa del suolo	328.418,82	672.200,00	7.500,00	1.008.118,82
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	187.150,00	147.270,00	146.150,00	480.570,00
Totale programma 03 – Rifiuti	273.082,46	66.714,00	66.214,00	406.010,46
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	522.000,00	497.950,00	497.950,00	1.517.900,00
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	49.250,00	21.250,00	36.000,00	106.500,00
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	4.000,00	1.000,00	4.000,00	9.000,00
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	1.363.901,28	1.406.384,00	757.814,00	3.528.099,28
di cui impegnato	54.403,62	1.742,44	632,24	
di cui FPV	1.673,00	1.673,00	1.673,00	-

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	511.981,59	457.629,81	456.801,00	1.426.412,40
Titolo 2 – Spese in conto capitale	659.641,76	105.000,00	135.000,00	899.641,76
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	1.171.623,35	562.629,81	591.801,00	2.326.054,16
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Totale programma 01- Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Trasporto pubblico locale	61.000,00	61.000,00	61.000,00	183.000,00
Totale programma 03 – Trasporto per vie d’acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	1.110.623,35	501.629,81	530.801,00	2.143.054,16
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	1.171.623,35	562.629,81	591.801,00	2.326.054,16
di cui impegnato	109.676,96			
di cui FPV	7.040,81	7.512,00	7.512,00	-

Missione 11 – Soccorso civile				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	43.988,00	43.200,00	43.200,00	130.388,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.535,67	0,00	0,00	3.535,67
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	47.523,67	43.200,00	43.200,00	133.923,67
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Totale programma 01- Sistema di protezione civile	47.523,67	43.200,00	43.200,00	133.923,67
Totale programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	47.523,67	43.200,00	43.200,00	133.923,67
di cui impegnato	2.854,80	-	-	
di cui FPV	-	-	-	

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	111.380,00	91.360,00	91.360,00	294.100,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	775.000,00	0,00	0,00	775.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	886.380,00	91.360,00	91.360,00	1.069.100,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Totale programma 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	55.500,00	47.500,00	47.500,00	150.500,00
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	794.870,00	27.550,00	27.550,00	849.970,00
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	60,00	60,00	60,00	180,00
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	7.200,00	2.500,00	2.500,00	12.200,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	22.750,00	7.750,00	7.750,00	38.250,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	886.380,00	91.360,00	91.360,00	1.069.100,00
di cui impegnato	363.925,55	-	-	
di cui FPV	-	-	-	

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	22.250,00	22.250,00	22.250,00	66.750,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	22.250,00	22.250,00	22.250,00	66.750,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Totale programma 01- Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	21.500,00	21.500,00	21.500,00	64.500,00
Totale programma 03 – Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	750,00	750,00	750,00	750,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	22.250,00	22.250,00	22.250,00	66.750,00
di cui impegnato	-	-	-	
di cui FPV	-	-	-	-

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	16.000,00	12.000,00	12.000,00	40.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	16.000,00	12.000,00	12.000,00	40.000,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Totale programma 01- Servizio per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Sostegno all’occupazione	16.000,00	12.000,00	12.000,00	40.000,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	16.000,00	12.000,00	12.000,00	40.000,00
di cui impegnato	1.397,36	-	-	
di cui FPV	-	-	-	-

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	5.500,00	5.500,00	5.500,00	16.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	5.500,00	5.500,00	5.500,00	16.500,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Totale programma 01- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	5.500,00	5.500,00	5.500,00	16.500,00
Totale programma 02 – caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.500,00	5.500,00	5.500,00	16.500,00
di cui impegnato	-	-	-	-
di cui FPV	-	-	-	-

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	71.158,29	0,00	0,00	71.158,29
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	71.158,29	0,00	0,00	71.158,29
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Totale programma 01- Fonti energetiche	71.158,29	0,00	0,00	71.158,29
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	71.158,29	0,00	0,00	71.158,29
di cui impegnato	71.158,29	-	-	
di cui FPV	-	-	-	

Missione 20 – Fondi e accantonamenti				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	112.646,62	91.203,09	48.508,42	252.358,13
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	112.646,62	91.203,09	48.508,42	252.358,13
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Totale programma 01- Fondo di riserva	70.564,38	67.820,20	23.412,66	161.797,24
Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	38.082,24	19.382,89	21.095,76	78.560,89
Totale programma 03- Altri fondi	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	112.646,62	91.203,09	48.508,42	252.358,13

Missione 50 – Debito pubblico				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	73.845,00	73.845,00	73.845,00	221.535,00
Totale spese Missione	73.845,00	73.845,00	73.845,00	221.535,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Totale programma 01- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	73.845,00	73.845,00	73.845,00	221.535,00
Totale Missione 50 – Debito pubblico	73.845,00	73.845,00	73.845,00	221.535,00
di cui impegnato	73.839,82	73.839,82-	73.839,82-	

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Titolo1 – Spese correnti	100,00	100,00	100,00	300,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
Totale spese Missione	1.000.100,00	1.000.100,00	1.000.100,00	3.000.300,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Totale programma 01- Restituzione anticipazione di tesoreria	1.000.100,00	1.000.100,00	1.000.100,00	3.000.300,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	1.000.100,00	1.000.100,00	1.000.100,00	3.000.300,00
di cui impegnato	1.000.100,00	-	-	

Missione 99 – Servizi per conto terzi				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Titolo7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.540.100,00	1.540.100,00	1.540.100,00	4.620.300,00
Totale spese Missione	1.540.100,00	1.540.100,00	1.540.100,00	4.620.300,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	totale triennio
Totale programma 01- Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.540.100,00	1.540.100,00	1.540.100,00	4.620.300,00
Totale programma 02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	1.540.100,00	1.540.100,00	1.540.100,00	4.620.300,00
di cui impegnato	16.000,00			

PARTE SECONDA

Le opere e gli investimenti

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2020 e negli anni precedenti	2021		2022		2023		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2022 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2023 e precedenti	Esigibilità della spesa
3790	PROGETTO SICUREZZA	2018	133.609,57	133.609,57	66.184,61	67.424,96	133.609,57					
4498	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO AL PRIC	2018	120.421,32	120.421,32	39.543,94	63.042,95	102.586,89					
3716	REALIZZAZIONE IMPIANTO PER PRODUZIONE ENERGIA RINNOVABILE	2019	214.765,94	214.765,94	143.607,65	71.158,29	214.765,94					
	Totale:		468.796,83	468.796,83	249.336,20	201.626,20	450.962,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SCHEMA 1 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

						oggetto dei lavori (opere e investimenti)	importo complessivo dell'opera	Esigibilità della spesa 2021	Esigibilità della spesa 2022	Esigibilità della spesa 2023	stato di attuazione
Missione 01- servizi istituzionali generali e di gestione											
Programma 6 ufficio tecnico											
2	2	1	7	0	3730	Acquisto attrezzature - arredo ufficio tecnico	4.000,00	4.000,00	-	-	
2	2	1	10	9	3672	Manutenzione straordinaria immobili storici	50.000,00	30.000,00	10.000,00	10.000,00	
2	2	3	5	1	3715	incarichi professionali esterni gestione beni demaniali e patrimoniali	50.895,62	50.895,62	-	-	
Programma 8 Statistica e sistemi informativi											
2	2	1	7	0	3757	Acquisto attrezzature e arredo uffici vari	40.000,00	35.000,00	-	5.000,00	
Programma 11 Altri servizi generali											
2	3	1	2	6	3765	Fondo strategico territoriale	178.181,54	178.181,54	-	-	
Missione 03 - ordine pubblico sicurezza											
Programma 1 Polizia locale e amministrativa											
2	3	1	2	3	3810	Trasferimento al comune di Mezzolombardo per spese d'investimento servizio associato polizia municipale	10.100,00	10.100,00	-	-	
Programma 2 sistema integrato di sicurezza urbana											
2	2	1	4	2	3790	Progetto sicurezza	67.424,96	67.424,96	-	-	stato avanzamento lavori
Missione 04 – istruzione e diritto allo studio											
Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria											
2	2	1	3	999	3890	Acquisto attrezzature scolastiche	2.500,00	2.500,00	-	-	
2	2	1	3	999	3970	Acquisto attrezzature Scuola Media	7.500,00	7.500,00	-	-	
2	2	1	9	3	3850	Manutenzione straordinaria presso Scuola Elementare	80.000,00	65.000,00	10.000,00	5.000,00	
2	2	3	6	999	3950	Manutenzione straordinaria scuola media	22.700,00	10.000,00	7.700,00	5.000,00	
Missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale											
2	2	1	3	999	4020	acquisto attrezzature, materiale ed arredo per attività culturali	60.000,00	60.000,00	-	-	-

2	2	1	10	2	3675	Intervento Casa della Cultura	244.000,00	244.000,00			progettazione
Missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero											
Programma 1 Sport e tempo libero											
2	2	1	9	16	4140	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	116.400,00	98.400,00	8.000,00	10.000,00	
Programma 2 Giovani											
2	2	3	5	1	4163	Manutenzione straordinaria centro giovanile	7.000,00	7.000,00	-	-	
Missione 07 – turismo											
Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo											
2	2	1	9	999	4168	acquisizione fabbricati	20.000,00	20.000,00	-	-	
2	2	2	1	1	4169	permuta terreni	149.000,00	149.000,00	-	-	
2	2	3	5	1	4175	Progetto di valorizzazione monte di Mezzocorona	2.350.032,86	629.032,86	1.721.000,00	-	progettazione
Missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa											
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio											
2	2	1	3	999	4605	Acquisto arredo urbano	21.700,00	21.700,00	-	-	
2	2	3	99	1	4630	Progettazione per pianificazione territoriale	90.000,00	45.000,00	45.000,00	-	
2	5	4	4	1	4700	restituzione oneri di urbanizzazione	1.000,00	1.000,00	-	-	
Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente e del territorio											
Programma 1 Difesa del suolo											
2	2	1	9	14	4720	Interventi di protezione dell'abitato	820.600,00	155.900,00	664.700,00	-	progettazione preliminare
2	2	1	9	14	4725	Interventi di prima urgenza	152.000,00	152.000,00			
2	2	3	5	1	4760	Incarichi professionali esterni	17.518,82	17.518,82	-	-	
Programma 3 Rifiuti											
2	2	3	5	1	4819	Lavori sistemazione CRM	171.980,20	171.980,20	-	-	progettazione
Programma 4 Servizio idrico integrato											
2	2	1	9	10	4780	Manutenzione straordinaria impianti ciclo idrico integrato	111.000,00	51.000,00	30.000,00	30.000,00	
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione											
2	2	1	3	999	4833	realizzazione bagno pubblico parchi	40.000,00	40.000,00	-	-	
2	2	1	9	999	4165	Valorizzazione del territorio: strade forestali	40.000,00	30.000,00	-	10.000,00	
2	2	2	1	1	4177	Trasferimento al fondo di miglioramento boschivo - opere al monte di Mezzocorona	7.750,00	3.000,00	-	4.750,00	

Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità											
Programma 5 viabilità e infrastrutture stradali											
2	2	1	1	1	4420	Acquisto mezzo trasporto stradale	90.000,00	90.000,00	-	-	
2	2	1	1	999	4425	Acquisto mezzo trasporto ad uso civile	24.000,00	24.000,00	-	-	
2	2	1	4	2	4192	Interventi di relamping illuminazione pubblica	210.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
2	2	1	4	2	4193	realizzazione colonnine ricariche bici elettriche	7.000,00	7.000,00	-	-	
2	2	1	4	2	4499	Pubblica illuminazione: manutenzione straordinaria ed ampliamento	75.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
2	2	1	5	999	4415	ACQUISTO ATTREZZATURA CANTIERE COMUNALE	4.000,00	4.000,00	-	-	
2	2	1	9	12	4190	Manutenzione straordinaria viabilità	243.715,68	193.715,68	10.000,00	40.000,00	
2	2	1	9	12	4198	Sistemazione strada Novali	121.000,00	121.000,00	-	-	
2	2	2	1	999	4205	Regolazioni catastali	50.000,00	50.000,00	-	-	
2	2	3	5	1	4480	Spese progettazione viabilità	11.883,13	11.883,13	-	-	
2	2	1	4	2	4198	Interventi di adeguamento al PRIC	63.042,95	63.042,95	-	-	stato avanzamento lavori
Missione 11 – soccorso civile											
Programma 1 Sistema di protezione civile											
2	3	4	1	1	4770	Contributo straordinario corpo VV.FF.	3.535,67	3.535,67	-	-	
Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
Programma 3 Interventi per gli anziani											
2	2	3	5	1	4930	ristrutturazione p.ed. 294/1 (ex Molino) - nuovo centro anziani (spese tecniche per ristrutturazione p.ed. 294/1 -ex Molino)	760.000,00	760.000,00	-	-	progettazione
Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale											
2	2	1	10	6	4950	Manutenzione straordinaria cimitero	15.000,00	15.000,00	-	-	
Missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche											
Programma 1 Fonti energetiche											
2	2	3	5	1	3716	Realizzazione impianto per produzione energia rinnovabile - interventi di adeguamento PEC/PAES (Incarichi tecnici per interventi di adeguamento al PEC)	71.158,29	71.158,29	-	-	inizio lavori
totale											
							6.682.619,72	3.866.469,72	2.601.400,00	214.750,00	

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

		2021	2022	2023	Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				-
2	Vincoli derivanti da mutui				-
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.167.356,22	2.414.600,00	70.000,00	3.651.956,22
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
ENTRATE DESTINATE					-
5	Entrate destinate agli investimenti	2.212.160,28	186.800,00	144.750,00	2.543.710,28
ENTRATE LIBERE					-
6	Stanziamiento di bilancio (ENTRATI CORRENTI)			-	-
7	Altro (alienazioni)	-			-
	Altro (FPV)	486.953,22			486.953,22
TOTALI		3.866.469,72	2.601.400,00	214.750,00	6.682.619,72

SCHEMA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione programma (di bilancio)	macroaggregato							cap.	Elenco descrittivo dei lavori	Arco temporale di validità del programma						
										2021	2022	2023	Spesa totale	2021	2022	2023
														Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
Missione 01- servizi istituzionali generali e di gestione																
Programma 6 ufficio tecnico																
1	6	2	2	1	7	0	3730	Acquisto attrezzature - arredo ufficio tecnico	ex FIM				4.000,00	4.000,00	-	-
1	6	2	2	1	10	9	3672	Manutenzione straordinaria immobili storici	fondo investimenti	ex FIM	ex FIM		50.000,00	30.000,00	10.000,00	10.000,00
1	6						3715	incarichi professionali esterni gestione beni demaniali e patrimoniali (riaccertamento)	fondo investimenti (riaccertamento)				50.895,62	50.895,62		
Programma 8 Statistica e sistemi informativi																
1	8	2	2	1	7	0	3757	Acquisto attrezzature uffici vari	ex FIM		ex FIM		40.000,00	35.000,00	-	5.000,00
Programma 11 Altri servizi generali																
1	11	2	3	1	2	6	3765	Fondo territoriale strategico (riaccertamento)	FPV				178.181,54	178.181,54		
Missione 03 - ordine pubblico sicurezza																
Programma 1 Polizia locale e amministrativa																
3	1		2	3	1	2	3	3810	Trasferimento al comune di Mezzolombardo per spese d'investimento servizio associato polizia municipale	ex FIM			10.100,00	10.100,00	-	-
Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana																
			2	2	1	4	2	3790	Progetto sicurezza (riaccertamento)	fondo investimenti (riaccertamento)			67.424,96	67.424,96		

Missione 04 – istruzione e diritto allo studio

Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

4	2	2	2	1	3	999	3890	Acquisto attrezzature scolastiche	ex FIM			2.500,00	2.500,00	-	-
4	2	2	2	1	3	999	3970	Acquisto attrezzature Scuola Media	ex FIM trasferim Comuni			7.500,00	7.500,00	-	-
4	2	2	2	1	9	3	3850	Manutenzione straordinaria presso Scuola Elementare	fondo investimenti contributo BIM piano scuola e sport	sanzioni per violazioni norme urbanistiche	ex FIM	80.000,00	65.000,00	10.000,00	5.000,00
4	2	2	2	3	6	999	3950	Manutenzione straordinaria scuola media	fondo investimenti trasferim Comuni	ex FIM trasferim Comuni	ex FIM - trasferimento dei comuni	22.700,00	10.000,00	7.700,00	5.000,00

Missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

5	2	2	2	1	3	999	4020	acquisto arredo per Casa della Cultura	ex FIM - contributo PAT			60.000,00	60.000,00		
5	2	2	2	1	10	2	3675	Intervento Casa della Cultura	finanziamenti diversi			244.000,00	244.000,00	-	-

Missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 Sport e tempo libero

6	1	2	2	1	9	16	4140	Manutenzione straordinaria impianti sportivi (RIACCERTAMENTO)	ex FIM - contributo statale efficientamento energetico	ex FIM - sanzioni per violazioni norme urbanistiche	ex FIM	116.400,00	98.400,00	8.000,00	10.000,00
---	---	---	---	---	---	----	------	---	--	---	--------	------------	-----------	----------	-----------

Programma 2 Giovani

6	2	2	2	3	5	1	4162	Manutenzione straordinaria centro giovanile	fondo investimenti			7.000,00	7.000,00		
---	---	---	---	---	---	---	------	---	--------------------	--	--	----------	----------	--	--

Missione 07 – turismo

Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

7	1	2	2	1	9	999	4168	acquisizione fabbricati	alienazione terreni			20.000,00	20.000,00		
7	1	2	2	2	1	1	4169	permuta terreni	alienazione terreni			149.000,00	149.000,00		

7	1	2	2	3	5	1	4175	Progetto di valorizzazione monte di Mezzocorona	ex FIM - fondo investimenti - fondo strategico - sanzioni	fondo strategico	2.350.032,86	629.032,86	1.721.000,00	
Missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa														
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio														
8	1	2	2	1	3	999	4605	Acquisto arredo urbano	ex FIM		21.700,00	21.700,00	-	-
8	1	2	2	3	99	1	4630	Progettazione per pianificazione territoriale	fondo investimenti	ex FIM	90.000,00	45.000,00	45.000,00	-
8	1	2	5	4	4	1	4700	restituzione oneri di urbanizzazione	contributi permessi da costruire		1.000,00	1.000,00		
Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente e del territorio														
Programma 1 Difesa del suolo														
9	1	2	2	1	9	14	4720	Interventi protezione dell'abitato	contributo statale lavori a protezione abitato	contributo statale lavori a protezione abitato - fondo investimenti	820.600,00	155.900,00	664.700,00	
9	1	2	2	1	9	14	4725	Interventi di prima urgenza	contributo PAT - EX FIM		152.000,00	152.000,00		
9	1	2	2	3	5	1	4760	Incarichi professionali esterni	fondo investimenti (riaccertamento)		17.518,82	17.518,82		
Programma 3 Rifiuti														
9	3	2	2	3	5	1	4819	Lavori sistemazione CRM (RIACCERTAMENTO)	FPV - canoni di concessione aggiuntivi		171.980,20	171.980,20		
Programma 4 Servizio idrico integrato														
9	4	2	2	1	9	10	4780	Manutenzione straordinaria impianti ciclo idrico integrato	fondo investimenti	contributi permessi da costruire margine corrente	111.000,00	51.000,00	30.000,00	30.000,00
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione														
9	5	2	2	1	3	999	4834	realizzazione bagno pubblico parchi	ex FIM - canoni di concessione aggiuntivi		40.000,00	40.000,00		
9	5	2	2	1	9	999	4165	Valorizzazione del territorio:	contributi permessi da costruire	ex FIM	40.000,00	30.000,00	-	10.000,00

9	5	2	2	2	1	1	4177	Trasferimento al fondo di miglioramento boschivo - opere al monte di Mezzocorona	ex FIM		ex FIM	7.750,00	3.000,00	-	4.750,00
Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità															
Programma 5 viabilità e infrastrutture stradali															
10	5	2	2	1	1	1	4420	Acquisto mezzo trasporto stradale	ex FIM			90.000,00	90.000,00		
10	5	2	2	1	1	999	4425	Acquisto mezzo trasporto ad uso civile	ex FIM			24.000,00	24.000,00		
10	5	2	2	1	4	2	4192	Interventi di relamping illuminazione pubblica	contributo statale efficientamento energetico	contributo statale efficientamento energetico	contributo statale efficientamento energetico	210.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
10	5	2	2	1	4	2	4193	realizzazione colonnine ricariche bici elettriche	contributo BIM			7.000,00	7.000,00		
10	5	2	2	1	4	2	4499	Pubblica illuminazione: manutenzione straordinaria ed ampliamento	canoniconcessione aggiuntivi	contributi permessi da costruire	contributi permessi da costruire	75.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
10	5	2	2	1	5	999	4415	ACQUISTO ATTREZZATURA CANTIERE COMUNALE	ex FIM			4.000,00	4.000,00		
10	5	2	2	1	9	12	4190	Manutenzione straordinaria viabilità	ex FIM (riaccertamento) - canoni concessione aggiuntivi - contributo BIM (piano di vallata)	contributi permessi da costruire - sanzioni	contributi permessi da costruire - sanzioni - ex FIM	243.715,68	193.715,68	10.000,00	40.000,00
10	5	2	2	1	9	12	4198	Sistemazione strada Novali	fondo investimenti, canoni concessione aggiuntivi, contributi permessi da costruire			121.000,00	121.000,00		
10	5	2	2	2	1	999	4205	regolazioni catastali	permuta			50.000,00	50.000,00		
10	5	2	2	1	4	2	4498	Interventi di adeguamento al PRIC (RIACCERTAMENTO)	fondo investimenti ex FIM (riaccertamento)			63.042,95	63.042,95		
10	5	2	2	3	5	1	4480	Spese progettazione viabilità (riaccertamento)	FPV			11.883,13	11.883,13	-	-

Missione 11 – soccorso civile															
Programma 1 Sistema di protezione civile															
11	1	2	3	4	1	1	4770	Contributo straordinario corpo VV.FF. (RIACCERTAMENTO)	ex FIM			3.535,67	3.535,67		
Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia															
Programma 3 Interventi per gli anziani															
12	3	2	2	3	5	1	4930	ristrutturazione p.ed. 294/1 (ex Molino) - nuovo centro anziani	fondo investimenti ex FIM - FPV - contributo PAT			760.000,00	760.000,00	-	
Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale															
12	9	2	2	1	10	6	4950	Manutenzione straordinaria cimitero	fondo investimenti			15.000,00	15.000,00	-	
Missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche															
Programma 1 Fonti energetiche															
17	1	2	2	3	5	1	3716	Realizzazione impianto per produzione energia rinnovabile - interventi di adeguamento PEC/PAES	ex FIM fondo investimenti contributo decreto crescita			71.158,29	71.158,29	-	
											<i>totale</i>	6.682.619,72	3.866.469,72	2.601.400,00	214.750,00

Le seguenti opere, pur previste nel programma di amministrazione, non sono contabilizzate nel bilancio di previsione: verranno inserite ad approvazione del rendiconto 2020 o con il reperimento delle relative entrate.

Missione programma (di bilancio)		macroaggregato						cap.	Elenco descrittivo dei lavori	finanziamento			Arco temporale di validità del programma			
										2021	2022	2023	Spesa totale	2021	2022	2023
														Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
1	6	2	2	1	10	9		3671	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO EDIFICI COMUNALI	avanzo				170.000,00		
8	1	2	2	1	3	999		4185	VALORIZZAZIONE TERRITORIO: SEGNALETICA	avanzo - contributo GAL				90.000,00		
9	1	2	2	1	9	14		4725	INTERVENTI DI PRIMA URGENZA	avanzo contributo PAT				450.000,00		
9	4	2	2	1	9	10		4786	RIFACIMENTO SOTTOSERVIZI VIA ROTALIANA	avanzo				300.000,00		
9	4	2	2	1	9	12		4804	SISTEMAZIONE VIA PANIZZA	avanzo	alienazioni			99.300,00	298.000,00	
10	5	2	2	1	9	12		4196	OPERE DI URBANIZZAZIONE DI COMPETENZA COMUNALE ATTINENTI PIANO LOTTIZZAZIONE INIZIATIVA PRIVATA (PL2 - VIA PAUL TROGER)	avanzo				363.500,00		
17	1	2	2	1	4	2		3716	REALIZZAZIONE IMPIANTO PER PRODUZIONE ENERGIA RINNOVABILE	avanzo	alienazioni			100.000,00	500.000,00	

Gestione patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, in particolare il comma 6-ter dell'art. 38, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5. I protocolli successivi (2018, 2019 e 2020) non hanno introdotto ulteriori modifiche.

Al fine di procedere alla riqualificazione e rivalutazione del proprio patrimonio immobiliare alla luce di quanto prescritto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, Allegato n. 4/3 al D.lgs. 118/2011, è stata effettuata una ricognizione dei singoli immobili posseduti dal comune di Mezzocorona. Tra questi sono stati definiti alcuni beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione e altri interessati da un percorso di riconoscimento e valorizzazione.

In particolare entro la fine del mandato si prevede:

Si valuterà, inoltre, l'opportunità di alienare alcune particelle fondiari costituenti lotti agricoli residuali.

A		VALORE A BILANCIO		
		2021	2022	2023
ALIENAZIONI BENI MOBILI		-	-	-

B		VALORE A BILANCIO		
		2021	2022	2023
ALIENAZIONI BENI IMMOBILI				
1. FABBRICATI				
p.ed. 340/1 subalterni 4-11 (trattasi di 6 unità classate A/2, una C/2 e una B/2)			750.000,00	
p.ed. 340/2, subalterni 1-3 (trattasi di due unità accatastate C/6 e una C/7)				
È prevista la vendita dell'intero fabbricato (via Cané) a corpo e non distinguendo le singole unità				
2. TERRENI AGRICOLI				
p.f. 947/100 "Zento vecchio" gravato da uso civico (mq. 1.445)			72.250,00	-
p.f. 948/68 (indicativamente 406 attualmente uso civico)		20.000,00		
3. TERRENI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI				
p.f. 1758 (mq. 2)		-	-	-
p.f. 1353/36 (mq 18.597 ca in località Maso nuovo destinazione bosco e improduttivo)	cap. 1707 E	30.000,00		
p.f. 1596/1 (mq 171 residenziali)		39.400,00		

C ACQUISTI IMMOBILI		VALORE A BILANCIO		
		2021	2022	2023
1. FABBRICATI				
p.ed. 1236 (vecchia stazione funivia a valle)	cap. 4168	20.000,00		
2. TERRENI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI				
p.f. 1607/2-1608-1610 (bosco) previsto all'interno del quadro economico del progetto lavori al Monte	cap. 4175	5.200,00		
p.f. 87 (mq 1000 circa) - previsto all'interno del quadro economico del progetto opere a difesa dell'abitato	cap. 4720	25.000,00		

D PERMUTE		VALORE A BILANCIO		
		2021	2022	2023
TERRENI AGRICOLI				
CESSIONE: p.f. 864/1 (mq 4340)	cao. 4169 U	145.000,00		
ACQUISTO: p.f. 1554	cap. 1706 E			
CESSIONE: p.f. 1592/1 (mq 1339 attualmente uso civico)	cao. 4169 U	4.000,00		
ACQUISTO: p.f. 1570/1 (mq 829)-1570/2 (mq 510)	cap. 1707 E			
TERRENI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI				
regolazione catastale di via alla Grotta				
p.ed. 849 – p.f. 1597/1 (Funivia Monte di Mezzocorona S.r.l.) cedono 214 mq alle p.f. 1597/4-1597/5 (comune)	cap. 4205 U cap. 1707 E	50.000,00		
p.f. 1597/1-1598/1 (comune) cedono 214 mq alle p.ed. 849, pf. 1597/3 (Funivia Monte di Mezzocorona S.r.l.)				
p.f. 1596/8 (privato) cede 907 mq alle p.f. 1596/1 – 1596/23 (comune)				
p.f. 1596/1 (comune) cede 907 alle p.ed. 1235, p.f. 1596/8(privato)				
p.f. 1596/1 – 1597/1 1598/1 – 1598/12 (comune) cedono mq alle p.f. 1597/4, 1597/5, 1598/15, 1596/23, p.ed. 1232, 1233, 1234 (comune)				

Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

PREMESSE E QUADRO GIURIDICO DI RIFERIMENTO.

L'articolo 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.lg. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.lg. n. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (articolo 6, comma 4);
- il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (articolo 6, comma 4 bis);
- la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento (articolo 35, comma 4).

In base a quanto stabilito dal D.lg. n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali sono tenute a conformare la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Tale programmazione, con riferimento alle conseguenti spese, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica

L'Amministrazione comunale, alla luce di quanto sopra, intende approvare per il triennio 2021-2023 il Programma triennale del fabbisogno di personale, a seguito del quale potrà assumere i necessari provvedimenti in esso previsti comprese le assunzioni di personale,.

Tale programmazione, con i relativi dati finanziari, sarà contenuta anche nell'aggiornamento del DUP e nella deliberazione della Giunta comunale che specificherà nel dettaglio la programmazione del fabbisogno.

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA CORRENTE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA SPESA PER IL PERSONALE

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 d.d. 16.11.2020, alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi hanno stabilito di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti hanno concordato che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa

saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

La legge provinciale n. 13 del 23 dicembre 2019 (Legge di stabilità provinciale 2020) all'articolo 6 ha abrogato l'obbligo di gestione associata delle funzioni comunali che era previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale n. 3 del 2006, con l'obiettivo di recuperare il ruolo istituzionale dei singoli Comuni come soggetti di presidio territoriale e sociale e di valorizzarne l'autonomia decisionale e organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi comunali.

La necessità di assicurare la funzione di presidio territoriale e l'erogazione dei servizi comunali da parte di tutti i Comuni anche di minori dimensioni, rende quindi indispensabile consentire l'adeguamento delle dotazioni organiche per quegli enti che, a causa dello scioglimento di convenzioni ovvero per effetto dei vincoli alle assunzioni applicati negli anni precedenti, sono attualmente in grave difetto di organico.

Per l'anno 2021 il protocollo d'intesa prevede di introdurre e applicare, per i soli **comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti**, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali.

Per i **comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti**, si propone di mantenere in vigore a regime, per l'anno 2021, la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019. Nell'ambito della sopracitata deliberazione attuativa sarà garantita la possibilità di consentire a tali Comuni l'assunzione di personale aggiuntivo nei casi in cui:

- nel 2019 sia stato raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla Missione 1 superiore a quello assegnato, nel limite di tale surplus;
- continuino ad aderire volontariamente ovvero ricostituiscano convenzioni di gestione associata.

Rimane invariata per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente;

La deliberazione attuativa sopracitata definirà altresì criteri e modalità per l'assunzione del personale di polizia locale.

Per l'esercizio 2021 l'art. 8 della L.P. 27.12.2010 n. 27, come modificato dalla L.P. 16/2020 (Legge di stabilità provinciale 2021), con specifico riferimento alle assunzioni di personale prevede quanto segue:

“3.1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 8 ter relativamente alle assunzioni di segretari comunali, a decorrere dal 2021, i comuni possono assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 e secondo quanto previsto da questo articolo.

3.2. I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa.

3.2.1. I comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti possono assumere personale nei limiti e secondo i criteri e le modalità definiti nell'ambito dell'intesa prevista dal comma 3.2, quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- a) nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza;

- b) il comune continua ad aderire volontariamente a una gestione associata o ricostituisce una gestione associata.

3.2.2. Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

3.2.3. Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

3.2.4. Con l'intesa di cui al comma 3.2 sono stabiliti i casi in cui i comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio."

L'art. 8 ter della L.P. 27/2010 - Copertura delle sedi segretarili prevede che:

1. I comuni possono coprire la sede segretarile con assunzione, nel rispetto degli obiettivi definiti ai sensi dell'articolo 8, comma 1 bis.
2. I comuni per i quali la spesa relativa all'assunzione del segretario non è compatibile con il raggiungimento degli obiettivi definiti ai sensi dell'articolo 8, comma 1 bis, per assicurare il servizio di segreteria:
 - a) possono coprire la sede con assunzione, se hanno popolazione superiore a 1.000 abitanti;
 - b) si convenzionano per il servizio con altri enti con sede coperta, se hanno popolazione fino a 1.000 abitanti.

In attesa dell'intesa prevista dal comma 3.2 dell'art. 8 della L.P.27/2010, che potrà eventualmente individuare margini per ulteriori assunzioni, la programmazione del fabbisogno del personale per il periodo 2021-2023 ha come l'obiettivo principale quello di garantire il turn over del personale e la sostituzione del personale assente con diritto alla conservazione del posto.

ATTUALE ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'attuale modello organizzativo che il Comune si è dato, come da Pianta organica da ultimo modificata con delibera di Giunta Comunale n. 54 d.d. 12.03.2019, è strutturato su tre Servizi:

- servizio affari generali (con l'ufficio segreteria, affari generali, sociali e informazioni, ufficio attività culturali, ufficio polizia municipale, ufficio demografico);
- servizio ragioneria e finanze (con l'ufficio ragioneria e tributi e l'ufficio personale e contratti);
- servizio tecnico (con un ufficio edilizia privata, ufficio lavori pubblici e urbanistica, ufficio gestione manutenzione patrimonio e CED);

Tale organizzazione è stata approvata in base alla necessità di articolare le suddette strutture complesse in settori operativi omogenei, organici e dotati di competenze tecniche specifiche, orientabili alla realizzazione di specifici progetti/obiettivo.

A capo dei servizi ragioneria e finanze e servizi tecnici è posta una figura di coordinamento e responsabilità cui viene attribuita la P.O., mentre il Segretario comunale è posto a capo del servizio affari generali. A capo dei diversi uffici sono preposti dei capi ufficio cui viene attribuita l'area direttiva.

Nella tabella sottostante, vengono, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune (alla data del 16.03.2021), ritenuti importanti nella fase di programmazione.

	previsti in pianta organica			in servizio			non di ruolo
categoria e posizione economica	tempo pieno	part-time	totale	tempo pieno	part-time	totale	totale
A	0	0	0	0	0	0	0
B base	4	1	5	3	1	4	0
B evoluto	5	1	6	3	2	5	0
C base	14	1	15	9	3	12	1
C evoluto	8	0	8	8	0	8	0
D base	1	0	1	1	0	1	0
D evoluto	2	0	2	2	0	2	0
dirigente	1	0	1	0	0	0	0
TOTALE	35	3	38	26	6	32	1

Rispetto al personale previsto in pianta organica, risultano attualmente scoperti i seguenti posti:

- un posto di assistente amministrativo contabile (C base) presso l'ufficio segreteria
- un posto di operaio qualificato (B base)
- un posto di agente di polizia municipale (C base)

che attualmente non possono essere coperti non trattandosi di posti resisi disponibili per cessazione di dipendente (turn over) e inoltre i seguenti posti:

- un posto di coadiutore amministrativo contabile (B evoluto) presso l'ufficio ragioneria resosi disponibile per dimissioni di dipendente che, risultata idonea in procedura di corso concorso bandito dal Consorzio dei Comuni, è andata a coprire un posto di assistente contabile part time presso lo stesso ufficio ragioneria;
- un posto di agente di polizia locale (C base), scoperto a seguito di pensionamento, per il quale è stata attivata senza successo una procedura di mobilità per passaggio diretto ai sensi dell'art. 81, comma 2 del ccpl 01.10.2018 del personale del comparto autonomie locali, area non dirigenziale. Per l'anno 2021 la possibilità di coprire il posto è subordinata a quanto verrà deciso con l'intesa di cui all'art. 8 comma 3.2 della L.P. 27/2010;
- un posto di segretario comunale, scoperto a seguito di pensionamento e per il quale è in corso la procedura concorsuale

L'attuale assetto organizzativo è stabile e consolidato, escludendo le misure temporanee quali part time provvisori, personale in convenzione o comando. Nell'ultimo triennio non vi sono stati incrementi di organico, le nuove assunzioni sono state limitate alla sostituzione di personale cessato o alla sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto o per riduzione dell'orario di servizio. Il servizio attività culturali è stato riorganizzato a seguito dello scioglimento della convenzione con il comune di Nave S. Rocco per la gestione del punto di lettura e del trasferimento definitivo nel ruolo unico della Provincia di un assistente bibliotecario part time 29 ore. A seguito della riorganizzazione l'ufficio attività culturali è passato da tre unità, di cui una a 36 ore, una a 27 ore e una a 29 ore per un totale di 92 ore settimanali, a due unità a tempo pieno, pari a 72 ore settimanali.

PART TIME TEMPORANEI

Alcune unità di personale, previste in pianta organica a tempo pieno, prestano temporaneamente servizio a tempo parziale per transitorie necessità familiari o personali. Si tratta di misure temporanee concesse dall'amministrazione su richiesta del dipendente secondo quanto previsto dalla contrattazione collettiva e in un'ottica di conciliazione vita-lavoro secondo quanto previsto dal piano delle attività Family Audit.

Per l'anno 2021 sono state rinnovate le seguenti richieste di part time temporaneo:

- 1 coadiutore amministrativo – B evoluto (da 36 a 32 ore settimanali)
- 1 assistente amministrativo-contabile – C base (da 36 a 32 ore settimanali)
- 1 assistente amministrativo - C base - c/o servizio associato P.L. (da 36 a 30 ore settimanali)

INCREMENTO MONTE ORE PER PART TIME DEFINITIVI

Per l'anno 2021, su richiesta dei dipendenti, l'amministrazione ha aumentato temporaneamente l'orario settimanale di lavoro dei seguenti part time definitivi:

1 assistente amministrativo contabile – C base (da 20 a 36 ore settimanali)

1 coadiutore amministrativo – B evoluto (da 30 a 32 ore settimanali)

COMANDO

Per l'anno 2021 è stato rinnovato il comando parziale (pari al 55,56% dell'orario) di un coadiutore amministrativo – messo presso il comune di Lavis, dietro rimborso al comune di Mezzocorona della quota corrispondente degli oneri sostenuti.

CONVENZIONI ATTIVE CON ALTRI ENTI

Con convenzione atti privati n. 730 d.d. 19.01.2021 è stata rinnovata per il periodo 01.01.2021 – 14.03.2021 la convenzione per l'esercizio in forma associata della funzione di segreteria tra il comune di Mezzocorona e la Comunità Rotaliana – Königsberg. In data 14.03.2021 il segretario comunale è cessato dal servizio per pensionamento: non è prevista la stipula di una nuova convenzione a seguito dell'assunzione del nuovo segretario, pertanto la spesa relativa graverà interamente a carico del bilancio del Comune di Mezzocorona.

Con decorrenza 01.03.2020 è stata sciolta consensualmente la convenzione rep. atti privati n. 506 d.d. 30.12.2016 sottoscritta per la gestione associata fra i Comuni di Mezzocorona e Roveré della Luna delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. 3/2007, così come modificata dalla L.P. 12/2014.

Dal 01.03.2012 è attivo il servizio associato di polizia locale Rotaliana – Königsberg, nato dalla fusione degli ambiti Rotaliana – Paganella e Lavis – Val di Cembra. Ai sensi della convenzione in essere per la gestione del servizio associato di polizia locale lo stesso si avvale del personale di ruolo assunto dai comuni aderenti i quali sono tenuti ad adottare i necessari provvedimenti per mettere a disposizione del servizio convenzionato il personale dipendente, con l'istituto del comando e/o con altre modalità consentite e concordate. Attualmente prestano servizio in posizione di comando 1 ispettore di polizia locale (C evoluto), 2 agenti di polizia locale (C base) e 1 assistente amministrativo (C base) part time temporaneo, i cui oneri vengono ripartiti tra i comuni aderenti in base a quanto previsto dalla convenzione. Dal 01.01.2018 è operativa la nuova convenzione tra i comuni di Giovo, Lavis, Mezzolombardo, Roveré della Luna, S. Michele all'Adige, Terre d'Adige. Le amministrazioni stanno valutando la suddivisione del corpo in due ambiti, non sono ancora definite le tempistiche.

Dall'01.01.2019 il servizio di biblioteca viene svolto in convenzione solo con il comune di Roveré della Luna, essendo stata sciolta anticipatamente la convenzione con il comune di Nave S. Rocco, con conseguente riparto degli oneri del personale in relazione all'orario di apertura delle sedi.

Con rep. atti privati n. 675 d.d. 16.12.2019 è stata sottoscritta tra i comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona, Lavis, Terre d'Adige, S. Michele all'Adige, Roveré della Luna, Faedo la nuova convenzione per la gestione associata del servizio di custodia forestale della circoscrizione 16. La nuova convenzione prevede una diversa zonizzazione del servizio di custodia forestale. Il personale necessario per il funzionamento del servizio (custodi forestali) è fornito dal Comune di Mezzolombardo, assunto nella propria dotazione organica, inquadrato nella cat. C base del contratto collettivo di lavoro provinciale (attualmente 3 C base). Il personale viene assegnato alle zone di custodia in cui è suddiviso il territorio.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL MODELLO ORGANIZZATIVO:

Ai fini programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2021 – 2023 gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- a) garantire la sostituzione del personale a vario titolo cessato dal servizio per pensionamento o dimissioni;
- b) garantire la sostituzione del personale assente con diritto alla conservazione del posto;
- c) valorizzazione delle risorse interne e della professionalità acquisita sul lavoro, attuata anche mediante riqualificazioni con procedura di progressione verticale;
- d) riqualificare alcune figure professionali di coadiutore amministrativo, che si considerano ad esaurimento, con la previsione di nuove figure professionali di assistente amministrativo;

- e) eventuale potenziamento del servizio tecnico e servizio attività culturali, in relazione agli obiettivi posti dall'attuale amministrazione. In particolare per il servizio attività culturali l'allegato A al D.P.P. 27.11.2012 N. 24-99/LEG (Regolamento concernente "Requisiti, caratteristiche e servizi delle biblioteche del sistema bibliotecario trentino", di cui all'art. 17, legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 "Disciplina delle attività culturali") prevede standard di servizio da assicurare con adeguate dotazioni organiche. Anche il servizio associato di polizia locale ha fatto richiesta di potenziamento del personale in servizio, proponendo, oltre alla sostituzione del personale cessato per pensionamento, l'assunzione di un nuovo agente di polizia locale a carico del comune di Mezzocorona.

Gli obiettivi di cui alle lettere a) e b) sono considerati prioritari, fermo restando il rispetto del Protocollo d'intesa, della legge di stabilità provinciale, degli obiettivi di miglioramento e della compatibilità della spesa fissati dalla Giunta provinciale in base a quanto stabilito dal Protocollo citato.

Gli obiettivi di cui alle lettere da c) ad e), pur nella loro importanza, sono considerati eventuali, subordinati cioè alla disponibilità di risorse senza inficiare gli obiettivi di cui alle lettere a) e b). Per creare i presupposti necessari alle eventuali riqualificazioni (interne o per concorso aperto all'esterno) e per dar corso al potenziamento di alcuni uffici, con delibera di Consiglio comunale n. 39 d.d. 27.12.2019 è stata approvata la modifica della dotazione organica prevedendo due ulteriori posti nella categoria C che passano così da 24 a 26 unità. Con successiva delibera di Giunta Comunale si procederà alla modifica della pianta organica collocando ex novo o riqualificando posti già coperti, nel rispetto dei vincoli di spesa previsti.

Per l'anno 2021, come già evidenziato nelle premesse, le assunzioni di personale che il comune di Mezzocorona potrà effettuare sono subordinate al rispetto del vincolo della spesa per il personale sostenuta nel 2019. Ulteriori margini di manovra potranno essere individuati a seguito dell'approvazione dell'intesa di cui prevista dal comma 3.2 dell'art. 8 della L.P.27/2010.

CESSAZIONI DAL SERVIZIO E CORRISPONDENTI ASSUNZIONI PROGRAMMATE NEL 2021

Nel corso dell'anno 2021 sono previste le seguenti cessazioni dal servizio:

- a) un segretario comunale, cessato per pensionamento con decorrenza 15.03.2021: per la sostituzione di questo dipendente è stata avviata la procedura concorsuale;
- b) un vicesegretario comunale D evoluto che cesserà dal servizio con decorrenza 11.05.2021 per passaggio ad altro ente in esito a procedura di mobilità volontaria. La procedura concorsuale per l'individuazione del sostituto si è conclusa senza candidati idonei, dovrà essere valutata la possibilità di bandire un nuovo concorso o una procedura di mobilità;
- c) un operaio specializzato B evoluto che cesserà dal servizio per pensionamento con decorrenza 01.05.2021: per la copertura del posto è stata effettuata una procedura di progressione verticale all'interno delle categorie ai sensi dell'art. 15 del N.O.P. d.d. 20.04.2007 e ss. mm.;
- d) un operaio qualificato B base che cesserà dal servizio per pensionamento con decorrenza 01.05.2021: per la sostituzione è previsto l'avvio di una procedura concorsuale che verrà effettuata unitamente al comune di Mezzolombardo con il quale è stata stipulata una convenzione per il reclutamento del personale a tempo indeterminato. La medesima graduatoria potrà essere utilizzata per coprire l'ulteriore posto reso disponibile a seguito della progressione verticale descritta al punto precedente;

ALTRE ASSUNZIONI, CESSAZIONI RIQUALIFICAZIONI

- e) un agente di polizia locale (C base), presso il servizio associato di polizia locale Rotaliana – Königsberg, è cessato per pensionamento a maggio 2020. Per l'anno 2021 la possibilità di coprire il posto è subordinata a quanto verrà deciso con l'intesa di cui all'art. 8 comma 3.2 della L.P. 27/2010;
- f) presso il servizio finanziario sarà valutata la riqualificazione di un posto di coadiutore amministrativo B evoluto, resosi disponibile per dimissioni, in un posto di assistente amministrativo contabile C base modulando l'orario in base ai vincoli di spesa previsti dalla finanziaria provinciale e l'aumento definitivo dell'orario di lavoro a 36/32 ore di un assistente amministrativo contabile attualmente previsto a 20 ore settimanali;

- g) Al fine di sostituire una dipendente assente per maternità è stata effettuata, ed è tutt'ora in corso, l'assunzione a tempo determinato di un assistente tecnico C base tempo pieno che proseguirà nel 2021 (scadenza prevista 30.09.2021);
- h) Nell'ambito del periodo di programmazione del DUP 2021-2023 sono previsti altri due pensionamenti (un coadiutore amministrativo B evoluto e un operaio qualificato B base) per i quali si procederà a sostituzione in base alle disposizioni vigenti nel periodo considerato.

RAFFRONTO DELLA SPESA PER LE ASSUNZIONI PROGRAMMATE NEL 2021 CON LA SPESA DEL PERSONALE SOSTENUTA NEL 2019

Nelle tabelle seguenti viene raffrontata la spesa annua del personale prevista nel 2021 con la spesa del personale sostenuta nel 2019 al fine della verifica dei vincoli previsti dalla finanziaria provinciale. La prima tabella riporta il personale previsto per l'anno 2021 rapportato a part time e periodo sul quale è stata calcolata la spesa prevista per il raffronto con quella sostenuta nel 2019 come indicato in tabella 2

Si precisa che, ai fini del raffronto, sono state scorporate le seguenti spese:

- spesa relativa al segretario comunale, sempre ammessa ai sensi l'art. 8 ter della L.P. 27.12.2010 n. 27, come modificato dalla L.P. 16/2020 (Legge di stabilità provinciale 2021);
- indennità di vacanza contrattuale e relativi arretrati
- spese una tantum
- trattamento di fine rapporto, IRAP, imposta sostitutiva
- spesa per sostituzione personale

La spesa per il personale prevista per l'anno 2021 risulta quindi contenuta nei limiti della spesa sostenuta nell'anno 2019.

Ufficio	missione	programma	qualifica	cat. livello	p.r.	unità	%	gg	unità rapportate	note
segreteria	1	2	segretario comunale			1	100,00%	360,00	1	non si considera - spesa ammessa
segreteria	1	2	collaboratore amministrativo	CE	5	1	100,00%	360,00	1	
segreteria	1	2	coadiutore amministrativo	BE	2	1	100,00%	360,00	1	
segreteria	1	2	coadiutore amministrativo	BE	5	1	88,89%	360,00	0,89	
segreteria	1	2	coadiutore amministrativo	BE	3	1	88,89%	360,00	0,89	
ragioneria	1	3	funzionario esperto vicesegretario	DE	5	1	100,00%	130,00	0,36	cessa per mobilità il 10.05.2021
ragioneria	1	3	funzionario esperto vicesegretario	DE	1	1	100,00%	230,00	0,64	nuova assunzione calcolata da 11.05.2021
ragioneria	1	3	collaboratore amministrativo contabile	CE	2	1	100,00%	360,00	1	
ragioneria	1	3	assistente amministrativo contabile	CB	1	1	100,00%	360,00	1	
ragioneria	1	3	assistente amministrativo contabile	CB	1	1	77,78%	360,00	0,78	
personale	1	10	funzionario amministrativo contabile	DB	3	1	100,00%	360,00	1	
personale	1	10	assistente amministrativo contabile	CB	5	1	100,00%	360,00	1	
tributi	1	4	assistente amministrativo contabile	CB	2	1	88,89%	360,00	0,89	
utc	1	6	funzionario esperto tecnico	DE	1	1	100,00%	360,00	1	
utc	1	6	collaboratore tecnico	CE	3	1	100,00%	360,00	1	
utc	1	6	collaboratore tecnico	CE	1	1	100,00%	360,00	1	
utc	1	6	collaboratore tecnico	CE	1	1	100,00%	360,00	1	
utc	1	6	assistente tecnico	CB	1	1	100,00%	360,00	1	
utc	1	6	assistente amministrativo	CB	2	1	100,00%	360,00	1	
utc	1	6	assistente amministrativo	CB	2	1	100,00%	360,00	1	
anagrafe	1	7	collaboratore amministrativo	CE	4	1	100,00%	360,00	1	
anagrafe	1	7	assistente amministrativo	CB	3	1	100,00%	360,00	1	
anagrafe	1	7	assistente amministrativo	CB	2	1	100,00%	360,00	1	
vigili	3	1	ispettore polizia locale	CE	2	1	100,00%	360,00	1	
vigili	3	1	agente polizia locale	CB	3	1	100,00%	360,00	1	
vigili	3	1	agente polizia locale	CB	3	1	100,00%	360,00	1	
vigili	3	1	assistente amministrativo	CB	2	1	83,33%	360,00	0,83	
biblioteca	5	2	collaboratore bibliotecario	CE	2	1	100,00%	360,00	1	
biblioteca	5	2	assistente bibliotecario	CB	3	1	100,00%	360,00	1	
biblioteca	5	2	coadiutore amministrativo	BB	2	1	50,00%	360,00	0,5	l. 68/99 - spesa sempre ammessa
rifiuti	9	3	operaio qualificato	BB	3	1	100,00%	120,00	0,33	cessa per pensionamento il 30.04.2021
rifiuti	9	3	operaio qualificato	BB	1	1	100,00%	240,00	0,67	nuova assunzione calcolata dal 01.05.2021
viabilità	10	5	operaio specializzato	BE	3	1	100,00%	120,00	0,33	cessa per pensionamento il 30.04.2021
viabilità	10	5	operaio specializzato	BE	1	1	100,00%	240,00	0,67	progressione interna tra categorie dal 01.05.2021
viabilità	10	5	operaio specializzato	BE	2	1	100,00%	360,00	1	
viabilità	10	5	operaio qualificato	BB	2	1	100,00%	120,00	0,33	passa da BB a BE per progr. Interna dal 01.05.2021
viabilità	10	5	operaio qualificato	BB	1	1	100,00%	240,00	0,67	nuova assunzione calcolata dal 01.05.2021
viabilità	10	5	operaio qualificato	BB	1	1	100,00%	360,00	1	

		esercizio 2019			esercizio 2021	
missione	progr	impegni	rettifiche	spesa 2019 rettificata	spesa rettificata	differenza
1	2	265.697,73	124.157,15	141.540,58	144.336,13	2.795,55
1	3	165.705,44		165.705,44	178.193,00	12.487,56
1	4	33.208,74		33.208,74	33.670,14	461,40
1	6	320.199,04	5.472,97	314.726,07	307.872,76	- 6.853,31
1	7	118.280,71	2.940,11	115.340,60	120.281,98	4.941,38
1	10	84.234,99		84.234,99	90.131,68	5.896,69
3	1	217.252,58		217.252,58	193.973,11	- 23.279,47
5	2	106.007,09	2.940,11	103.066,98	100.833,93	- 2.233,05
9	3	35.124,88		35.124,88	35.017,73	- 107,15
10	5	141.712,55		141.712,55	145.933,64	4.221,09
TOTALI		1.487.423,75	135.510,34	1.351.913,41	1.350.244,10	- 1.669,31

Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il Piano Nazionale Anticorruzione, come da ultimo aggiornato con determinazione n. 1064 del 13 novembre 2019, assegna agli organi di indirizzo del Comune il compito, tra gli altri, di definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituiscono contenuto necessario del PTPCT.

L'individuazione degli obiettivi è avvenuta a seguito dell'analisi del contesto, esterno ed interno, e di alcune variabili quali: le disposizioni normative vigenti in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, le caratteristiche e le funzioni, la dimensione organizzativa, l'attuale strategia di prevenzione della corruzione elaborata nel PTPCT, l'organizzazione e la governance di gruppo, le linee di mandato del Sindaco, gli obiettivi strategici contenuti in altri documenti programmatici e strategico-gestionali del Comune di Mezzocorona.

Gli obiettivi strategici sono ispirati da importanti principi generali, quali:

- a) la promozione della cultura dell'etica e della legalità;
- b) la diffusione di valori etici anche attraverso le best practices;
- c) la prevenzione e il contrasto di fenomeni corruttivi;
- d) l'autonomia e l'indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- e) la promozione di diffusi livelli di trasparenza;
- f) il coordinamento con società ed enti controllati dal Comune di Mezzocorona;
- g) il coordinamento e la coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali del Comune di Mezzocorona.

Di seguito sono riportati i principi e gli obiettivi generali cui la predisposizione del PTPCT deve ispirarsi:

- promozione della cultura dell'etica e della legalità:
 - sviluppo della cultura della legalità nell'espletamento dell'attività amministrativa, considerata nel suo complesso;
 - creazione di un contesto ambientale sfavorevole alla corruzione;
 - sensibilizzazione, promozione e formazione dei dipendenti su una cultura dell'etica e della legalità, attraverso specifici progetti formativi;
- diffusione di valori etici anche attraverso le best practices:
 - introdurre negli atti dell'amministrazione a contenuto organizzativo misure tendenti a ridurre le condizioni operative che favoriscono la corruzione, riguardanti sia l'imparzialità oggettiva che l'imparzialità soggettiva del funzionario;
 - privilegiare la gestione delle misure di prevenzione della corruzione da parte dei dipendenti attraverso forme relazionali partecipative e condivise, al fine di evitare il prevalere della logica del mero adempimento burocratico;
- Prevenzione e contrasto di fenomeni corruttivi:
 - riduzione delle opportunità di manifestazione di casi di corruzione, anche attraverso lo sviluppo di una cultura della prevenzione;
 - aumento della capacità di scoprire i casi di corruzione;
 - analisi e trattamento dei rischi corruttivi ispirati ai modelli gestionali del "risk management";
 - procedere nelle attività di monitoraggio, verifica e controllo secondo modalità e tempistiche prestabilite nel PTPC e nella legislazione vigente in materia di prevenzione della corruzione;
 - realizzazione di un'analisi del contesto esterno al fine di ottenere informazioni necessarie per comprendere come il rischio potenziale di corruzione possa verificarsi nell'amministrazione, per via delle specificità dell'ambiente (sociali, economiche, culturali, organizzative, ecc.) in cui essa opera;
 - realizzare un'analisi del contesto interno da attuare attraverso la mappatura dei processi organizzativi, al fine sia di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultano potenzialmente esposte a rischi di corruzione e sia di capire come il sistema di responsabilità e il livello di complessità dell'Ente, possono favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi nel proprio interno;

- garantire l'applicazione del sistema di whistleblowing, delle tutele in esso previsto, la diffusione dello stesso e delle relative modalità di funzionamento;
- garantire le forme di imparzialità del dipendente pubblico attraverso la corretta gestione delle varie misure poste a tutela dell'imparzialità amministrativa;
- autonomia e indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:
 - centralità della figura del RPC, il cui ruolo e funzione deve essere svolto in condizioni di garanzia e indipendenza;
- promozione di diffusi livelli di trasparenza:
 - evidenziare la centralità della trasparenza come misura di prevenzione della corruzione, individuando specifici obblighi di pubblicazione ulteriori a quelli previsti dal D.lgs. n. 33/2013;
 - monitorare la corretta e puntuale attuazione dell'accesso civico;
- coordinamento con società ed enti controllati:
 - garantire la pubblicità e la conoscenza completa dell'intero sistema di partecipazione del Comune di Mezzocorona;
 - promozione e vigilanza sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte delle società e degli enti controllati
- coordinamento e coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico-gestionale del Comune di Mezzocorona:
 - coordinamento e coerenza tra gli obiettivi di prevenzione della corruzione, i programmi strategici dell'Ente, l'organizzazione nel suo complesso per rendere uniforme e congruente l'attuazione delle misure nei vari settori dell'Ente.